



COMUNE DI THIENE

BILANCIO DI **MANDATO**

2002 - 2006

Indice

» Presentazione del Sindaco	pag: 05
» Introduzione del Segretario comunale	pag: 06
» L'identità	pag: 07
» L'amministrazione	pag: 21
» Lo sviluppo del territorio	pag: 31
» Lo sviluppo dell'economia	pag: 43
» Lo sviluppo dei servizi al cittadino	pag: 55

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Cari cittadini e cittadine,

dopo dieci anni da sindaco, a pochi mesi dalla scadenza del secondo mandato, è tempo di bilanci, per me e per la squadra di amministratori che mi ha sostenuto.

La presente pubblicazione è dunque il frutto di un lavoro di analisi delle tappe fondamentali che hanno segnato l'ultimo mandato amministrativo. E lo vogliamo condividere con voi cittadini senza scopi autocelebrativi, ma come atto di trasparenza nei confronti di chi ci ha affidato i propri soldi per amministrare la città. Nelle pagine che seguono troverete quindi illustrati i principi e gli obiettivi che ci hanno guidato e le azioni concrete intraprese per darvi seguito.

Molti i progetti realizzati in tutti i settori, anche se alcuni sono rimasti ancora sulla carta. La nostra, del resto, non ha inteso essere una gestione dell'ordinario, ma ha voluto imprimere una svolta alla città.

Ridarle un'anima è stato quindi l'obiettivo principale che ci si era posti, innanzitutto recuperando il ruolo di punto di riferimento per l'Alto Vicentino a cui la città ha sempre sentito di essere chiamata per posizione geografica, trascorsi storici e dimensioni demografiche. Di

qui le numerose iniziative sovracomunali intraprese in svariati campi: a partire dalla gestione dei servizi fino alla promozione del territorio pedemontano.

Va comunque detto che fra gli sforzi maggiori compiuti in questi ultimi anni per far recuperare terreno alla città, molti si sono concentrati sui lavori pubblici, con importanti interventi alla viabilità e all'edilizia pubblica (scolastica in particolare).

A ciò si è aggiunto un grande lavoro di ammodernamento nei servizi resi al cittadino thienese, il quale oggi dispone di una città sicuramente più fruibile.

Da anni, del resto, la crescita della popolazione non conosce soste, pur se con il grosso contributo da parte degli immigrati; ma anche questo è un segnale che il territorio gode di buona salute, che è capace di attrarre risorse e di offrire opportunità di lavoro per il benessere delle famiglie.

La pubblicazione vi permetterà in definitiva di ripercorrere lo sviluppo compiuto dalla città negli ultimi cinque anni, a cui l'amministrazione comunale si è dedicata con passione e responsabilità, coadiuvata da tutto il personale del Comune.



Attilio Schneck
Sindaco di Thiene

INTRODUZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Render conto ai propri interlocutori è un concetto che si è da tempo fatto strada nel mondo privato e, negli ultimi anni, sempre di più, anche nel settore pubblico. Là si dà conto ai clienti, qui ai cittadini.

Ha origine negli anni '90, del resto, la profonda trasformazione interna della pubblica amministrazione, per cui non è più il cittadino che si deve uniformare ad essa, ma il contrario.

È bastato questo cambio di prospettiva – non sempre, comunque, di facile attuazione - per far scattare tutta una serie di meccanismi virtuosi, primo fra tutti quello informativo-comunicativo, volto ad accorciare la distanza tra il “palazzo” e ciò che sta fuori: cittadini o imprese che siano.



L'amministrazione comunale già nel 2005 sentì in anticipo rispetto ad altri Comuni della zona l'esigenza di render conto ai cittadini di quanto fatto nel corso dell'anno precedente. Fu un esperimento molto apprezzato sia internamente che esternamente, e che stavolta l'amministrazione ha voluto riproporre, riferito però a tutto il mandato, considerata la sua vicina scadenza naturale.

Il cittadino ha infatti il diritto di valutare la rispondenza fra gli impegni assunti dai suoi amministratori e i risultati raggiunti, in modo da valutare l'impatto sociale delle politiche intraprese. Per questo semplice motivo il bilancio di mandato è uno strumento di trasparenza e non di propaganda, rivolto ai cittadini, ma anche agli operatori economici, alle associazioni del territorio, ai partner pubblici e ai dipendenti stessi del Comune, che in questo modo si sentono più valorizzati e responsabilizzati.

Il lavoro ha coinvolto tutti i settori dell'ente per alcuni mesi a cavallo tra il 2006 e il 2007. Lo sforzo più grande - ma fondamentale per non rischiare di produrre un lavoro autoreferenziale - è stato quello di guardare alla propria attività con gli occhi del cittadino. Linguaggio semplice e processi logici chiari hanno quindi fatto da linee guida durante tutto il processo di analisi che è stato svolto dalla direzione del Comune supportata dall'Ufficio Comunicazione e dalla collaborazione di tutti gli uffici comunali.

Non mi resta quindi che ringraziare tutti coloro che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato, nella speranza che venga apprezzato soprattutto da coloro per i quali è stato realizzato.

Angelo Macchia
Segretario comunale

L'identità

» La storia	pag: 09
» Lo stemma e il titolo di "Città"	pag: 09
» Il territorio	pag: 10
» L'edilizia privata	pag: 10
» Il verde pubblico	pag: 11
» Le strutture ricettive	pag: 11
» La popolazione residente	pag: 12
» L'economia	pag: 18

1 L'IDENTITÀ



LA STORIA

È certa l'origine romana della Città, confermata da alcuni reperti archeologici. Nel 1166 Thiene è libero Comune, mentre nel 1237 Ezzelino III conquista Padova e di conseguenza anche la città diventa parte dei domini del Da Romano.

Nel 1312 con Cangrande Della Scala ha inizio il dominio incontrastato della Signoria Scaligera nel Vicentino fino al 1387, quando subentrano i Visconti. Nel 1404 tutto il territorio vicentino fa atto di dedizione a Venezia. Per Thiene inizia un periodo particolarmente florido.

Nel 1487 il doge invia a Rovereto 200 militi vicentini comandati da Giacomo di Thiene, Vicario della Città, in aiuto delle truppe veneziane che stanno difendendo i confini nord occidentali, attaccati da Sigismondo del Tirolo. Il manipolo entra nel castello roveretano ed issa lo stendardo della Serenissima.

Forti di questo fatto i thienesi, che stanno vivendo un periodo di forte carestia, chiedono al doge Agostino Barbarigo il mercato libero da dazi. La domanda viene accolta e con la dogale del 6 ottobre 1492 viene concesso il primo mercato franco della provincia, da tenersi il lunedì.

Inizia un periodo di tranquillità e relativa ricchezza per i thienesi, almeno fino al 1630 quando un'epidemia di peste causerà quasi 800 vittime. Ancora una volta Venezia aiuta Thiene: il doge Francesco Erizzo nel 1640 concede

di far svolgere il 24 giugno di ogni anno una fiera franca di cavalli e bovini. Sono gli anni in cui sorgono i più bei palazzi in città: accanto alla vecchia casa Pajello della fine del XV secolo, la loggia Piovene-Parminiom (ora banca S. Paolo), Ca' Brogliano-Pajello Sandini, Palazzo Fabretti-Ferrarin, Chilesotti Fabris (ora di proprietà del Comune) e tanti altri. Grata per i benefici ricevuti, Thiene rimane fedele a Venezia fino alla fine del suo impero.

Con la Restaurazione e la costituzione del Regno Lombardo Veneto la crescita socio-economica iniziata con Venezia ha un ulteriore impulso. Sorgono le prime industrie: tessiture, filande, cappellifici, calzaturifici, ecc. La città consolida negli anni il ruolo di polo commerciale di prim'ordine e si impone nell'economia regionale quale importante mercato, in particolare di bestiame e latticini.

Nel 1866 Thiene, come tutto il Veneto, entra a far parte del Regno d'Italia. Con lo scoppio della guerra, il 24 maggio 1915, Thiene si trova nelle immediate retrovie dei campi di battaglia. Sono anni difficili, decine di migliaia di soldati transitano per la città, trovando assistenza tra la popolazione. Anche sotto i colpi dell'artiglieria gli abitanti dimostrano fermezza e coraggio.

Per questi fatti il gonfalone della Città viene insignito con la croce al merito di guerra. Diversi i thienesi decorati con medaglie al valor militare a conclusione dei due conflitti. La massima onorificenza viene assegnata, nel secondo dopoguerra, al tenente medico Guido Miotto e all'ingegnere Giacomo Chilesotti.

LO STEMMA E IL TITOLO DI "CITTÀ"

Il Comune di Thiene ha come suo segno distintivo lo stemma così rappresentato: "d'azzurro, al piccione al naturale, dal volo spiegato rivolto a sinistra, tenente nel becco un ramo d'ulivo, sostenente con le zampe un tralcio di vite, fruttato di nero e fogliato di verde, posto in fascia" così decretato dal capo del governo in data 1 febbraio 1936, registrato sul libro araldico degli enti morali. E l'imperatore d'Austria confermava lo stemma con un provvedimento datato 2 settembre 1845.

Il Comune si fregia anche del titolo di Città riconfermato con Decreto in data 19 gennaio 1857 dall'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe I. Il re Vittorio Emanuele III, con Decreto 28 marzo 1920, ha concesso alla Città di Thiene la croce al merito di guerra con la quale è stato decorato il gonfalone della Città il 10 giugno dello stesso anno.

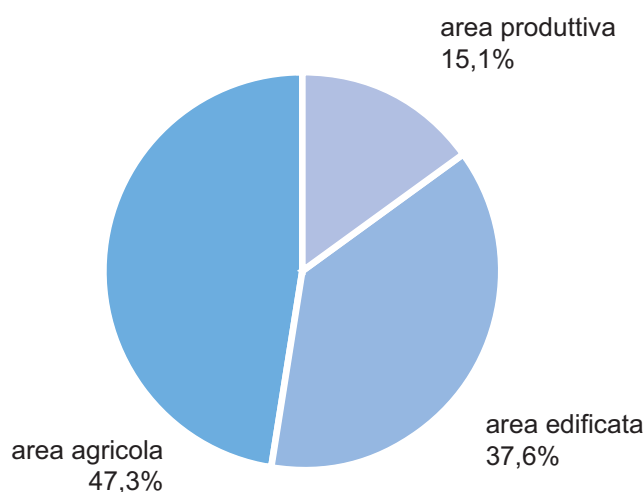


IL TERRITORIO

Thiene	Misure
altitudine	147 metri s.l.m.
estensione	19,73 kmq
area edificata	7,42 kmq
area agricola	9,33 kmq
area produttiva	2,98 Kmq
superficie frazione di Lampertico	0,24 Kmq
superficie frazione di Rozzampia	0,23 Kmq
superficie frazione del Santo	0,17 Kmq

Rete stradale	Km
estensione complessiva	130 km
rete stradale comunale	124 km
rete stradale provinciale	6 km

LA SUPERFICIE DI THIENE



L'EDILIZIA PRIVATA

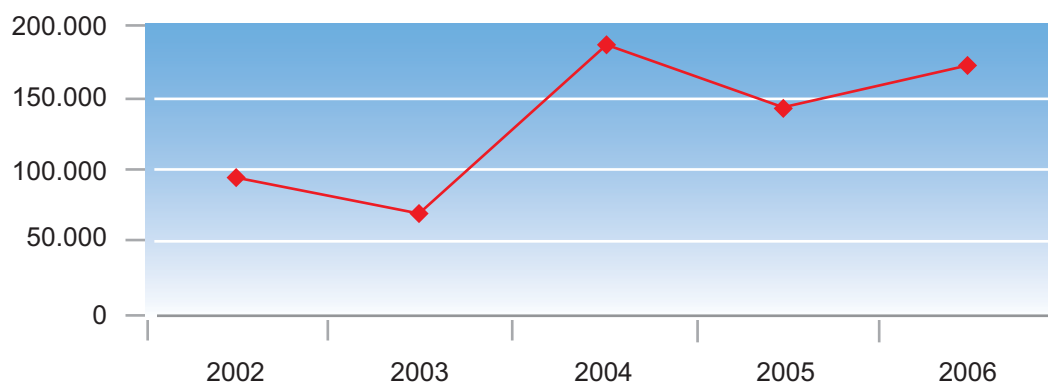
Notevole l'incremento edilizio che si è registrato a Thiene dal 2002 al 2006, con un picco particolarmente accentuato nel 2004, e comunque con una distribuzione uniforme nella fascia periferica della città.

Per offrire uno standard di servizi sempre all'altezza delle richieste dei cittadini, del resto, gli amministratori devono assicurare un certo sviluppo urbanistico, specie in una città come Thiene, la cui economia si basa soprattutto su commercio e servizi concentrati nelle zone a più alta densità abitativa.

Dal momento poi che su un totale di circa 8500 abitazioni, circa 500 risultano non occupate, si capisce che negli ultimi anni anche a Thiene si è assistito alla cosiddetta "corsa al mattone" e in particolare, alla costruzione della seconda casa quale forma di investimento ritenuta più sicura.

Metri cubi edificati	2002	2003	2004	2005	2006	tot
volume residenziale nuovo	87.450	60.851	160.896	106.471	117.468	533.136
ampliamenti	5.600	8.124	21.576	38.563	50.319	124.182
totale	93.050	68.975	182.472	145.034	167.787	657.318

METRI CUBI EDIFICATI



IL VERDE PUBBLICO

Nella tabella che segue è riepilogato l'andamento crescente avvenuto nel patrimonio del Comune - e quindi dei cittadini thienesi - relativamente al verde ad uso pubblico.

La crescita è dovuta alle nuove lottizzazioni che prevedono acquisizioni di verde da parte del Comune, il quale, diventandone proprietario, si accolla la manutenzione e i relativi costi. Dall'altra parte, tuttavia, il cittadino thienese si è visto aumentare del 13% la superficie di verde pro capite a disposizione, sottoforma di parchi, giardini, aiuole, ecc.

verde pubblico (mq)	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
Nuove acquisizioni	290	11.182	8.807	3.792	8.441	+32.512 mq
Superficie totale	164.243	175.425	184.232	188.024	196.465	+20%
Mq per abitante	7,82	8,22	8,52	8,63	8,87	+13%

Nuova area verde e nuovi impianti sportivi a Rozzampia

Nella prima metà del 2005 l'Amministrazione ha iniziato e portato a termine un importante intervento di riqualificazione del verde nella frazione di Rozzampia, in via Don Carraretto.

La parte più impegnativa del lavoro è consistita nella pulizia dell'area cui sono seguiti interventi di livellamento del terreno e di selezione delle piante esistenti.

Oltre ad una strada sterrata carrabile, il progetto – che è costato complessivamente 200.000 euro – ha previsto la realizzazione di piazzole di sosta attrezzate con panchine, cestini e vialetti pedonali, per consentire lo svolgimento di attività ludiche e didattiche organizzate dalle vicine scuole elementari.

L'area, dotata di un impianto di illuminazione, contempla ora anche un campetto polivalente in erba recintato, nonché una fontanella d'acqua.



LE STRUTTURE RICETTIVE

Alla fine del 2006 risultavano 6 in tutto gli alberghi presenti a Thiene.

Negli ultimi due anni si sono aggiunte nuove attività nel settore, quali un paio di unità abitative ammobiliate ad uso turistico, un bed&breakfast e una casa religiosa di ospitalità.

Oltre a diversificare l'offerta per il turista o per chi è di passaggio a Thiene, ciò ha portato ad aumentare il numero delle camere (da 135 a 151) e dei posti letto (da 188 a 216) disponibili sul territorio di Thiene.

2006	alberghi	unità abitative ammobiliate a uso turistico	casa religiosa di ospitalità	bed & breakfast	tot.
n. attività	6	2	1	1	10
n. camere	135	---	15	1	151
n. posti letto	188	6	20	2	216

LA POPOLAZIONE RESIDENTE

L'analisi delle variazioni demografiche a cui la popolazione dà luogo nel corso del tempo risulta fondamentale per gli amministratori.

Al fine di rispondere tempestivamente ai bisogni della collettività, infatti, occorre guardare al futuro con lungimiranza interpretando da subito i mutamenti sociali.

Una società che cambia

Anche a Thiene, come in tutte le città maggiormente sviluppate, si è assistito nel corso dell'ultimo quinquennio ad alcuni fenomeni demografici tipici della nostra epoca:

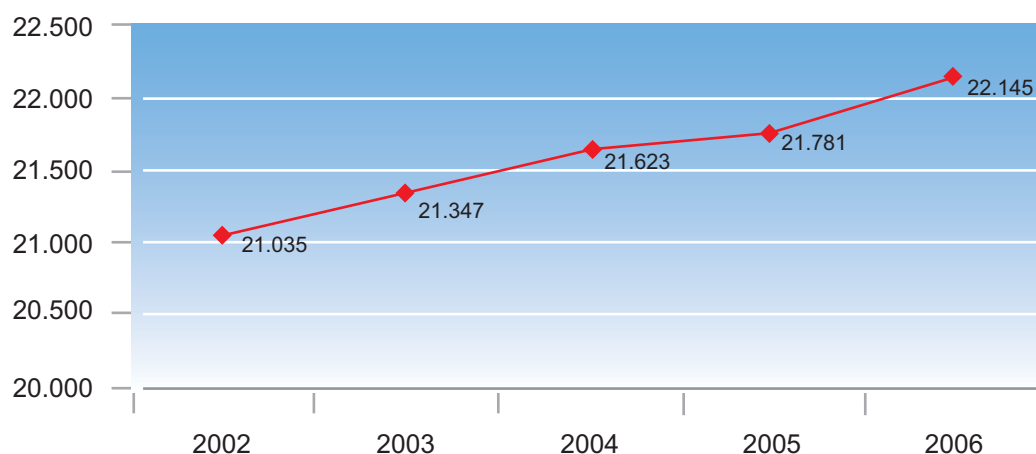
- progressivo invecchiamento;
- presenza sempre maggiore di cittadini stranieri che arrivano da Paesi meno sviluppati.

Se da un lato quindi la società deve organizzarsi in modo da saper gestire un numero di anziani che in futuro sarà sempre più elevato a fronte di un numero di giovani sempre più esiguo, dall'altro è l'immigrazione che introduce nella nostra società un flusso di popolazione mediamente molto più giovane e tendenzialmente con un numero di figli per coppia maggiore che nelle coppie italiane.

Nel 2006 Thiene ha superato i 22 mila abitanti

Costante è stato l'aumento della popolazione nel corso degli ultimi cinque anni che ha portato la città, nel corso del 2006, a superare la soglia dei 22 mila abitanti (+5,3%). Dal 2002 infatti l'aumento complessivo è stato di 1.110 unità, passando da 21.035 a 22.145 abitanti. Nel corso dell'ultimo anno, tra l'altro, si è registrato l'aumento maggiore con 364 nuovi residenti.

L'AUMENTO DEGLI ABITANTI



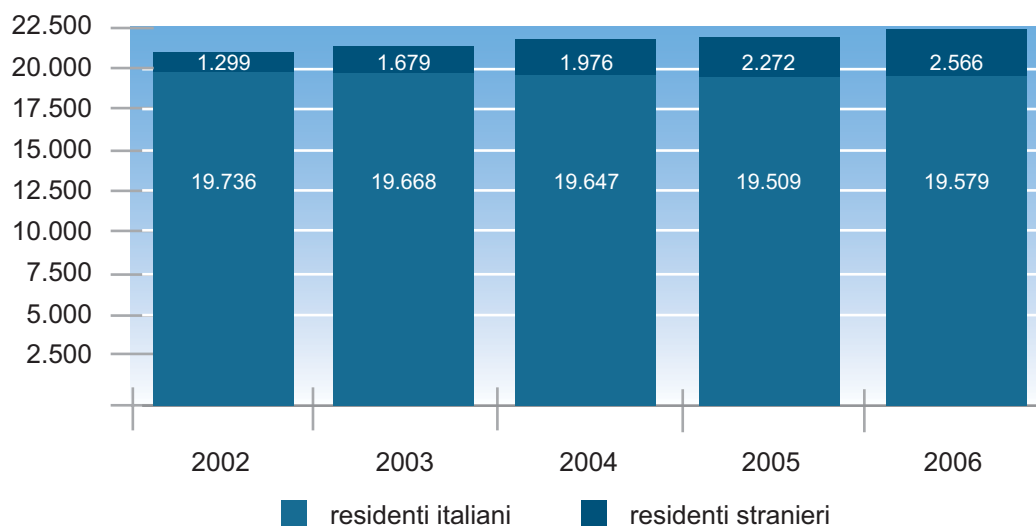
La popolazione residente	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
popolazione residente al 31/12	21.035	21.347	21.623	21.781	22.145	5,3%
maschi	10.194	10.402	10.581	10.645	10.874	6,7%
femmine	10.841	10.945	11.042	11.136	11.271	4,0%

Residenti italiani in crescita

Per anni la crescita della popolazione a Thiene, come in molte altre città, è stata determinata esclusivamente dall'immigrazione di cittadini comunitari, e soprattutto extracomunitari. Senza questo flusso infatti, almeno fino al 2005 compreso, la popolazione italiana di Thiene sarebbe risultata in calo.

Nel 2006, tuttavia, si è registrata un'inversione di tendenza, dal momento che un buon contributo all'aumento della popolazione è dovuto finalmente anche ai residenti italiani. Di quei 364 abitanti in più, infatti, 294 sono stranieri e 70 italiani.

RESIDENTI ITALIANI E STRANIERI



Residenti italiani e stranieri	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
residenti italiani	19.736	19.668	19.647	19.509	19.579	-0,8%
residenti stranieri	1.299	1.679	1.976	2.272	2.566	97,5%
% residenti stranieri sul totale	6,2%	7,9%	9,1%	10,4%	11,6%	

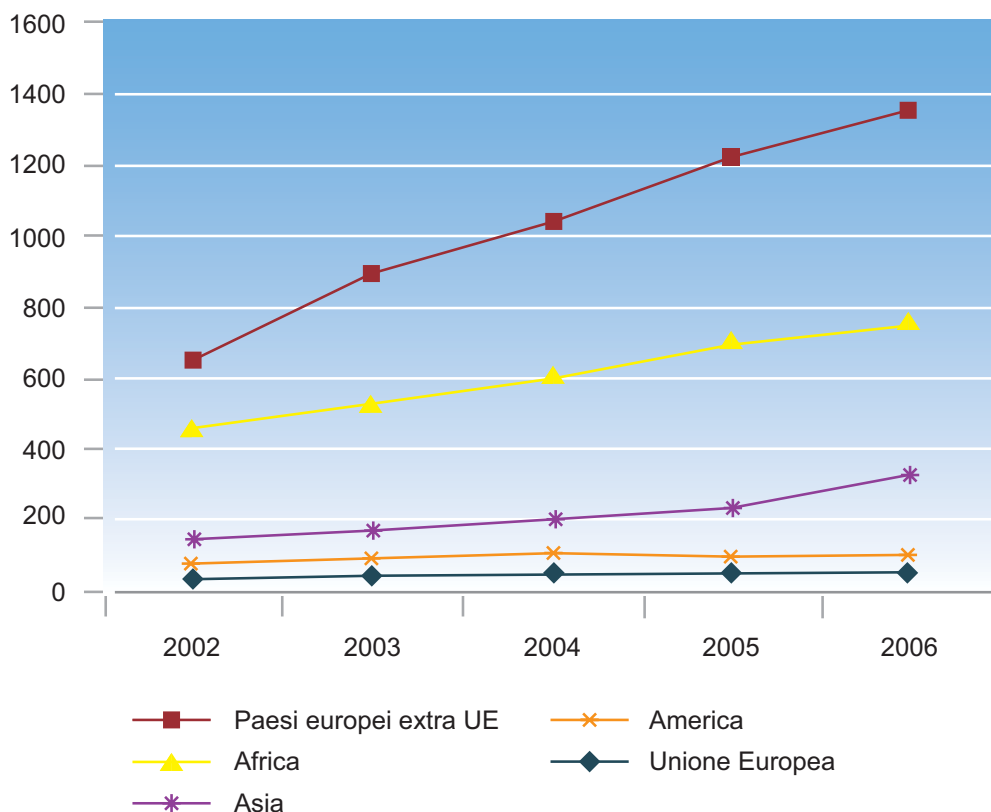
Stranieri sempre in aumento

La popolazione straniera residente, che alla fine del 2005 aveva sfondato il muro del 10 per cento della popolazione totale, è praticamente raddoppiata in cinque anni passando da 1.299 a 2.566 unità. Se a fine 2002, dunque, rappresentava il 6,2% del totale a fine 2006 è passata all'11,6%.

Ad ogni modo anche al suo interno si registrano interessanti tendenze. Se infatti si ha un costante aumento fra le nazionalità più presenti a Thiene, ovvero quelle dei Paesi europei non appartenenti all'Unione e identificabili in particolare con i Paesi balcanici (da 645 a 1.355 unità, +110%), la variazione maggiormente interessante è determinata dagli stranieri provenienti dai Paesi asiatici (Bangladesh in testa) che solo nel 2006 sono aumentati del 35% (da 224 a 302 unità).

Provenienza cittadini stranieri residenti	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
Unione Europea	22	28	38	46	54	145,5%
Paesi europei extra UE	645	889	1.039	1.215	1.355	110,1%
Africa	469	534	608	699	763	62,7%
America	41	74	93	85	92	124,4%
Asia	118	154	198	224	302	155,9%
Oceania	-	-	-	-	-	
Apolidi	4	-	-	3	-	
Totale	1.299	1.679	1.976	2.272	2.566	97,5%

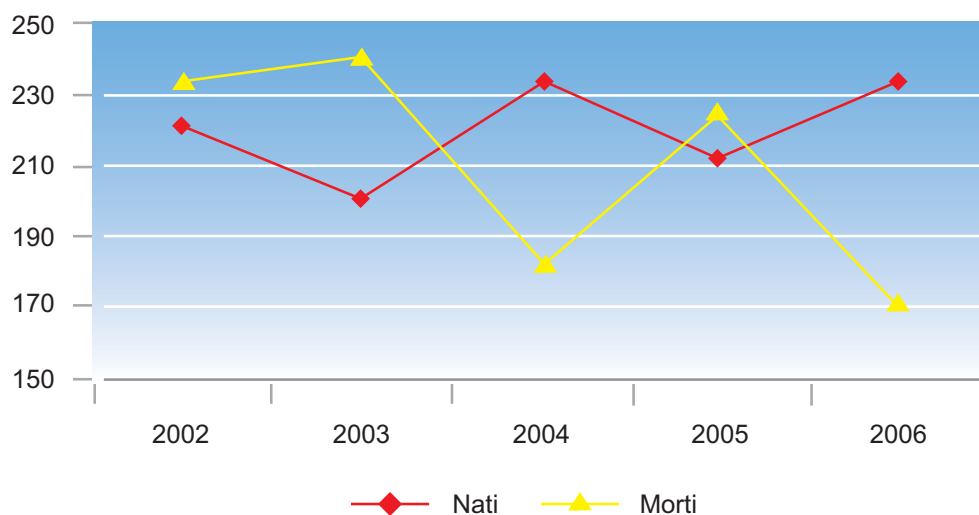
LA PROVENIENZA DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI



Nel 2004 e nel 2006 i picchi di natalità

Fra i dati altalenanti che riguardano il saldo naturale dei residenti, ovvero i nati meno i morti, si nota che nel 2004 e nel 2006 si sono registrati i picchi di natalità con 235 nati in ciascun anno. Proprio nel 2006 inoltre si è registrato il saldo naturale migliore con ben 64 nascite in più rispetto ai decessi

SALDO NATURALE



Saldi demografici	2002	2003	2004	2005	2006
nati	221	202	235	211	235
morti	235	240	184	223	171
saldo naturale	-14	-38	51	-12	64

Ottantenni in aumento

Tuttavia andando a verificare in quali fasce d'età si è distribuita la crescita della popolazione, si nota che l'incremento maggiore si è avuto fra gli anziani di età compresa fra i 66 e gli 80 anni (+22,7%) e fra gli ultraottantenni, cresciuti del 18,8%. Dal 2002 sono invece calati di circa 8 punti percentuali sia i giovani tra i 18 e i 29 anni che i bambini fra zero e 6 anni, anche se quest'ultima fascia d'età nel 2006 ha segnato un dato in controtendenza con un aumento superiore al 5% rispetto all'anno precedente.

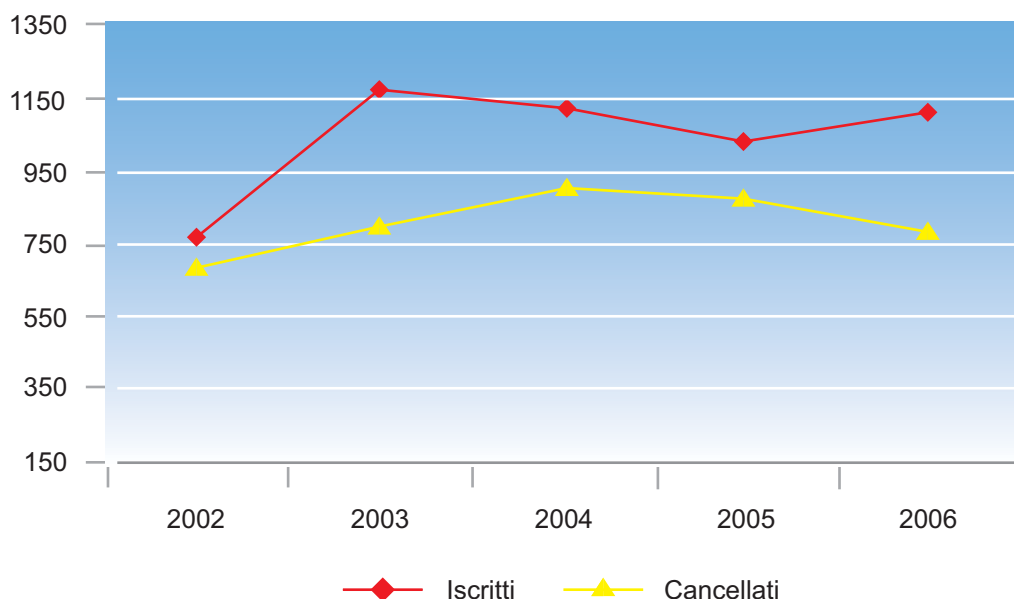
Popolazione per fasce d'età	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
popolazione residente al 31/12	21.035	21.347	21.623	21.781	22.145	5,3%
bambini (0-6 anni)	1.435	1.224	1.260	1.254	1.320	-8,0%
ragazzi (7-17 anni)	2.211	2.263	2.275	2.314	2.345	6,1%
giovani (18-29 anni)	3.013	2.825	2.835	2.775	2.777	-7,8%
adulti (30-65 anni)	10.914	11.230	11.312	11.352	11.490	5,3%
anziani (66-80 anni)	2.575	2.889	2.969	3.088	3.159	22,7%
anziani (oltre 80 anni)	887	916	972	998	1.054	18,8%

Thiene, città attraente

Analizzando nel dettaglio il saldo migratorio, ovvero i cittadini iscritti al netto di quelli cancellati dal registro dell'anagrafe thienese, emerge che dopo un paio d'anni di iscrizioni in calo, nel 2006 c'è stata una sensibile ripresa, amplificata dalla diminuzione per due anni consecutivi delle cancellazioni per trasferimenti in altri Comuni.

Saldi demografici	2002	2003	2004	2005	2006
iscritti all'anagrafe	765	1.171	1.120	1.029	1.114
cancellati dall'anagrafe	678	821	895	859	814
saldo migratorio	87	350	225	170	300

SALDO MIGRATORIO



Nel 2006 i single superano le famiglie con due componenti

In continua ascesa il numero dei nuclei familiari. A fine 2006 le famiglie thienesi erano 8.837, registrando quindi un aumento complessivo del 2% rispetto al 2002.

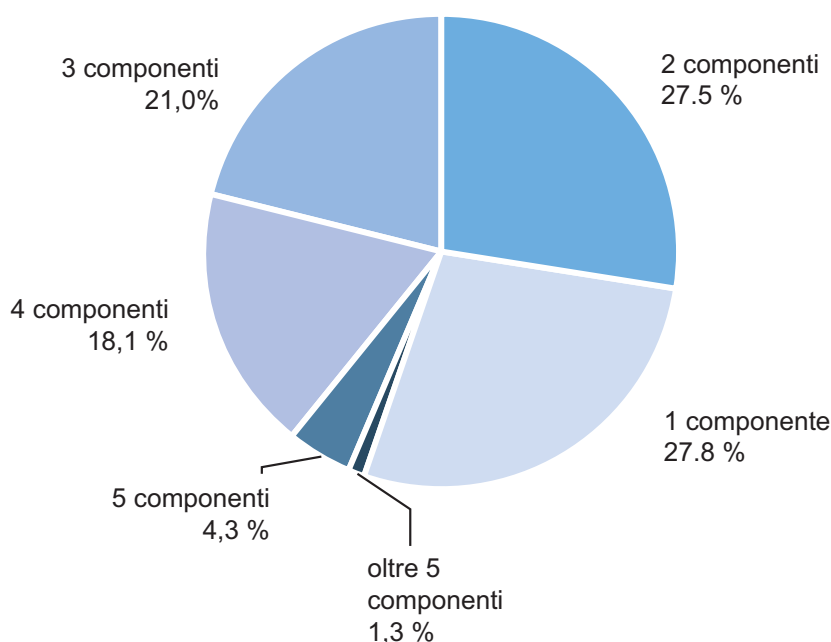
Famiglie	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2005 al 2006
1 componente	---	---	2.368	2.461	3,9%
2 componenti	---	---	2.396	2.433	1,5%
3 componenti	---	---	1.840	1.858	1,0%
4 componenti	---	---	1.608	1.596	-0,7%
5 componenti	---	---	350	376	7,4%
oltre 5 componenti	---	---	103	113	9,7%
tot. nuclei familiari	8.272	8.488	8.665	8.837	2,0%

I dati relativi al numero di componenti è disponibile solo per gli ultimi due anni, ma sono comunque già indicativi delle tendenze in atto all'interno delle famiglie.

Nel 2006 infatti si è assistito al sorpasso del numero di nuclei formati da una sola persona (2.461) rispetto a quelli composti da due (2.433), che costituiscono tra l'altro le due maggiori tipologie di famiglia rispettivamente con il 27,8% e il 27,5%.

Seguono a distanza le famiglie con tre componenti (21% del totale delle famiglie), quelle con quattro (18,1%) e via di seguito.

ANNO 2006 - FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

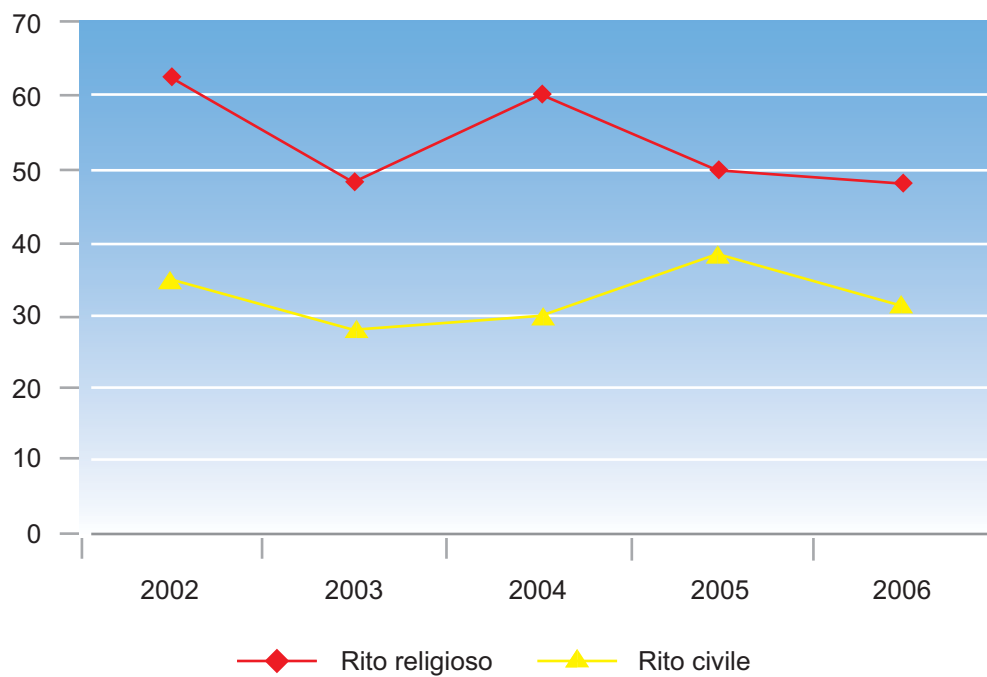


I matrimoni

Un ultimo dato degno di considerazione è quello relativo alle unioni ufficializzate, complessivamente in calo dal 2002 del 18%, passando da 97 a 80. A Thiene comunque quelle celebrate con rito religioso sono rimaste saldamente al comando per tutti e 5 gli anni.

Matrimoni celebrati a Thiene	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
rito religioso	62	48	60	50	49	-21%
rito civile	35	29	30	38	31	-11%
totale matrimoni	97	77	90	88	80	-18%

MATRIMONI CELEBRATI A THIENE



L'ECONOMIA

La tradizione commerciale di Thiene

La tradizione mercantile di Thiene ha origini antiche. Citazioni storiche riferiscono infatti che già nel 1259 numerose persone affluivano in città al mercato settimanale. Fu però nel 1492 che, per meriti ottenuti sul campo di battaglia di Rovereto, venne concessa dalla Repubblica di Venezia la qualifica di "mercato franco" che determinò un notevole incremento di contrattazioni. Inoltre, grazie alla sua posizione geografica, la città di Thiene si affermò nei secoli come importante polo commerciale.

La Sala Borsa Mercè

In un contesto economico caratterizzato da una forte presenza della produzione e del commercio lattiero-caseario e della notevole diffusione di allevamenti di bovini, suini e avicunicoli, negli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso si sviluppò a Thiene la Sala Borsa Mercè. Gestita dall'Associazione Commercianti del Mandamento per conto della Camera di Commercio di Vicenza, quella di via Montello è ancora oggi la principale piazza a livello nazionale che definisce i prezzi di burro e formaggio, e costituisce un appuntamento settimanale fisso, il lunedì mattina, per numerosi operatori economici.

L'industria e l'artigianato

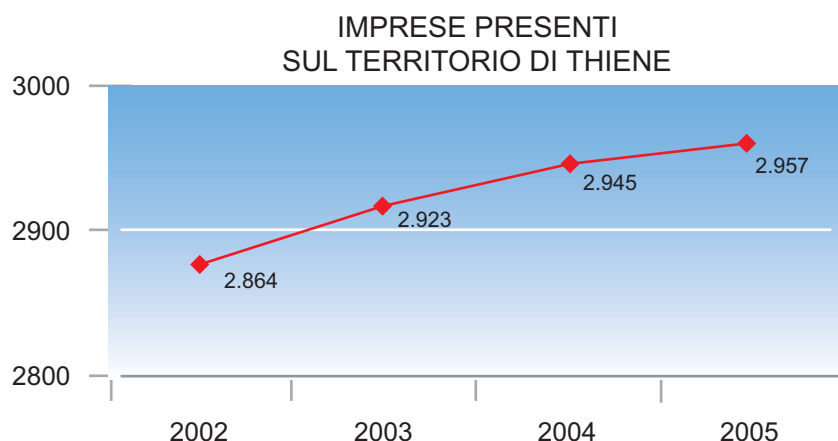
A Thiene e nel suo comprensorio, il settore secondario (industria e artigianato), costituisce l'elemento portante di una economia che, negli ultimi trent'anni, ha seguito un crescente ritmo di sviluppo. Come per tutta la provincia di Vicenza, anche a Thiene l'economia si è caratterizzata nel corso degli ultimi decenni per la compresenza di alcune aziende di medio-grandi dimensioni con centinaia d'altre, di entità molto piccola, spesso a carattere individuale. La vivacità di industria e artigianato ha permesso la nascita e lo sviluppo di attività anche in settori tecnologicamente nuovi, quali la chimica, la plastica e soprattutto la metalmeccanica, senza abbandonare, anzi integrando, le attività tradizionali nei settori tessile e dell'abbigliamento, nella maglieria e nelle calzature, nelle lavorazioni cartotecniche e grafiche, nel legno e nel mobilio, e nel settore agro-alimentare.

L'agricoltura

Da attività prevalente fino alla metà del secolo scorso, l'agricoltura è passata attraverso un progressivo abbandono. Nella stragrande maggioranza dei casi attualmente le aziende agricole sono a conduzione familiare e molti addetti si dedicano al lavoro agricolo part-time. Il settore negli ultimi anni ha comunque puntato in particolare alla certificazione dei prodotti, al rilancio di quelli tipici e a una crescente attenzione alla produzione biologica. Resta comunque il fatto che grazie al settore primario la piazza di Thiene continua a essere punto di riferimento privilegiato per le contrattazioni dei prodotti agricoli. A Thiene ha sede l'Istituto per la Qualità e le Tecnologie agroalimentari che conta ormai 80 anni di attività. È stato istituito nel 1926 come latteria didattica, trasformatasi poi in istituto lattiero-caseario nel 1980. Dal 1999 fa parte di Veneto Agricoltura, ente regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare.

L'andamento dell'economia tra il 2002 e il 2005

Andando a considerare infine il breve periodo di tempo che copre questa pubblicazione si nota che la crescita del numero di imprese sul territorio di Thiene registra ancora tassi positivi, seppur minimi (dal 2002 al 2005 la crescita di unità produttive è stato del 3%) in presenza di una congiuntura nazionale poco favorevole.



Imprese sul territorio di Thiene	2002	2003	2004	2005	variaz. dal 2002 al 2005
Agricoltura, caccia e relativi servizi	165	156	147	115	-30%
Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	1	1	0	0	---
Altre industrie estrattive	3	3	3	4	33%
Industrie alimentari e delle bevande	29	34	37	42	45%
Industrie tessili	41	41	43	45	10%
Confez. articoli vestiario - prep. pellicce	62	61	53	47	-24%
Prep. e concia cuoio - fabbr. artic. viaggio	7	8	9	9	29%
Ind. legno, esclusi mobili - fabbr. in paglia	24	24	22	24	0%
Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	10	8	7	10	0%
Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	12	16	13	14	17%
Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	7	6	5	7	0%
Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	11	11	10	9	-18%
Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	19	21	20	19	0%
Produzione di metalli e loro leghe	3	4	4	5	67%
Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine	77	84	88	94	22%
Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	74	74	87	94	27%
Fabbric. macchine per uff., elaboratori	4	5	4	2	-50%
Fabbric. macchine ed appar. elettr. n. c. a.	35	34	33	28	-20%
Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	6	7	7	7	17%
Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	23	22	21	21	-9%
Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	2	2	2	4	100%
Fabbric. di altri mezzi di trasporto	1	1	2	3	200%
Fabbric. mobili - altre industrie manifatturiere	44	47	46	46	5%
Recupero e preparaz. per il riciclaggio	1	1	1	1	0%
Produs. energia elettr., gas, acqua calda	1	1	3	3	200%
Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	2	2	2	---
Costruzioni	289	310	316	328	13%
Comm. manut. e rip. autov. e motocicli	100	103	106	112	12%
Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	445	449	439	414	-7%
Comm. dett. escl. autov. - rip. beni pers.	412	420	427	447	8%
Alberghi e ristoranti	111	111	112	112	1%
Trasporti terrestri - trasp. mediante condotta	68	65	62	67	-1%
Trasporti aerei	8	8	8	7	-13%
Attività ausiliarie dei trasp. - ag. viaggi	16	19	20	21	31%
Poste e telecomunicazioni	3	3	4	8	167%
Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	36	42	41	36	0%
Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	2	2	2	0	-100%
Attività ausil. intermediazione finanziaria	52	50	52	61	17%
Attività immobiliari	206	213	229	233	13%
Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	8	8	7	9	13%
Informatica e attività connesse	89	94	95	100	12%
Ricerca e sviluppo	0	0	2	2	---
Altre attività professionali e imprendit.	148	151	157	169	14%
Istruzione	10	14	14	14	40%
Sanità e altri servizi sociali	9	9	7	10	11%
Smaltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim.	3	3	2	3	0%
Attività ricreative, culturali sportive	20	19	25	26	30%
Altre attività dei servizi	85	83	87	93	9%
Imprese non classificate	82	73	62	30	-63%
TOTALE	2.864	2.923	2.945	2.957	+3%

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

L'amministrazione

- | | |
|------------------------------|---------|
| » L'amministrazione comunale | pag: 23 |
| » <i>La mission</i> | pag: 26 |
| » Il bilancio comunale | pag: 27 |
| » Le società partecipate | pag: 30 |

2 L'AMMINISTRAZIONE



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

26 maggio 2002 – È la data in cui dalle urne uscì il responso al primo turno delle ultime elezioni comunali, quelle che portarono al governo di Thiene l'amministrazione capeggiata da Attilio Schneck, già primo cittadino nel mandato amministrativo precedente.

LA GIUNTA

INCARICO / ASSESSORATO	COGNOME E NOME data di nascita appartenenza politica	DURATA INCARICO
Sindaco	SCHNECK ATTILIO 07/08/1946 Lega Nord Liga Veneta	Tutto il mandato
Vicesindaco	CORRA' RENATO 10/10/1948 Forza Italia	dal 13.06.2002 al 17.10.2006
	FRAU ROBERTO 01/08/1946 Forza Italia	dal 31.10.2006
Patrimonio, Bilancio e finanze, Economato	AMATORI ANTONELLO 03/03/1961 Lega Nord Liga Veneta	Tutto il mandato
Servizi demografici	BUSETTI MARIA RITA 13/02/1948 Lega Nord Liga Veneta	dal 13.06.2002 al 02.09.2004
	AMATORI ANTONELLO 03/03/1961 Lega Nord Liga Veneta	dal 02.09.2004
Lavori pubblici, Viabilità	DERUGNA CARLO 14/02/1938 Forza Italia	dal 13.06.2002 al 07.03.2006
	FRAU ROBERTO 01/08/1946 Forza Italia	dal 07.03.2006
Protezione civile	SAMPERI ALBERTO 07/07/1972 Forza Italia	dal 13.06.2002 al 15.05.2003
	ROSSI ANGELO 07/04/1938 Alleanza Nazionale	dal 15.05.2003
Edilizia privata, Urbanistica	DALLA CARBONARE ALBERTO 14/01/1944 Tecnico	dal 13.06.2002 al 30.09.2003
	FINOZZI ENZO 25/08/1940 Lega Nord Liga Veneta	dal 01.10.2003
Attività produttive, Commercio, Agricoltura, Fiere e mercati, Turismo, Aeroporto	CORRA' RENATO 10/10/1948 Forza Italia	dal 13.06.2002 al 17.10.2006
	ZUCCATO RINALDO 02/01/1948 Forza Italia	dal 31.10.2006

Polizia locale	CORRA' RENATO 10/10/1948 Forza Italia	dall'8.11.2002 al 17.10.2002
Cultura e Pubblica istruzione	BUSETTI MARIA RITA 13/02/1948 Lega Nord Liga Veneta	dal 13.06.2002 al 17.10.2006
	SCHNECK ATTILIO 07/08/1946 Lega Nord Liga Veneta	dal 31.10.2006
Servizi sociali, Famiglia, Mense e trasporti scolastici, Politiche giovanili, Istituto musicale	BUSETTI MARIA RITA 13/02/1948 Lega Nord Liga Veneta	dal 13.06.2002 al 02.09.2004
	SCHNECK ATTILIO 07/08/1946 Lega Nord Liga Veneta	dal 02.09.2004 al 26.04.2005
	ZERBO MASSIMO 24/08/1963 Lega Nord Liga Veneta	dal 26.04.2005
Anziani e minori	ZERBO MASSIMO 24/08/1963 Lega Nord Liga Veneta	dal 26.04.2005
Pari opportunità, Integrazione sociale	SCHNECK ATTILIO 07/08/1946 Lega Nord Liga Veneta	dal 02.09.2004 al 26.04.2005
	ZERBO MASSIMO 24/08/1963 Lega Nord Liga Veneta	dal 26.04.2005
Affari generali, Sviluppo e programmazione, Biblioteca	SAMPERI ALBERTO 07/07/1972 Forza Italia	Tutto il mandato
Progetti integrati sovracomunali, Personale	ZERBO MASSIMO 24/08/1963 Lega Nord Liga Veneta	dal 13.06.2002 al 15.05.2003
	SAMPERI ALBERTO 07/07/1972 Forza Italia	dal 15.05.2003
Ced	DALLA CARBONARE ALBERTO 14/01/1944 Tecnico	dall'13.06.2002 all'8.11.2002
	SAMPERI ALBERTO 07/07/1972 Forza Italia	dall'8.11.2002
Urp	SAMPERI ALBERTO 07/07/1972 Forza Italia	dall'8.11.2002
Sport e tempo libero, Ecologia	ZERBO MASSIMO 24/08/1963 Lega Nord Liga Veneta	dal 13.06.2002 al 15.05.2003
	ROSSI ANGELO 07/04/1938 Alleanza Nazionale	dal 15.05.2003

I CONSIGLIERI

Cognome e nome	data di nascita	appartenenza politica	durata incarico
Bassan Antonio	02/05/1947	Lega Nord Liga Veneta	Tutto il mandato
D'Angelo Riccardo	08/10/1957	Forza Italia	Tutto il mandato
Di Giacomo Maria Luisa	12/09/1950	Forza Italia	Tutto il mandato
Busato Emilio	28/03/1960	Lega Nord Liga Veneta	Tutto il mandato
Cattelan Giovanni	26/02/1975	Margherita	Tutto il mandato
Cunico Amedeo	25/02/1943	Forza Italia	dal 07.03.2006
De Longhi Pierantonio	02/11/1948	Alleanza Nazionale (capogruppo)	dal 26.06.2003
Fanton Maurizio	14/04/1952	Margherita	Tutto il mandato
Finozzi Enzo	25/08/1940	Lega Nord Liga Veneta	dal 13.06.2002 al 30.09.2003
Fornasa Tullio	14/06/1977	Forza Italia (capogruppo)	dal 27.07.2006
Fortuna Silvia	07/12/1978	Margherita	Tutto il mandato
Frau Roberto	01/08/1946	Forza Italia	dal 13.06.2002 al 07.03.2006
Gamba Luciano	07/04/1948	Forza Italia	Tutto il mandato
Genovese Adriana	20/02/1943	Forza Italia	Tutto il mandato
Luca Francesco	05/06/1981	Alternativa Democratica	Tutto il mandato
Maino Carlo	10/10/1952	Margherita (capogruppo)	Tutto il mandato
Rinaldi Paolo	09/11/1973	Forza Italia	Tutto il mandato
Rossi Angelo	07/04/1963	Alleanza Nazionale	dal 13.06.2002 al 15.05.2003
Salvini Valeriano	14/04/1940	Forza Italia	dal 15.11.2006
Signorini Giovanni	24/02/1968	Lega Nord Liga Veneta	dal 30.09.2003
Tessari Giovanni	18/09/1947	Alternativa Democratica (capogruppo)	Tutto il mandato

Todeschin Carlo	26/01/1955	Margherita	Tutto il mandato
Zanella Antonio	01/04/1943	Lega Nord Liga Veneta	Tutto il mandato
Zordan Antonio	09/12/1948	Lega Nord Liga Veneta (capogruppo)	Tutto il mandato
Zuccato Rinaldo	02/01/1948	Forza Italia	dal 13.06.2002 al 30.10.2006

Numero sedute	2002	2003	2004	2005	2006
Giunta comunale	una volta alla settimana escluso festivi				
Consiglio comunale	12	9	11	10	9
Commissione consiliare 'Bilancio e segreteria'	9	14	9	14	13
Commissione consiliare 'Ufficio tecnico, Edilizia e Urbanistica'	12	14	16	14	11
Commissione consiliare 'Cultura e Servizi sociali'	5	4	5	3	2

LA MISSION

Fare di Thiene un modello di città, dove è possibile vivere a misura d'uomo, con un adeguato grado di sicurezza garantito ai cittadini, dove le esigenze culturali e sociali della comunità trovano risposte soddisfacenti e dove ogni condizione di sviluppo commerciale e produttivo viene salvaguardato.

Quella appena enunciata costituisce la cosiddetta *mission* che ha uniformato il modo di agire dell'amministrazione comunale durante il mandato.

La *mission* deriva dai valori fondamentali in cui crede l'amministrazione, i quali sono esplicitati fin dallo Statuto comunale: responsabilità, partecipazione, solidarietà, efficienza, economicità, valorizzazione e rispetto del bene pubblico, promozione dell'educazione a tali valori.

Thiene ha inoltre maturato negli ultimi anni la consapevolezza di poter fungere da **punto di aggregazione e di riferimento** per tutti i Comuni dell'Alto Vicentino, attuando strategie organizzative di sviluppo dei servizi pubblici, ottimizzandone la gestione, nonché facendosi promotrice della valorizzazione delle radici storiche locali e dell'intera area pedemontana.

Le strategie messe in campo per raggiungere o tendere a tali obiettivi sono state tuttavia portate avanti con pragmatismo, nella consapevolezza della difficoltà a coniugare ambiziosi progetti di sviluppo con risorse sempre più esigue a disposizione.



IL BILANCIO COMUNALE

Le entrate

Per far fronte ai bisogni, alle necessità e alle aspirazioni dei propri cittadini, per curare cioè i loro interessi come singoli e come categorie sociali (famiglie, studenti, anziani, ecc.) il Comune ha bisogno di soldi, i quali entrano nelle casse comunali da tre fonti principali:

- 1) i **trasferimenti** da altri enti (Stato e Regione);
- 2) le **tasse** e le **tariffe** pagate direttamente da quei cittadini che usufruiscono dei servizi pubblici (asilo nido, trasporto e mensa scolastica, trasporto anziani, assistenza domiciliare, gestione teatro, ecc.);
- 3) le **imposte** pagate dai cittadini per garantire la gestione della cosa pubblica. È quella parte del proprio reddito che ciascun cittadino versa a prescindere dal fatto che usufruisca o meno dei servizi erogati dal Comune. Ciò avviene per garantire adeguati standard di qualità ed efficienza nelle funzioni del Comune e nell'erogazione dei servizi pubblici.

ENTRATE	2002	2003	2004	2005	2006
Trasferimenti					
Trasf. statali (con compartecipaz. Irpef)	3.383.208	3.699.170	3.233.669	3.199.413	3.211.496
Trasf. regionali	563.010	663.170	751.641	675.351	1.010.856
tot.	3.946.218 24%	4.362.340 26%	3.985.310 23%	3.874.764 22%	4.222.352 23%
Tasse e tariffe					
Tassa affissioni e pubblicità	241.092	221.634	279.451	251.933	290.000
Tassa smaltimento rifiuti (Tarsu)	1.522.581	1.449.266	1.462.008	1.483.449	1.540.000
Proventi da servizi pubblici	2.503.267	2.865.554	2.830.073	2.873.192	3.075.552
Proventi da beni del Comune	332.758	545.546	351.301	407.713	357.400
Tasse varie, recuperi, rimborsi, interessi e altre entrate	1.793.541	1.171.186	1.769.585	1.498.256	2.043.301
tot.	6.393.239 39%	6.253.186 37%	6.692.419 38%	6.514.543 37%	7.306.253 39%
Imposte					
Imposta comunali sugli immobili (Ici)	5.149.546	5.705.000	6.010.000	6.250.000	6.400.000
Addizionale Irpef	508.710	520.000	565.095	570.000	580.000
Addizionale Enel	228.664	223.630	223.630	285.438	230.000
tot.	5.886.920 36%	6.448.630 38%	6.798.725 39%	7.105.438 41%	7.210.000 38%
TOT. ENTRATE	16.226.377 100%	17.064.156 100%	7.476.453 100%	7.494.745 100%	18.738.605 100%

Le spese

Le spese del Comune sono quelle destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali che vengono finanziate dalle tre grandi categorie di entrate che si sono viste sopra (trasferimenti, imposte, tasse e tariffe).

Come riassunto nella tabella che segue, le maggiori voci di spesa riguardano l'organizzazione amministrativa, l'acquisto di beni, le prestazioni di servizi (consumi per utenze, assicurazioni, manutenzione ordinaria, spese di pulizia, ecc.). Altre voci di spesa riguardano l'utilizzo di beni di terzi (es. affitti), i trasferimenti (es. contributi alle associazioni), le imposte, le tasse e gli oneri straordinari.

Costituiscono una categoria a parte le spese per il rimborso dei mutui.

SPESE	2002		2003		2004		2005		2006	
Personale	5.491.826	37%	6.074.137	39%	6.608.243	39%	6.686.712	39%	6.924.905	39%
Acquisto beni di consumo	629.775	4%	592.302	4%	570.591	3%	676.088	4%	723.704	4%
Prestazioni servizi	5.405.954	37%	5.263.768	34%	5.459.979	32%	5.466.858	32%	6.109.225	35%
Utilizzo beni di terzi	75.525	1%	94.258	1%	62.680	0%	33.943	0%	66.077	0%
Contributi e trasferimenti	1.199.358	8%	1.212.586	8%	1.259.544	7%	1.272.392	7%	1.474.411	8%
Spese rimborso prestiti	1.293.604	9%	1.501.621	10%	1.327.538	8%	1.496.250	9%	1.514.988	9%
Imposte e tasse	506.254	3%	569.363	4%	614.349	4%	647.254	4%	684.430	4%
Oneri straordinari	80.010	1%	111.008	1%	978.455	6%	947.814	6%	98.440	1%
TOT. SPESE	14.682.306	100%	15.419.043	100%	16.881.379	100%	17.227.311	100%	17.596.180	100%

Spese per rimborso mutui	2002	2003	2004	2005	2006
tot.	1.462.922	1.616.497	1.881.161	2.196.567	2.205.094

Gli investimenti

Gli investimenti fanno parte delle spese di un ente locale, ma vengono considerate a parte rispetto a quelle di ordinaria amministrazione (spese correnti), in quanto consentono la realizzazione delle opere pubbliche, come, ad esempio, le nuove costruzioni, gli acquisti e la manutenzione straordinaria di edifici, impianti, strade, del territorio e dell'ambiente.

Gli investimenti durante l'ultimo mandato sono stati costanti e importanti. L'amministrazione, infatti, non ha inteso limitarsi ad una gestione ordinaria della cosa pubblica, ma, con scelte coraggiose, ha preferito imprimere un forte segno sul territorio amministrato, per offrire ai cittadini servizi all'altezza dei tempi. Dalla viabilità alla cultura, infatti, numerosi sono stati gli interventi a cui si è dato corso per migliorare la qualità della vita a Thiene.

INVESTIMENTI	2002		2003		2004		2005		2006	
Viabilità e trasporti	2.882.366	40%	2.054.601	17%	6.333.384	46%	3.771.125	59%	3.701.880	40%
Gestione territorio e ambiente	372.269	5%	583.001	5%	613.405	4%	412.578	6%	2.188.700	23%
Patrimonio	3.282.070	46%	4.420.243	36%	4.558.042	33%	1.936.538	30%	2.079.567	22%
Servizio polizia	60.776	1%	81.947	1%	105.660	1%	22.251	0%	71.860	1%
Cultura e istruzione	68.200	1%	4.932.844	41%	885.356	6%	288.037	4%	1.192.100	13%
Settore sportivo	522.500	7%	64.900	1%	1.283.150	9%	1.770	0%	121.109	1%
tot.	7.188.181	100%	12.137.536	100%	13.778.998	100%	6.432.298	100%	9.355.216	100%

Il patto di stabilità

Un discorso a parte merita il cosiddetto "patto di stabilità" di cui si è spesso sentito parlare negli ultimi anni in relazione ai bilanci dei Comuni e degli altri enti locali. Si tratta, in sostanza, di adeguamenti a complicate normative che servono a mantenere l'intero Paese Italia all'interno dei rigidi parametri determinati dall'introduzione dell'Euro.

Il bilancio dello Stato – Semplificando, si può dire che i comuni hanno i propri soldi (a parte qualche eccezione) depositati presso la Banca d'Italia e questi soldi entrano nel bilancio dello Stato. Pertanto se lo Stato riesce a far spendere meno soldi agli enti (o a farne incassare di più), migliora il proprio bilancio.

Thiene e il patto di stabilità - Nel 2006 il Comune di Thiene non ha rispettato il patto di stabilità, cioè ha speso più del consentito. Vanno però spiegati i motivi, perché infatti non è che il Comune non avesse avuto i soldi che ha speso. I soldi c'erano, erano suoi, erano disponibili, ma non avrebbe dovuto spenderli. Ciò è stato il frutto di una scelta, sofferta e dolorosa, perché se l'amministrazione avesse agito in modo da rispettare il patto di stabilità, avrebbe dovuto tagliare le spese correnti dell'8%, ovvero penalizzare e fare perdere sensibilmente di qualità i servizi pubblici, anche quelli più essenziali.

Di fronte a questo scenario l'amministrazione ha ritenuto prioritario garantire i servizi alla cittadinanza, a costo di mancare gli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno.

Le conseguenze del mancato rispetto si concretizzeranno nel 2007, anno in cui il Comune non può effettuare nuove assunzioni, peraltro non programmate dall'amministrazione.

In conclusione il bilancio del Comune è in perfetto equilibrio, sia nel 2006 che nel 2007. Nell'anno in corso, cambiati i vincoli del patto di stabilità, il Comune di Thiene riuscirà a rispettarli senza penalizzare i servizi pubblici ai cittadini.

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Thiene possiede partecipazioni azionarie in alcune società di capitali che gestiscono servizi di pubblica utilità:

Pasubio Group srl

È una società interamente partecipata da cinque Comuni dell'Alto Vicentino: Malo, Schio, Thiene, Torrebelvicino e Valdagno. Per mezzo delle società controllate Pasubio Rete Gas e Pasubio Servizi, svolge le attività di distribuzione e vendita del gas metano.

Alto Vicentino Servizi srl

L'azienda nasce nel 2002 dalla fusione di Astico Acque di Thiene con il consorzio Servizi Integrati della Valle dell'Agno di Valdagno, il ramo idrico di Pasubio Servizi di Schio e il consorzio Leogra di Isola Vicentina. È il gestore unico del servizio idrico integrato dell'Alto Vicentino.

Le quote sono possedute dai 31 Comuni in base al numero di abitanti residenti.

Alto Vicentino Ambiente srl

Costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del consorzio smaltimento rifiuti.

Pasubio Tecnologia srl

Società nata per sviluppare e gestire l'informatica dei diversi Comuni soci. Si occupa dell'integrazione e della distribuzione dei servizi informatici degli enti pubblici.

Impianti Astico srl

Società che gestisce il patrimonio di reti del servizio idrico integrato dell'Alto Vicentino.

Aeroporto di Thiene srl

Società che gestisce l'aeroporto Ferrarin di Thiene.

Società partecipate	percentuale proprietà del Comune di Thiene	n. soci
Pasubio Group Srl	22,10	5
Alto Vicentino Servizi Srl (AVS)	8,68	38
Alto Vicentino Ambiente Srl (AVA)	12,97	31
Pasubio Tecnologia Srl	15,32	15
Impianti Astico Srl	21,87	18
Aeroporto di Thiene Srl	66,25	7

Lo sviluppo del territorio

» La viabilità e la sicurezza stradale	pag: 33
» Il Piano Podrecca (<i>Nova Thiene</i>)	pag: 37
» Il Parco sud (Cittadella dello sport)	pag: 38
» Il piano antenne	pag: 40
» La protezione civile	pag: 41
» La zonizzazione acustica	pag: 42

3 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



LA VIABILITÀ E LA SICUREZZA STRADALE

Situazione e obiettivi - Croce e delizia di Thiene, la posizione geografica in cui si trova la città - a metà tra la pianura e le montagne, incastonata proprio nel bel mezzo di tutto il Vicentino - ha da sempre costretto le varie amministrazioni che si sono succedute ad avere un particolare occhio di riguardo per la viabilità cittadina. E oggi più che mai una rete stradale all'altezza di un polo industriale e commerciale come quello thienese è imprescindibile per garantire sviluppo e benessere alla popolazione.

Di qui i consistenti investimenti dell'amministrazione comunale durante l'ultimo mandato per proseguire l'opera di **profonda trasformazione viabilistica** della città, il cui problema principale è senz'altro il grosso volume di traffico extraurbano che la attraversa in tutte le direzioni.

Fondamentale allora garantire la sicurezza dei residenti, **automobilisti** o **pedoni** che siano, con la consapevolezza che, a causa dell'esiguità del territorio thienese (neanche 20 Km²), la gran parte delle soluzioni non può essere adottata in autonomia, ma va necessariamente concordata con altri enti.

Del resto, lo sviluppo prima agricolo, poi industriale e commerciale di cui la città ha goduto nei secoli, è dovuto in buona parte anche grazie a questa sua fortunata posizione geografica che le ha consentito di instaurare nel tempo rapporti privilegiati con tutto l'Alto Vicentino.

Di seguito si propone allora solo una cernita delle opere realizzate durante l'ultimo mandato amministrativo, scegliendo fra quelle che hanno impresso (o imprimeranno con il termine dei lavori) un miglioramento alla qualità della vita a Thiene.



Nuova rotatoria in IV zona industriale

In funzione da settembre 2006, e realizzata in poco più di tre mesi, la rotatoria all'ingresso della quarta zona industriale è stata fortemente voluta dall'amministrazione per limitare l'alta velocità a cui induceva il rettilineo di via dell'Autostrada e per ridurre il percorso di chi, uscendo da via dei Morari in direzione Thiene-Schio, veniva costretto a girare in senso opposto, percorrere un lungo tratto di via dell'Autostrada fino ad un'inversione di marcia all'altezza della rotatoria attigua a via del Lavoro. L'importo complessivo del progetto è stato pari a 105.000 euro.



Nuova rotatoria tra via dell'Industria e via Lampertico

In tempi record (poco più di un mese) a febbraio 2005 è stata realizzata una rotatoria al fine di regolarizzare il traffico dell'incrocio. Con una spesa complessiva di 109.000 euro, l'intervento ha provveduto a sistemare anche l'illuminazione dell'area.



Nuova rotatoria tra viale Bassani e via Divisione Julia

Il nuovo rondò - realizzato tra gennaio e marzo 2006 - è andato ad aumentare la sicurezza in una zona centrale della città. L'intenso passaggio di autobus dovuto alla vicina stazione delle corriere ha indotto l'amministrazione comunale a porre particolare attenzione al raggio di curvatura, che è stato quindi realizzato in modo da facilitare le manovre dei veicoli più lunghi. Hanno completato l'opera - per complessivi 213.000 euro - nuovi marciapiedi, una nuova aiuola centrale in viale Bassani, la sistemazione della pubblica illuminazione lungo viale Bassani e nella nuova rotatoria, ma anche in via S. Gaetano e Bosco dei Preti.



Sistemazione incrocio tra via Filzi e viale Bassani

Il traffico assai intenso che si registra in questo incrocio comportava spesso degli incolonnamenti dovuti alla svolta a destra in via Filzi. In seguito ai risultati positivi ottenuti con la sperimentazione di alcuni delimitatori stradali e con l'istituzione dell'inversione del senso di marcia su via Chiesa, l'amministrazione nel 2005 ha deciso di rendere definitiva la modifica, realizzando delle aiuole spartitraffico fisse e rettificando l'immissione di via Chiesa su viale Bassani.



Variante alla S.P. 48 “Della Molina”

Le zone industriali di Thiene, Malo e Marano Vicentino hanno determinato nel tempo un incremento del traffico tale da superare i limiti di capacità della sede stradale, dando così luogo a pericolosi rallentamenti, code, incidenti ed inquinamento, specie per i centri abitati di Molina e Lampertico.

La Provincia di Vicenza e i tre Comuni interessati dal problema si sono pertanto convenzionati nell'agosto del 2000 per la realizzazione della variante alla S.P. 48 “Della Molina” che – ultimata a novembre 2004 - ha avuto l'effetto, appunto, di interdire via Lampertico al traffico pesante, rendendo nel contempo i residenti più sicuri e più tranquillo il quartiere. La quota a carico del Comune di Thiene per la realizzazione dell'opera è stata di 689.521 euro su un totale di 3.248.720 euro.



Sottopasso pedonale a Rozzampia

Inaugurato ad ottobre 2006, il sottopasso di via S. Giovanni Bosco permette a ciclisti e pedoni che si spostano da Rozzampia verso il centro città di servirsi di un percorso diretto e sicuro. Il sottopassaggio alla S.P. 111 “Nuova Gasparona” era un'opera assai attesa dai residenti della frazione a causa dell'estrema pericolosità dell'attraversamento a raso di una delle principali vie di comunicazione che interessano la città e l'Alto Vicentino. Si è trattato di un progetto particolarmente complesso che ha previsto la realizzazione di un attraversamento lungo 30 metri e alto 3, ad un livello sfalsato rispetto alla provinciale. Iniziati un anno prima, i lavori sono consistiti principalmente nella posa di elementi prefabbricati modulari che hanno dato luogo a tre corsie, separate tra loro da segnaletica orizzontale: due corsie per i cicli di 2,50 metri complessivi e una riservata ai pedoni larga un metro e mezzo. Un risparmio nei costi di realizzazione rispetto alle previsioni ha infine consentito all'Ufficio Tecnico comunale di completare al meglio l'opera. Tra le altre cose, ad esempio, è stata completamente riasfaltata e ampliata la parte a sud di via S. Giovanni Bosco, mentre nella parte a nord, in direzione Thiene, è stata ridefinita la banchina stradale. Per una spesa complessiva di 680 mila euro.



Sottopasso per auto in via S. Maria dell'Olmo

Sono iniziati a febbraio 2006 e si concluderanno nella primavera 2007 i lavori per la realizzazione del sottopasso in zona Cappuccini.

L'intervento si configura come un'opera di grande viabilità, dal momento che andrà ad eliminare le frequenti code di veicoli che si verificavano a causa del passaggio a livello di via S. Maria dell'Olmo. La delicatezza della zona, i tempi necessari per portare a termine i lavori e la consapevolezza dei disagi a cui sono andati incontro i residenti e gli automobilisti, hanno indotto l'amministrazione a ponderare attentamente l'opportunità dell'opera.

Con un costo complessivo di 2.800.000 euro – per metà finanziati dalla Regione Veneto - la realizzazione del sottopasso, oltre a regolarizzare una situazione di traffico ormai insostenibile, si inserisce in un quadro viabilistico di maggior respiro e che prevede in un prossimo futuro la sostituzione dell'incrocio del Cristo con una rotatoria che andrà a smaltire il pesante carico di traffico che da sempre la S.P. 349 rappresenta per la città.



Sottopasso ciclo-pedonale al Ponte di ferro

Un altro punto cruciale della viabilità cittadina a cui l'amministrazione comunale ha voluto dare una risposta è il sottopassaggio del Ponte di ferro dove, con il persistente aumento del traffico che si è registrato negli ultimi anni, il transito per pedoni e ciclisti risultava ormai estremamente pericoloso. In una specie di strozzatura stradale dovuta alle caratteristiche del ponte ferroviario, infatti, si ritrovano a passare contemporaneamente auto, camion, moto, pedoni e biciclette.

Sul lato destro procedendo verso Vicenza e spostata di una decina di metri dalla strada principale, verrà allora ricavata una corsia riservata esclusivamente al traffico debole. Sarà provvista di un marciapiede largo un metro e mezzo e una pista ciclabile di 100 metri (di cui 19 al coperto) a doppio senso di marcia e larga tre metri.

Duecento sono i giorni previsti per portare a termine l'opera iniziata a novembre 2006 e che costerà complessivamente 680.000 euro.

La circonvallazione nord-sud di Thiene

È stato approvato recentemente il progetto preliminare per la realizzazione della bretella di collegamento tra la nuova variante alla S.P. 349 e la zona nord di Thiene.

L'opera avrà l'effetto di decongestionare, soprattutto dal traffico pesante, la viabilità nord-sud della città, grazie alla creazione di una sorta di circonvallazione che confinerà il traffico di scorrimento extraurbano all'esterno, nella parte ovest della città.

Secondo l'accordo di programma sottoscritto da Comune e Provincia, il costo per la realizzazione della bretella, lunga circa un chilometro e mezzo, è a totale carico dell'ente provinciale (6 milioni di euro), mentre la progettazione spetta al Comune di Thiene, che ha tra l'altro già provveduto ad adottare la variante urbanistica.



Marciapiedi

Tanti i metri di marciapiedi che l'amministrazione ha provveduto a sistemare o a realizzare ex novo per salvaguardare il pedone.

Marciapiedi	metri lineari	tipo intervento
via Filzi	300	nuovi marciapiedi
via Dante	435	sistemazione esistente
via S. Gaetano	444	nuovi marciapiedi
via Valsugana	394	nuovi marciapiedi
viale Europa	598	sistemazione esistente
via Colleoni	335	sistemazione esistente
viale Bassani	318	sistemazione esistente
via Cappuccini	1.330	sistemazione esistente
via Montegrappa	590	sistemazione esistente

Banchine stradali

Un'altra serie di interventi che hanno avuto l'obiettivo di rendere più sicuro il cosiddetto traffico debole (pedoni e ciclisti) ha riguardato la realizzazione di svariati tratti di banchine stradali che prima risultavano sterrate.

Banchine stradali	metri lineari	tipo intervento
via Boldrini	150	sistemazione esistente
via dei Quartieri	230	sistemazione esistente
via Valdastico	434	sistemazione esistente
via Valposina	243	sistemazione esistente
via Valsugana	320	sistemazione esistente
viale Europa	600	nuova banchina



Sistemazione parcheggio di via Vanzetti

A cavallo tra il 2005 e il 2006 sono stati portati a termine i lavori di sistemazione del parcheggio di via Vanzetti, adiacente l'Ufficio Unico delle Entrate. Tra le altre cose, l'intervento ha compreso la demolizione di murature per la realizzazione di un nuovo accesso e successivamente il rifacimento del sottofondo stradale, la pavimentazione in asfalto ed il completamento dell'arredo urbano, con aiuole verdi e segnaletica stradale. Circa 100.000 euro l'importo complessivo del progetto che si è inserito in quello più generale che riguarda il recupero di Palazzo Thiene-Cornaggia e gli edifici e le aree connesse.



Nuovo parcheggio a Lampertico

Un nuovo parcheggio di 21 posti auto è stato realizzato nel 2006 a Lampertico per una spesa complessiva di 60 mila euro. Illuminato, dotato di aree verdi e con un posto riservato ai portatori di handicap, il nuovo parcheggio ha avuto l'obiettivo di riqualificare l'area sterrata di circa 1000 metri quadrati che si trovava di fronte alle scuole elementari, e che già prima veniva utilizzata per la sosta.

La frazione di Lampertico ha dunque a disposizione non solo un parcheggio ordinato in cui i nuovi spazi per la sosta sono disposti a cerchio e visibilmente segnati, ma anche un percorso ciclo-pedonale a ridosso della strada che è stato delimitato da aiuole pavimentate e a cui si accede grazie a degli attraversamenti pedonali ad elevata visibilità, in modo da proteggere quelli che sono i maggiori utilizzatori della pista, ovvero i bambini in uscita e in entrata dalle scuole.



Acquisizione parcheggio della stazione

Sono circa 80 i posti che sono stati ricavati nell'area ex scalo merci della Stazione dei treni di piazza Matteotti. La sistemazione dell'area dall'ampia valenza strategica, in special modo per i pendolari, è stata voluta dall'amministrazione comunale per regolarizzare la sosta che precedentemente era invece in balia di automobilisti dallo scarso senso civico, i quali parcheggiavano a caso e spesso bloccando il passaggio degli altri.

Da settembre 2006 il parcheggio è diventato a pagamento. La tariffa di un euro è unica e giornaliera per chi si serve dell'area dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 dei giorni feriali (sabato incluso).



Parcheggio di via Monte Ortigara

Nel 2005 sono stati ricavati 16 posti auto (compreso uno per disabili) nell'area di via Monte Ortigara che prima risultava sterrata. Il costo complessivo dei lavori è stato pari a 103.500 euro.

Passaggi pedonali illuminati

Per rendere più sicuri i pedoni nelle zone critiche della città sono stati appaltati e già iniziati i lavori per l'illuminazione di 5 passaggi pedonali:

- a) incrocio tra via Valdastico e via Liguria in prossimità della casa di riposo
- b) incrocio tra via S. Vincenzo e via Monte Verena in zona ospedale
- c) intersezione tra via S. Gaetano e via Vanzetti per la presenza di numerosi studenti
- d) incrocio tra via Monte Grappa e via Stelvio per il notevole traffico pesante
- e) via Lavarone, all'altezza della stazione dei carabinieri, a causa della densità del traffico.

Sono così stati spesi 64 mila euro che comprendono anche il recupero dell'impianto che era stato installato in via Raffaello, ma che la scorsa primavera è stato sostituito da un semaforo pedonale a chiamata.

Nei cinque attraversamenti verranno dunque impiegate lampade studiate appositamente per garantire maggior efficienza e comfort visivo e che, nel contempo, consentono un elevato risparmio energetico e costi di manutenzione più contenuti rispetto ai tradizionali corpi illuminanti.

Semafori pedonali a chiamata

Sempre per garantire l'incolumità dei pedoni, specie per quelli più giovani in età scolare, nel 2005 l'amministrazione comunale ha provveduto a realizzare alcuni impianti semaforici a chiamata, in prossimità dei seguenti istituti scolastici:

- scuola elementare Zanella in località Lampertico
- scuola Talin di Ca' Pajella
- via Vittorio Veneto all'incrocio con via IV Novembre per la vicinanza di numerosi istituti scolastici e della biblioteca civica.

Gli impianti semaforici – a cui si sono aggiunti i lavori di ribassamento dei marciapiedi per l'eliminazione delle barriere architettoniche – sono provvisti di dispositivo acustico per i non vedenti e hanno comportato una spesa di 47.583 euro più iva.



IL PIANO PODRECCA (*NOVA THIENE*)

Obiettivo - Ridare vita e nuovo splendore al centro della città, andando a riqualificare un'area dismessa che si trova a ridosso della parte storica di Thiene.

L'area di intervento

Alle spalle di un centro storico chiaramente definito, separata da una cortina di edifici fra i più rappresentativi e prestigiosi della città, è presente a Thiene un'area degradata, compresa tra corso Garibaldi, piazzetta e via Montello, via Gorizia e viale Bassano. Un'area che comprende e che confina con edifici storicamente importanti come il Castello Colleoni, il parco di Villa Fabris, il teatro comunale, la chiesetta e la Casetta rossa e la sede municipale.

Un progetto di portata storica per la città

Da tempo si era resa evidente la necessità di un generale intervento di riqualificazione del centro

cittadino avviato però solo nel 2000. La complessità dell'opera, del resto, richiede molto coraggio da parte degli amministratori, i quali sono ben consapevoli che le proprie scelte andranno ad incidere, in questo caso, sull'aspetto e sul futuro della città per almeno 2-300 anni. Di qui l'affidamento dell'incarico per la formulazione di una proposta preliminare ad uno dei massimi progettisti europei (prof. Boris Podrecca), cui sono seguiti inevitabili rallentamenti dovuti a riflessioni e a scambi di idee tra i soggetti coinvolti, privati compresi.



Le finalità del progetto

Il progetto presentato dal prof. Podrecca si propone di coniugare antico e moderno, innovazione e tradizione: accanto agli storici edifici quattrocenteschi del centro cittadino, infatti, sorgeranno nuovi palazzi dal taglio decisamente più moderno per un totale di 45 mila metri cubi tra negozi, uffici e abitazioni. L'elemento centrale sarà comunque una nuova piazza di 2.500 metri quadrati arredata con una fontana e una galleria commerciale pedonale.

Le tappe fondamentali

Di seguito vengono ripercorse le tappe fondamentali che hanno segnato fin qui lo sviluppo del piano che col tempo è stato chiamato alternativamente "Podrecca", dal nome del progettista, o "Nova Thiene", proprio per sottolineare il determinante impatto che imprimerà al volto della città.

Giugno 2000 – L'amministrazione comunale affida al prof. Boris Podrecca di Vienna l'incarico di elaborare una proposta progettuale di riqualificazione della zona retrostante il municipio e il teatro comunale.

16 dicembre 2000 – Incontro pubblico in cui l'amministrazione presenta la proposta del prof. Podrecca, il quale, nel formulare il suo progetto preliminare, ha comunque tenuto conto anche degli spazi urbani attigui all'area in questione e, in particolare, di piazza Chilesotti.

Tale piazza fa, anzi, da bilanciamento nel nuovo equilibrio urbano previsto dal progettista.

2001-2002 – Considerate le complesse problematiche dell'area e la molteplicità dei soggetti coinvolti, il prof. Podrecca, su incarico dell'amministrazione comunale, redige il Piano integrato di recupero urbano (Piru) "Nova Thiene".

7 febbraio 2003 – La Regione Veneto approva il Piano integrato giudicandolo di grande qualità.

2003 – L'area di intervento si amplia e viene redatto un Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (Piruea). Vengono così previsti un nuovo e più agibile parcheggio su viale Acqui, nuovi accessi ai parcheggi interrati e la riqualificazione di edifici esistenti.

2004-2005 – L'amministrazione comunale svolge un'intensa attività di concertazione tra le parti coinvolte dal progetto per definire i termini di costituzione del consorzio. Tale forma gestionale infatti permette all'amministrazione di controllare le fasi di realizzazione del progetto, in quanto - trattandosi di un'opera pubblica – il risultato dovrà essere conforme alla volontà dell'amministrazione stessa.

Aprile 2006 – Nasce il Consorzio Podrecca costituito dalle parti coinvolte dal piano.

IL PARCO SUD (CITTADELLA DELLO SPORT)

Obiettivo - Riquilificare un'area inutilizzata e trascurata da anni per farne un punto di riferimento per Thiene, ma anche per tutto l'Alto Vicentino, dal punto di vista dei servizi e dello sport.

Un altro dei progetti fortemente voluti dall'amministrazione durante questo mandato al fine di dare alla città un'impronta proiettata al futuro, è senz'altro quello del cosiddetto Parco sud, uno dei più importanti progetti mai intrapresi dal Comune di Thiene.

Una pesante eredità

Data la necessità di recuperare un impianto sportivo ("Cittadella dello sport") iniziato da un'amministrazione precedente (1991), ma poi lasciato abbandonato nonostante il Comune ne dovesse pagare il mutuo, l'attuale amministrazione ha pensato di riquilificare l'intera area degradata facendola invece diventare una punta di diamante della città.

L'idea di rilancio

Il progetto Parco sud risponde all'idea urbanistica dell'amministrazione di concentrare più funzioni fuori dal centro storico per garantire una maggiore sicurezza e un miglior controllo delle aree e degli edifici. La presenza e la gestione di uno stadio in centro sta infatti diventando sempre più un problema per tutte le città. Nel caso di Thiene spostare in particolare il direzionale e lo sport fuori dal centro significa offrire più servizi a partire da una viabilità più fluida e da una maggiore disponibilità di parcheggi.

Il project financing

L'amministrazione ha individuato nel project financing lo strumento per far avanzare l'ambizioso progetto. Tale modalità prevede il coinvolgimento del privato, il quale investe nella realizzazione delle opere pubbliche. In particolare per un tempo limitato il privato provvederà a:

- gestire le strutture sportive;
- realizzare i 51 mila mq suddivisi in un complesso per uffici di 20 mila mq, un albergo da 1.800 mc, 25 mila mq commerciali ed infine residenze per 22 mila mc di cui 12 mila su area privata.

L'area sportiva

Nel progetto è previsto che ben il 70% dell'area venga destinata ad impianti sportivi e ludici, tra cui:

- un campo da calcio regolare con 4.500 metri di gradinate scoperte e 1.000 di tribune con posti a sedere coperti
- due campi da allenamento per 13.650 mq con gradinate scoperte per 390 mq
- due campi da calcetto per 1.600 mq
- spogliatoi



- parcheggi per quasi 20 mila mq
- un'ampia zona di verde pubblico di circa 26 mila mq destinata a parco urbano
- un'arena che potrà ospitare, durante il periodo estivo, concerti e spettacoli all'aperto.

Ciò servirà per rilanciare a Thiene il calcio, ma anche per far scoprire ai ragazzi delle scuole molti altri sport, a partire dall'atletica leggera.

La parte direzionale e commerciale

Il progetto prevede inoltre:

- un albergo con centro congressi e meeting-point
- un centro direzionale di 9 mila mq di cui 4 mila destinati ad uffici pubblici
- una piastra polifunzionale con attività commerciali e ricreative.

I numeri

Superficie interessata:	60.000 metri quadrati a ridosso della provinciale Nuova Gasparona
Valore complessivo del progetto:	quasi 11 milioni di euro
Valore opere pubbliche:	1.980.000 euro
Metri cubi residenziali edificabili:	24.000 mc

Le tappe fondamentali

Luglio 2004 – Il Consiglio comunale approva il progetto per mandarlo in Regione.

Ottobre 2004 – La Regione approva il progetto.

Settembre 2005 – Il Consiglio comunale approva l'attivazione dell'avviso pubblico per la realizzazione del project financing.

Ottobre 2005 – Il Comune pubblica l'avviso per dare evidenza pubblica al progetto.

Dicembre 2005 – L'avviso va deserto.

Gennaio-febbraio 2006 – Il Comune si consulta con alcuni esperti esterni per rendere più appetibile il nuovo avviso.

Giugno 2006 – Il Comune decide di togliere il cinema multisala dal progetto, considerato interessante dai privati solo fino a cinque-sei anni prima.

Novembre 2006 – Viene pubblicato il secondo avviso per dare evidenza pubblica al nuovo project financing, in cui risultano spalmati i 24 mila metri quadrati del multisala sulle altre destinazioni urbanistiche, in particolare su quelle direzionali e sulla piastra polifunzionale per attività commerciali e ricreative. Cambiano inoltre i criteri per assegnare i punteggi alle proposte, che vanno a premiare maggiormente la qualità e il risparmio energetico.

29 dicembre 2006 – Scade l'avviso. In Comune è stato presentato un progetto da parte di una ditta locale.

Entro 4 mesi – L'amministrazione valuta che la proposta presentata sia di interesse pubblico e che sia fattibile sotto il profilo costruttivo, ambientale e urbanistico.

Successivamente – Indizione della gara per affidare i lavori di realizzazione.



IL PIANO ANTENNE

Obiettivo - Porsi come interlocutore primario nei confronti delle compagnie telefoniche per cercare di regolarizzare l'installazione di ripetitori sul territorio comunale attraverso la proposta di un piano di localizzazione delle antenne.

Le antenne, opere ritenute primarie dalla legge

A nessuno piace avere i ripetitori per telefonia mobile vicino a casa propria, se non altro perché deturpano il paesaggio. Ma gli italiani, lo dicono le statistiche e il mercato, sono fra i maggiori utilizzatori di cellulari, e ciò porta le compagnie telefoniche a chiedere ai Comuni sempre più autorizzazioni per installare tralicci di stazioni radio. Solo in questo modo, infatti, è possibile garantire all'utenza un servizio e una rete migliori ovunque ci si trovi. Non a caso, la normativa generale in materia stabilisce che i ripetitori sono da considerarsi al pari delle opere di urbanizzazione primaria (fognature, strade, illuminazione). Pertanto persino il Comune non può impedire ad una compagnia telefonica di piazzare ripetitori nel proprio territorio comunale.

Il tentativo di opposizione del Comune di Thiene

Di qui la sconfitta subita a maggio 2006 in tribunale dal Comune di Thiene, che si era costituito in giudizio in seguito al ricorso al Tar presentato dalla Vodafone Omnitel, la quale a sua volta si era vista negare dall'ente comunale il consenso all'installazione di tre stazioni radio nel territorio di Thiene.

Il piano antenne, una soluzione possibile

Bocciata dal Tar, l'amministrazione ha allora deciso di tentare di arginare la proliferazione di antenne proponendosi come mediatore tra le esigenze delle compagnie telefoniche e quelle della cittadinanza che, come in molti altri comuni, ha dato luogo ad un comitato contro le antenne e ad una massiccia raccolta di firme depositate in Comune.

È così stato predisposto e poi adottato un piano di localizzazione dei ripetitori, una sorta di accordo che almeno preveda l'installazione delle antenne lontano dagli edifici più sensibili, come le scuole, gli asili nido e gli ospedali, e comunque su suolo pubblico, di modo che i ricavi dalle locazioni siano a favore della collettività e non dei singoli.

Il Comune di Thiene ha così affidato all'Anci Sa srl dell'Associazione nazionale comuni italiani la redazione del piano¹ che l'amministrazione ha poi presentato nel corso di un incontro pubblico che si è tenuto a luglio 2006 all'auditorium Città di Thiene.

Il piano ha individuato in modo scientifico le posizioni migliori in cui collocare i ripetitori, di modo che il gestore non possa rifiutarsi di fronte alle indicazioni del Comune.



¹ Il piano è attualmente disponibile in cd-rom all'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune oppure consultabile sul sito internet www.comune.thiene.vi.it.

LA PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo - Costituzione del Gruppo volontari protezione civile e della delegazione dei Vigili del fuoco volontari di Thiene per l'insostituibile funzione che tali gruppi organizzati e preparati possono svolgere in caso di calamità o di emergenze.

Il Gruppo volontari protezione civile

La struttura è prevista per legge, ma è stata fortemente voluta dall'Amministrazione per rispondere ai bisogni della popolazione e del territorio in caso di calamità.

Il Gruppo comunale volontari di protezione civile di Thiene ha potuto costituirsi in seguito all'approvazione di un apposito regolamento approvato con delibera consiliare nel marzo del 2002.

Ventiquattro i volontari al 31 dicembre 2006, i quali si tengono costantemente preparati ed aggiornati. Si ritrovano infatti regolarmente il primo e terzo mercoledì del mese nella sede di via dell'Eva, ai magazzini comunali, mentre il sabato è di solito dedicato alle varie esercitazioni e simulazioni.

I mezzi, gli automezzi e le attrezzature a disposizione del gruppo sono quelli appartenenti ai magazzini comunali, per il cui uso è comunque in fase di redazione un apposito disciplinare. Nel mese di giugno 2006 i volontari hanno tra

l'altro allestito una costruzione prefabbricata fissa, all'occorrenza facilmente rimovibile e destinata a deposito. Finora uno in particolare è stato il momento in cui si è rivelato necessario l'intervento della Protezione civile di Thiene: l'emergenza maltempo del 29 giugno 2006. In quell'occasione il gruppo thienese ha preso parte ai controlli dei livelli del torrente Rozzola, ai controlli dei numerosi rami a rischio di caduta nei parchi e al pompaggio dell'acqua in alcuni scantinati privati.

Per il resto i volontari del gruppo sono sempre stati presenti alle numerose manifestazioni svolte in città per garantire la sicurezza del pubblico.

Vigili del fuoco volontari

La delegazione thienese dei Vigili del fuoco volontari si è costituita il 20 maggio 2005 per iniziativa degli iscritti all'Associazione nazionale dei VVF e su stimolo dell'Amministrazione comunale. Quello della delegazione è infatti lo strumento per raccogliere offerte e contributi (di qualunque importo) da parte di enti o privati al fine di procedere all'acquisto di beni e strumenti necessari ad esercitare l'attività.

I 36 volontari (dato al 31/12/2006) – che hanno sede attualmente in viale Europa in attesa della realizzazione del nuovo centro polifunzionale – svolgono servizio tutte le notti, dalle 20 alle 8 e per 24 ore consecutive nei giorni festivi e prefestivi. Ma l'obiettivo è di raggiungere un numero di volontari sufficienti per garantire un servizio 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Nel frattempo sono stati oltre una cinquantina solo nel 2006 gli interventi dei volontari, spesso anche in supporto ai vigili del fuoco professionisti di Schio e Vicenza su indicazione del comando provinciale.

www.vigilifuocothiene.no-ip.org

Presto un centro polifunzionale

Nel corso della primavera 2007, l'Amministrazione comunale darà l'avvio, in quarta zona industriale, ai lavori di costruzione di un centro polifunzionale per Vigili del fuoco, Protezione civile, Croce rossa e radioamatori.



LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DELLA CITTÀ

Obiettivo - Salvaguardare il benessere psico-fisico della popolazione residente proteggendola dall'inquinamento acustico.

Inquinamento acustico, un problema emergente

A fine 2005 l'amministrazione comunale ha avviato un piano di classificazione acustica della città, per rispondere alla normativa regionale che ne prevede l'obbligo per i Comuni, ma anche per dare una risposta alle sempre più numerose segnalazioni che si registrano anche a Thiene.

In effetti alcune zone della città – in particolare la prima periferia o le aree prossime alle zone industriali - sono interessate in modo crescente dalla rumorosità, fenomeno che va sotto il nome di inquinamento acustico, dovuto per lo più al flusso del traffico veicolare, alle industrie, ai cantieri edili e alle manifestazioni all'aperto.



L'approvazione del piano

Il piano di classificazione acustica è stato approvato dal Consiglio comunale a fine luglio 2006, al termine di una serie di analisi a cui hanno contribuito anche alcuni cittadini che hanno messo a disposizione le proprie aree private per dar modo ai tecnici di effettuare i rilievi.

Attualmente il piano – che è già vigente ed applicato - è in attesa dell'approvazione definitiva da parte della Provincia che ne deve verificare la congruità con i piani di classificazione acustica dei Comuni confinanti.

Come funziona

In caso di segnalazioni o di richieste di deroghe da parte di attività produttive, il Comune incarica l'Arpav di verificare le emissioni sonore. Qualora i rilievi attestino livelli di inquinamento acustico superiori ai limiti fissati dal piano per la specifica zona, viene richiesto un adeguamento e applicata la sanzione.

La classificazione acustica del territorio di Thiene

In sostanza la classificazione prevista dal piano è la seguente:

- **Classe I** - n. 4 zone da proteggere in modo particolare, in quanto molto sensibili (ospedale e poli scolastici).
- **Classe II** - n. 2 zone ad uso prevalentemente residenziale: l'area prossima a via della Robbia e il quartiere limitrofo a via S. Giovanni Bosco.
- **Classe III** - Comprende la maggior parte del territorio comunale (aree di tipo misto): zone agricole (per l'utilizzo di macchine operatrici) ed aree che, seppur residenziali e attribuibili a zone di maggior tutela, presentano fonti occasionali di modesta rumorosità.
- **Classe IV** – Aree di intensa attività umana, ossia aree con alta densità di popolazione, interessate da intenso traffico veicolare, alta presenza di attività artigiane, in prossimità di linee ferroviarie e di strade di grande comunicazione e con limitata presenza di piccole industrie, ovvero una buona parte del territorio comunale (zone limitrofe alla linea ferroviaria e a strade a intenso traffico, zona residenziale di Lampertico e di Rozzampia).
- **Classe V** - Zone prevalentemente industriali.

Lo sviluppo dell'economia

- » La semplificazione amministrativa pag: 45
- » La regolamentazione dell'attività commerciale pag: 47
- » La promozione turistica pag: 51

4 LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA



LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo - Far trovare "terreno fertile" alle attività imprenditoriali in modo da favorire lo sviluppo di opportunità lavorative, premessa fondamentale per garantire benessere alla popolazione.

L'azione di un Comune non è dedicata soltanto ai cittadini, ma anche alle imprese del territorio. Un'attenta programmazione urbanistica, una viabilità scorrevole, ma anche una burocrazia snella, efficiente - in grado cioè di far risparmiare tempo e denaro agli imprenditori - contribuiscono infatti allo sviluppo delle attività produttive.



Lo sportello associato per le imprese

Grazie ai finanziamenti del Ministero della Funzione pubblica, lo Sportello associato nasce nel 2001 per creare un unico punto di contatto tra l'impresa e l'amministrazione pubblica.

Con lo sportello associato l'imprenditore ha la possibilità di risolvere tutte le pratiche necessarie per lo svolgimento di un'attività rivolgendosi ad un unico

ufficio che, per conto dell'utente, esercita un'attività di impulso e di coordinamento nei confronti dei vari enti ed amministrazioni coinvolti dal procedimento (vigili del fuoco, asl, ecc.).

Gli obiettivi della struttura sono quindi volti a:

- garantire la certezza dei tempi di rilascio delle istanze presentate
- facilitare l'accesso alla modulistica e alle informazioni di carattere generale sull'attività dello sportello associato e dare la possibilità di presentare le istanze on-line consultandone il loro stato di avanzamento;
- attivare modalità di cooperazione tra gli enti e di omogeneizzazione delle procedure tra i Comuni associati (Carrè, Dueville, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Villaverla e Thiene come capofila).

A partire dal 2005 lo Sportello unico è stato implementato ulteriormente con l'adozione di nuove soluzioni informatiche, gestionali e procedurali in grado di garantire un adeguato standard di servizio, nonostante l'aumento dei carichi di lavoro e le scarse disponibilità finanziarie a disposizione.

Ciò è stato possibile grazie ad un costante lavoro di revisione interna delle procedure, ma anche grazie ai servizi informatici gratuiti messi a disposizione dalla Regione Veneto, che consentono di effettuare qualsiasi tipo di operazione sui dati disponibili nell'archivio pratiche.

Dal primo gennaio 2006 infine un'impresa può inoltrare on line una pratica con tutti i suoi allegati e, se muniti di firma digitale, senza più recarsi fisicamente nei vari uffici pubblici.

Attualmente il sito dello sportello associato di Thiene indirizza l'utente al sito regionale <http://sportellounico.regione.veneto.it> dove gli si offrono più o meno servizi a seconda che sia registrato oppure no.

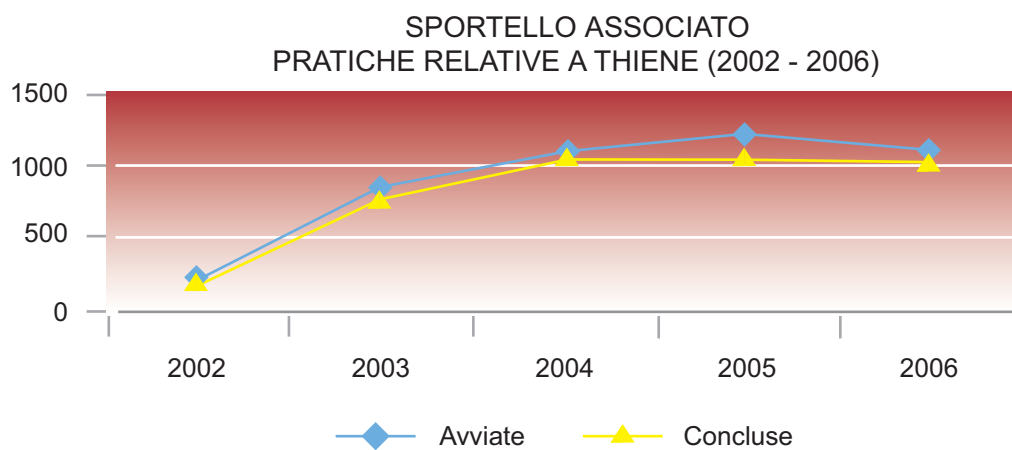
Un'attività in crescita

Basta infine dare un'occhiata ai dati che seguono in cui è evidente il crescere costante del numero di pratiche gestite dal servizio, per capire come imprenditori ed aziende abbiano ormai individuato nello sportello unico un punto di riferimento affidabile.

Pratiche Sportello associato	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2003 al 2006
avviate	1.366	1.781	2.467	2.500	83%
concluse	837	1.588	1.994	2.439	191%
% procedure concluse/avviate	61%	89%	81%	98%	

I dati limitatamente a Thiene sono invece i seguenti:

Pratiche Thiene	2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2006
avviate	226	890	1.123	1.189	1.154	411%
concluse	160	800	1.042	1.015	1.142	614%
% procedure concluse/ avviate	71%	90%	93%	85%	99%	



LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Obiettivi - Liberalizzare la possibilità di aprire nuove attività commerciali per rispondere ad una profonda trasformazione del commercio che si è registrata in generale negli ultimi anni, e in particolar modo a Thiene, proprio per il suo essere una città a forte vocazione commerciale.

Offrire in alcune zone poco servite, la possibilità, specie per gli anziani, di poter usufruire di beni di prima necessità senza dipendere da altri o da spostamenti in auto. Un piano commerciale sviluppato in questo modo porta indirettamente alla riqualificazione del tessuto urbano laddove più ce n'è bisogno.

La liberalizzazione inoltre garantisce al consumatore di poter scegliere di acquistare fra diverse forme distributive e quindi anche fra diverse fasce di prezzo e di servizio.

La situazione

Di seguito vengono proposti i dati dal 2002 al 2005 relativi alle attività commerciali thienesi.

Tuttavia va tenuto presente un aspetto molto importante per la corretta comprensione dei numeri. Come esemplificato nella tabella che segue, infatti, la classificazione degli esercizi commerciali in base alla superficie è cambiata con l'emanazione della legge regionale n. 15 del 2004.

La classificazione dei negozi	Negozi di vicinato	Medie strutture	Grandi strutture
Prima della L.R. 15/2004	fino a 150 mq	da 151 a 1.500 mq	oltre 1.501 mq
Dopo la L.R. 15/2004	fino a 250 mq	da 251 a 2.500 mq	oltre 2.501 mq

Tale modifica rende impossibile procedere con un raffronto omogeneo dell'attività commerciale negli ultimi anni. Tutte le attività comprese fra i 151 e i 251 mq di superficie, infatti, prima venivano considerate medie strutture e dopo invece negozi di vicinato.

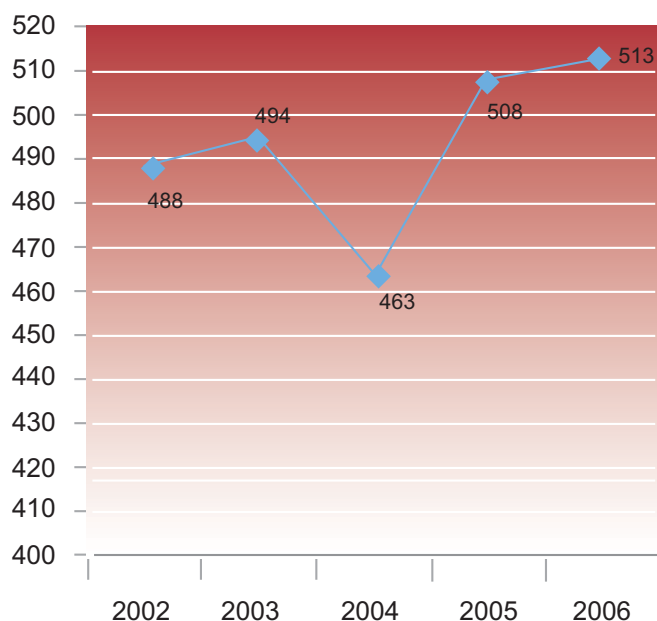
In conclusione l'unica analisi possibile si ferma ai dati complessivi, dove si nota che tra il 2002 e il 2006 c'è stato un aumento sia nel numero delle attività (+5%, pari a 25 unità) che nella superficie totale occupata (+13%).



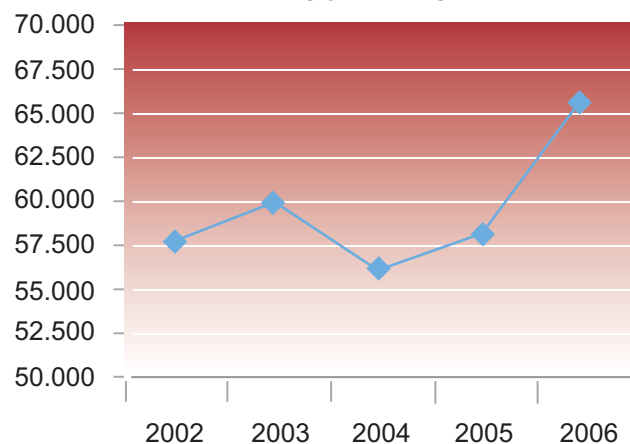
Tipologia negozi		2002	2003	2004	2005	2006	variaz. dal 2002 al 2005
VICINATO	N. attività	412	410	418	461	460	
	Superf. alimentare (mq)	3.948	4.194	4.052	5.143	5.477	
	Superf. non alimentare (mq)	21.860	21.796	27.859	29.550	29.413	
	Superf. totale (mq)	25.808	25.990	31.911	34.693	34.890	
MEDIE STRUTTURE	N. attività	76	84	45	47	53	
	Superf. alimentare (mq)	4.246	4.246	4.065	1.797	5.085	
	Superf. non alimentare (mq)	27.764	30.277	20.536	22.267	25.402	
	Superf. totale (mq)	32.010	34.523	24.601	24.064	30.487	
TOTALE	N. attività	488	494	463	508	513	+5%
	Superficie complessiva (mq)	57.818	60.513	56.512	58.757	65.377	+13%

Centro commerciale	Superficie totale	11.719
--------------------	-------------------	--------

NUMERO ATTIVITÀ COMMERCIALI



SUPERFICIE COMPLESSIVA ATTIVITÀ COMMERCIALI



Il regolamento per le medie strutture di vendita

Un passaggio fondamentale per lo sviluppo commerciale della città si è avuto a inizio 2006, quando il Comune ha recepito una legge regionale sulla regolamentazione delle medie strutture di vendita, ovvero quelle che coprono una superficie dai 250 ai 2.500 metri quadrati.

A ben guardare, tuttavia, la libertà di azione del Comune si ferma ai 1.000 metri quadrati di superficie di vendita, in quanto al di sopra di questa soglia la Regione prevede che venga applicato un indice di equilibrio².

Per questo motivo il Comune può di fatto intervenire solo nella fascia che va dai **251 ai 1.000 metri quadrati**.

Per la stesura del relativo regolamento l'ente ha dunque tenuto conto dei seguenti aspetti:

- le indicazioni della Regione volte in particolare a garantire la modernizzazione e la concorrenzialità del sistema distributivo;
- le previsioni contenute negli strumenti urbanistici comunali;
- lo studio sulla situazione attuale della rete distributiva di Thiene confrontata a livello provinciale;
- i rapporti di densità fra esercizi di vicinato e medie e grandi strutture di vendita;
- le dinamiche economiche in atto, tra i quali, ad esempio, il fenomeno della delocalizzazione produttiva.

Infine va anche detto che il Comune ha dovuto tener conto delle scelte operate in campo commerciale dai **Comuni limitrofi**, le cui autorizzazioni di nuove aperture a ridosso dei confini con Thiene, di fatto gravitano prevalentemente sulla città, a causa della sua superficie territoriale piuttosto modesta.

In estrema sintesi, dopo aver proceduto all'individuazione di zone del territorio comunale omogenee tra loro, l'amministrazione comunale ha stabilito i seguenti criteri da applicare:

- a) **centro storico**: via libera a nuove aperture fino a 500 metri quadrati sia per il settore alimentare che non alimentare e misto;
- b) **zona Cappuccini e Rozzampia**: fino a una media struttura del settore alimentare o misto per assicurare un adeguato servizio di vicinato in zone che risultano carenti;
- c) **viale Europa**: una struttura del settore non alimentare;
- d) **zone industriali**: salvo in alcune limitate aree, via libera a nuove aperture fino a 1.000 metri di superficie per i settori non alimentare e a grande fabbisogno di superficie.

² L'indice di equilibrio fissato dalla Regione è dato dal rapporto tra la somma delle superfici di vendita dei negozi di vicinato e quella delle medie e grandi strutture. Così se l'indice risulta uguale o inferiore a 1, l'apertura o l'ampliamento di strutture di vendita con superficie superiore ai 1.000 metri quadrati non è consentita.

La regolamentazione delle altre attività commerciali

L'attività di regolamentazione delle attività commerciali è stata piuttosto intensa durante l'ultimo mandato amministrativo. Ben nove sono stati infatti i regolamenti approvati tra il 2003 e il 2005. Di seguito alcuni fra i più significativi.

Regolamento per l'esercizio delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna ed estetista

Il nuovo regolamento si è rivelato necessario alla luce dei risultati di un'attenta analisi del territorio comunale. Le distanze tra gli esercizi fissate precedentemente in 3-400 metri, difficilmente consentivano l'apertura di nuove attività in zone che - sia per vocazione commerciale, ma soprattutto per la presenza di infrastrutture - risultavano invece idonee.

Le nuove distanze sono così state fissate come segue:



Distanze tra le attività	Centro città	Periferia
Parrucchieri	183 metri	328 metri
Estetisti	198 metri	434 metri

Regolamento Fiera della terza domenica di ottobre

Nata a completamento delle manifestazioni della tradizionale Rievocazione storica del mercato franco, la Fiera franca aveva perso negli anni il potere di attrazione sia per gli operatori che per i frequentatori.

La "Rievocazione Storica", infatti, ha acquisito via via sempre maggior rilievo con una sua particolare connotazione. Ciò ha portato, Insieme a evidenti problemi di spazio, ad individuare una nuova data per la Fiera Franca. Per recuperare specificità, inoltre, all'evento è stata data la nuova denominazione di **Mercato dei sapori e dell'artigianato**. Lo specifico regolamento che è scaturito prevede dunque 42 spazi per la vendita di prodotti alimentari e 18 spazi per la vendita di prodotti dell'artigianato artistico.

Inoltre, contestualmente allo svolgimento della Fiera franca, l'area centrale di corso Garibaldi e piazza Chilesotti vengono riservate a manifestazioni promozionali delle associazioni degli Artigiani e dei Coltivatori diretti.

Regolamento per lo svolgimento del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo

Il mercatino si svolge in piazza Chilesotti e in piazza Rossi ogni primo sabato del mese ad eccezione di agosto e di ottobre. Introdotto per la prima volta, il regolamento prevede 35 spazi, dei

quali 20 riservati agli operatori professionali e 15 agli hobbisti. Con apposito provvedimento la gestione del mercatino è stata affidata al mandamento thienese dell'Associazione commercianti.

Regolamento per i pubblici esercizi

Il provvedimento si è reso necessario in quanto la suddivisione del territorio comunale nelle zone commerciali risaliva ancora alla fine degli anni '70, secondo criteri non più rispondenti alle necessità attuali.

Negli ultimi anni infatti lo sviluppo economico della città ha subito notevoli cambiamenti, così come sono cambiate le abitudini dei consumatori. Il regolamento approvato nel 2004 ha così previsto 15 nuove licenze, delle quale 6 per la ristorazione (tipologia A) e 9 per bar (tipologia B).

Nel 2006 l'amministrazione ha deciso di rilasciare altre tre licenze per bar in centro storico.

A fine 2006, complessivamente, risultano attivi nel territorio comunale 102 esercizi pubblici.

Regolamento per le edicole

L'adozione del regolamento si è resa necessaria a seguito dell'emanazione di un decreto legislativo sul riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica.

Sulla base di una serie di parametri da prendere in considerazione per legge³, il territorio comunale è stato così suddiviso nei seguenti punti vendita esclusivi:

Edicole	Punti vendita esclusivi	Autorizzazione
Centro Thiene	16	Già autorizzati
Rozzampia	0	---
Santo	1	Già autorizzato
Lampertico	1	Già autorizzato

Regolamento del commercio su aree pubbliche

Nel 2004 il Comune ha dovuto per legge dotarsi di un piano del commercio su aree pubbliche, determinando così l'ampiezza complessiva delle aree destinate all'esercizio dell'attività e i relativi criteri di assegnazione.

In questo modo si è andati a regolamentare il funzionamento del mercato settimanale del lunedì i cui spazi sono suddivisi secondo la seguente tabella:

Mercato settimanale	n. spazi
Settore alimentare	19
Settore non alimentare	167
Settore misto	2
Imprenditori agricoli	4
Tot.	192

Il regolamento ha inoltre disciplinato la **Fiera di San Giovanni** che, durante il mese di giugno, porta nella Cittadella dello sport, oltre alle giostre, anche 8 alimentaristi e, negli ultimi giorni della manifestazione, anche 10 operatori del settore non alimentare.

Il regolamento infine ha precisato le modalità per l'esercizio del commercio itinerante individuando, in particolare, alcune aree e piazze in cui l'attività è vietata (ad esempio, in corso Garibaldi e in piazza Ferrarin).



³ I parametri previsti dalla legge che limitano la concessione di nuove autorizzazioni sono: la dislocazione dei punti esistenti, la densità della popolazione, il numero delle famiglie, le caratteristiche urbanistiche e sociali, l'entità delle vendite di quotidiani e periodici negli ultimi due anni, le condizioni di accesso, i flussi di popolazione non residente, le strutture scolastiche, gli uffici pubblici e privati, insediamenti produttivi, ecc.

LA PROMOZIONE TURISTICA

Obiettivo - Vivacizzare il centro storico, dare impulso all'attività commerciale della città e soprattutto proporre momenti di svago alla popolazione in abbinamento alla valorizzazione dei beni storico-ambientali ed enogastronomici della città e del territorio pedemontano, attraverso un ricco carnet di iniziative e manifestazioni.

Quello del turismo è stato un settore a cui l'amministrazione ha riservato un occhio di riguardo fin dal primo giorno del mandato 2002-2006.

Fondamentali per il successo di tutte le manifestazioni sono state le numerose collaborazioni con le associazioni locali di categoria e del volontariato, con gli enti istituzionali di riferimento (Regione, Provincia, Vicenza è) e coi Comuni limitrofi per la valorizzazione del territorio pedemontano.



La Rievocazione storica e il mercato franco

Di anno in anno la Rievocazione storica della concessione del mercato franco da dazi da parte della Repubblica di Venezia (1492) ha acquisito sempre più prestigio e importanza, fino ad attrarre in città decine di migliaia di turisti.

La cura con cui viene organizzata - grazie all'indispensabile collaborazione con le associazioni locali e soprattutto con il comitato Rievocazione (dal 2004 ente autonomo con proprio statuto, "Thiene 1492") - ha portato diverse città italiane ed estere a richiedere la presenza di delegazioni di personaggi della manifestazione thienese. L'evento ha assunto un carattere europeo grazie alla presenza di "mercanti" e gruppi di animazione provenienti dalle città aderenti a Euro XVI, il progetto europeo per la promozione delle rievocazioni storiche di epoca rinascimentale, all'interno del quale Thiene rappresenta l'Italia. L'evento si svolge negli anni pari per due fine settimana.

Rievocazione storica - Mercato rinascimentale	2002	2003	2004	2005	2006
giorni di festa	2	2	4	3	4
figuranti	500	600	700	800	1000
città europee intervenute	---	---	5	3	4
città italiane ed europee che hanno richiesto la Rievocazione di Thiene	2	2	3	4	6
richieste accolte da città italiane ed europee	2	3	2	2	2
figuranti all'estero per Rievocazioni europee	---	---	---	100	50
scuole coinvolte	---	---	---	7	8
alunni coinvolti	---	---	---	450	500



Formaggi e dintorni

È proprio per volontà di questa amministrazione che nel 2002 la storica mostra lattiero-casearia, giunta alla XXX edizione, diventa "Formaggi e dintorni". Da mostra per addetti ai lavori, l'evento si è infatti caratterizzato per un'attenzione rivolta esclusivamente al consumatore finale.

In considerazione dell'evoluzione del mercato, infatti, si è inteso spingere verso questo nuovo indirizzo per valorizzare le risorse enogastronomiche del territorio e in particolare i prodotti di nicchia, capaci di attrarre un pubblico di turisti sempre più ampio e interessato all'acquisto sul posto di prodotti di qualità.

La due giorni thienese, del resto, non è solo esposizione di formaggi: la parola



‘dintorni’ nella sua denominazione si riferisce, in effetti, sia a miele, pane e vini, quali migliori abbinamenti ai prodotti caseari, sia al patrimonio storico, artistico e culturale che offre la pedemontana vicentina. Di qui tutta una serie di manifestazioni collaterali – realizzate grazie alla fattiva collaborazione di molti enti ed associazioni - in grado di coinvolgere tutto il territorio pedemontano. Dall’edizione del 2004 comunque, alla mostra è stato dato un taglio molto specifico e settoriale, ammettendo la partecipazione all’esposizione ai soli prodotti caseari.

Per l’ultima edizione, quella del 2006, tutta l’organizzazione della mostra è stata seguita direttamente dal Comune. Ciò ha richiesto un grosso sforzo per gli uffici, ma ha permesso un consistente risparmio e risultati migliori in termini qualitativi.

Formaggi e dintorni	2002	2004	2006
espositori lattiero-caseari	14	17	20
espositori altri prodotti gastronomici	17	---	---

L’associazione Pedemontana.Vi Turismo

Fondamentale passaggio della forte spinta turistica di Thiene è stato nel 2002 la costituzione dell’associazione senza fine di lucro Pedemontana.vi Turismo, di cui il Comune di Thiene rappresenta la sede operativa.

Nata da una felice intuizione di alcuni amministratori locali con l’intento di sfruttare le potenzialità turistiche della fascia di Comuni della pedemontana vicentina, fanno attualmente parte dell’associazione di promozione del territorio ben 84 enti, tra comuni, comunità montane, associazioni di categoria, consorzi di tutela e privati.

Funzione primaria dell’associazione è l’affiancamento ai Comuni nell’organizzazione dei vari eventi al fine di promuovere l’offerta turistica dell’area.

Pedemontana.vi Turismo	2002	2003	2004	2005	2006
n. soci	60	77	81	81	84
n. manifestazioni promosse a Thiene	2	4	5	5	7

Il progetto “Thiene e la Pedemontana - Accoglienza nelle Prealpi venete”

Nel 2000 l’amministrazione comunale di Thiene commissionò all’associazione “Free ride school” di Vicenza un progetto di identificazione e mappatura di percorsi per cicloturismo e mountain bike che andava sotto il nome di “Thiene: la porta degli altipiani”. I risultati furono presentati ai sindaci dei comuni interessati dai percorsi, i quali, partendo da Thiene, attraversano tutta l’area pedemontana, le valli dell’Astico e del Posina. Di qui al progetto di sviluppo il passo è stato breve fino alla firma di un accordo di programma fra i Comuni coinvolti e la Regione che, convinta della bontà dell’iniziativa, ha già stanziato 150 mila euro. Non solo quindi si arriverà alla realizzazione di percorsi cicloturistici, ma si otterrà una generale riqualificazione della fruibilità del territorio che andrà ad incrementare l’offerta turistica della zona e quindi anche di Thiene quale centro di riferimento.



Tra fiori e sapori

Organizzata in collaborazione con la Fondazione Città della Speranza e con la partecipazione dell'Associazione artigiani, l'iniziativa, nata nel 2003, si svolge a maggio in centro storico, il quale si trasforma per l'occasione in un grande, colorato e profumato giardino. La manifestazione è nata dalla consapevolezza dell'amministrazione che la valorizzazione dell'immagine di Thiene è un aspetto prioritario per la promozione turistica e per il decoro della città. La presenza di florovivaisti, hobbisti, e pittori provenienti da tutto il Veneto insieme all'offerta di prodotti tipici e all'animazione per bambini, hanno contribuito negli anni ad ottenere risultati sempre più lusinghieri.

Thiene tra fiori e sapori	2003	2004	2005	2006
giorni di festa	2	2	2	2
espositori	50	50	70	80
personaggi in costume	100	150	200	250



Natale di fiaba

È una delle manifestazioni più riuscite ed attese degli ultimi anni. Un'invasione di personaggi e fedeli ambientazioni tratte dai magici mondi delle favole, hanno infatti attirato in città un pubblico sempre più numeroso, composto in gran parte da famiglie, in cui i grandi tornano bambini e i più piccoli si lasciano coinvolgere da un mondo fantastico che per due fine settimana all'anno possono letteralmente toccare con mano.

La manifestazione si svolge a dicembre e nel giorno dell'Epifania, grazie alla collaborazione del gruppo Amici di Thiene, della Fondazione Città della Speranza e di tanti volontari.

Dall'edizione del 2004 comunque, alla mostra è stato dato un taglio molto specifico e settoriale, ammettendo la partecipazione all'esposizione ai soli prodotti caseari. Per l'ultima edizione, quella del 2006, tutta l'organizzazione della mostra è stata seguita direttamente dal Comune. Ciò ha richiesto un grosso sforzo per gli uffici, ma ha permesso un consistente risparmio e risultati migliori in termini qualitativi.

Natale di fiaba	2002	2003	2004	2005	2006
n. personaggi in costume	100	150	200	250	300
n. giorni di festa	5	5	5	5	5

Tra storie e memorie

È il ciclo di incontri con gli autori che il Comune organizza ogni anno per valorizzare il territorio. Alla scoperta delle proprie radici, anche dal punto di vista eno-gastronomico, le serate si prefiggono infatti di approfondire gli aspetti più o meno conosciuti della propria storia, cultura e arte. Nel 2006 gli incontri hanno ad esempio avuto lo scopo di condurre alla scoperta del folk da cui è nata l'idea di proporre a Massimo Bubola, uno dei più importanti cantautori veneti, di scrivere alcune canzoni per la Rievocazione storica.

Tra storie e memorie	2002	2003	2004	2005	2006
n. incontri	2	3	3	3	4
n. autori	3	4	4	3	10

Lo sviluppo dei servizi al cittadino

» La sicurezza e l'ordine pubblico	pag: 57
» L'edilizia scolastica	pag: 59
» I servizi scolastici	pag: 63
» La raccolta dei rifiuti	pag: 65
» L'innovazione nei rapporti col cittadino	pag: 67
» Gli altri servizi sotto casa	pag: 71
» I servizi sociali	pag: 72
» La nuova biblioteca	pag: 79
» La promozione culturale	pag: 81
» Lo sport e il tempo libero	pag: 86

5 LO SVILUPPO DEI SERVIZI AL CITTADINO



LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO

Obiettivo - Dare una risposta alla crescente richiesta di sicurezza e assistenza da parte della cittadinanza.

Il ruolo del vigile oggi

In un contesto sociale in continua trasformazione, oggi la Polizia municipale ha assunto un ruolo basilare, trovandosi impegnata ogni giorno in una costante opera di prevenzione, di controllo del territorio e di servizio al cittadino.

La vecchia figura del vigile ha così lasciato via via il posto a quella di tutore della qualità urbana.

Le indagini sociologiche, del resto, dimostrano che sempre più spesso il cittadino medio prova la sensazione di perdita della tranquillità e della sicurezza, a causa, in particolare:

- del disordine fisico (zone degradate, assenza di manutenzione, illuminazione e pulizia insufficienti in alcuni luoghi);
- del disordine sociale (tossicodipendenze, furti, abusivismo commerciale, atti di vandalismo, microcriminalità, graffiti).

Per far fronte alla maggiore richiesta di sicurezza che ne è conseguita gli agenti devono essere all'altezza di un ruolo tanto delicato, operando con competenza e professionalità.

L'impegno dell'amministrazione

Durante il mandato l'amministrazione si è impegnata a fondo per dare una risposta a queste esigenze, lavorando in particolare sul ruolo dell'agente e sulla collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio e quindi, in particolare, con il comando dei Carabinieri di Thiene.

Fra le azioni intraprese a tal fine di seguito si segnalano le più significative.

Potenziamento centrale operativa

Implementazione banche dati a disposizione degli agenti (auto rubate, intestatari targhe, patenti). Fra queste anche la banca dati dell'Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici) che permette con la sola targa di verificare se un veicolo è coperto da assicurazione. È un servizio riservato al capoluogo di provincia, ma esteso anche a Thiene in virtù delle caratteristiche del locale comando di polizia.

Strumenti di lotta alla criminalità

- Istituzione di un apposito ufficio con un agente dedicato in via esclusiva
- Partecipazione a corsi di tecniche operative di polizia (es. perquisizioni, gestione di situazioni pericolose, uso di strumentazione specifica per riconoscere documenti falsi)
- Servizio in borghese al mercato settimanale (solo nel 2005 sono stati arrestati 5 borseggiatori).

Videosorveglianza

Introdotta nel 2003 con 12 telecamere di cui 3 brandeggiabili e 9 fisse. I monitor sono installati sia presso il comando di polizia di via Rasa sia al comando dei Carabinieri di via Lavarone.

Nuova strumentazione

Acquisto di 3 etilometri, di misuratori di distanza elettronici per rilievi di incidenti stradali, di macchine fotografiche digitali e di un nuovo autovelox notturno.



Servizio di prossimità

Prevede la presenza costante di un vigile appiedato in centro e di un altro vigile in scooter a coprire le zone esterne. Particolare attenzione viene posta ai parchi, dove è prevista una sosta per un'attività di ascolto e di contatto con il cittadino.

Stazione mobile

È stata acquistata nel 2005 per i controlli stradali notturni e per i controlli nelle abitazioni di stranieri. Con la stazione mobile per gli agenti è come avere l'ufficio sempre appresso.

Collaborazione con i Carabinieri

L'attività di contrasto alla microcriminalità è stata svolta spesso in collaborazione con il locale comando dell'Arma dei Carabinieri, grazie ad uno scambio continuo di notizie ed informazioni e con lo svolgimento di servizi coordinati.



Orario copertura

ottobre – aprile:	dalle 07.15 alle 20.00 tutti i giorni e fino alle 04.00 del mattino nei fine settimana
maggio – settembre:	dalle 07.15 alle 02.00 tutti i giorni e fino alle 04.00 del mattino nei fine settimana

Obiettivi

Con la recente costituzione (settembre 2006) del **consorzio di Polizia locale Nord-Est Vicentino** - a cui attualmente aderiscono 16 Comuni (Bolzano Vicentino, Bressanvido, Calvene, Carrè, Chiuppano, Dueville, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Sarcedo, Sandrigo, Thiene, Villaverla, Zanè, Zugliano), oltre a 2 Comuni convenzionati (Laghi e Schiavon) per un territorio di 259,46 Km² e circa 110.000 residenti - si aprono interessanti opportunità per accedere a finanziamenti regionali, in particolare per investimenti nelle nuove tecnologie, sempre più determinanti per contrastare i fenomeni di illegalità.

È già in fase di studio l'acquisto di sofisticati strumenti di identificazione, i quali, uniti a computer palmari dotati di Gps in possesso di ciascun agente, consentiranno la trasmissione istantanea al server centrale di qualsiasi tipo di informazione. Tale strumentazione renderà il consorzio Nord-Est Vicentino il più innovativo di tutto il Veneto.



L'EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo - Portare a termine gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture esistenti e costruire nuovi edifici, moderni, funzionali e di qualità. Realizzare inoltre il polo scolastico delle scuole superiori, passando per l'indispensabile realizzazione della nuova sede del liceo.



Scuola materna Maria Amatori

Il funzionamento a pieno regime delle sei sezioni (due in più rispetto alla sede precedente) della nuova scuola materna Maria Amatori, inaugurata nell'anno scolastico 2003/2004, ha premiato la lungimiranza dell'amministrazione comunale, che ha fortemente creduto nella realizzazione di una struttura all'avanguardia, in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e soprattutto dei bambini. L'opera è costata 1.770.302 euro e si caratterizza per scelte architettoniche che rispondono a nuove concezioni anche in campo pedagogico, in cui il bambino è al centro della struttura. Di qui, ad esempio, l'impostazione orizzontale degli ambienti scolastici per dare l'idea di democrazia di funzioni, di pari dignità, di socialità. Le sezioni si affacciano su un cortile, quale luogo di incontro adatto alle varie attività, mentre gli ambienti consentono la trasformazione e la sperimentazione dello spazio da parte di bambini e insegnanti.



Nuova palestra e nuova mensa alle elementari Scalcerle

I lavori, iniziati nell'estate del 2005, sono stati portati a termine a febbraio 2007, con un costo complessivo di 900 mila euro. L'ampliamento delle scuole elementari del centro città, edificio che risale ai primi del Novecento, ha dovuto far fronte ad alcune fasi particolarmente impegnative, come lo scavo quattro metri interno all'edificio per ottenere un'altezza a norma dei locali da adibire a mensa. Tali interventi, in effetti, avevano rallentato in parte il programma dei lavori, non solo per necessità tecniche, ma anche per contenere il livello di rumorosità durante l'attività didattica per i circa 300 alunni che frequentano la scuola.

Per quanto riguarda la nuova palestra, invece, è la vetrata strutturale in legno-alluminio a caratterizzare il progetto. Dall'esterno, infatti, si vedrà solo la parte superiore della palestra, che sposterà da terra di soli 2.5 metri, in quanto il pavimento è posto ad una quota inferiore rispetto alle finestre del piano terra.



Manutenzione straordinaria della Palestra Vianelle

Si sono svolti nel corso dell'estate 2005 i lavori di manutenzione straordinaria alla palestra Vianelle, che hanno interessato il rifacimento della copertura con l'impermeabilizzazione e l'isolamento dell'intera superficie di circa 1.200 mq e la messa a norma dell'impianto di rilevamento fumi ed incendi.

Oltre alla sostituzione di tutte le grondaie, l'intervento - che è costato complessivamente 166 mila euro - ha portato a livello ottimale anche il benessere acustico, grazie all'installazione alle pareti di pannelli fonoassorbenti.



Nuovo centro cottura presso l'asilo nido Arcobaleno

È entrato in funzione ad ottobre 2003 il nuovo centro cottura comunale, realizzato all'asilo nido Arcobaleno di via Divisione Julia. I lavori, eseguiti a tempo di record nei due mesi precedenti, hanno portato al raddoppio della zona cucina già esistente.

I complessivi 100 mq di superficie sono ora suddivisi secondo le indicazioni del Settore Igiene alimenti dell'ULSS, in zona lavaggio, dispensa, zona preparazione verdure e zona cottura. I pasti che vi vengono preparati all'interno sono destinati ai piccoli frequentatori della scuola materna Maria Amatori, del nido Arcobaleno e agli alunni della Scuola elementare Talin. Lo scopo dell'opera è quello di garantire la massima sicurezza, freschezza e qualità dei pasti forniti agli alunni, grazie anche alla immediata vicinanza tra il luogo di preparazione e la destinazione dei cibi.



Nuova sala-mensa alla scuola elementare Lampertico

A fine 2004, con una spesa di poco inferiore ai 50 mila euro, il Comune ha provveduto a dotare di una nuova mensa la scuola elementare di Lampertico, adeguando appositamente il piano seminterrato. Per agevolare l'accesso ai locali da parte dei bambini, ma anche del servizio mensa, è stata inoltre realizzata un'apposita rampa.



Nuovi impianti sportivi alle scuole medie Ferrarin

L'area sportiva delle scuole medie necessitava di interventi per rimodernare e integrare pista, piattaforme in asfalto e zone con pavimentazione in ghiaio, al fine di facilitare la pratica delle discipline sportive.

Nel 2003 l'amministrazione comunale ha così dato avvio alla realizzazione di un vero e proprio piccolo impianto di atletica leggera, dotato di due piste, una per la corsa e una per il salto in lungo, e di due campi da gioco delimitati da zone verdi e pedonali per il getto del peso. L'area, che ora consente anche la compresenza di più classi, è stata inoltre dotata di impianto di illuminazione. L'importo complessivo del progetto è ammontato a 174.500 euro.

Le scuole superiori: la stretta collaborazione con la Provincia

Sono iniziati già nel 2003 i contatti tra l'amministrazione comunale e la Provincia per l'analisi di quella che diverrà la prossima Cittadella degli Studi di Thiene.

L'idea di fondo è quella di raggruppare razionalmente gli istituti scolastici superiori di Thiene (Itis, Itcg, Ipsia e licei) in una zona ben definita della città, vale a dire quella tra via Rasa, via Corradini, via San Gaetano e via dei Tigli, e di dotarla di ogni servizio, tra i quali la vicina stazione delle corriere, la biblioteca che verrà trasferita a Palazzo Thiene-Cornaggia entro la primavera 2007 e il palazzetto dello sport di via Vanzetti, ultimato già nel 2004.

Le scuole superiori esistenti a Thiene infatti mettono in moto ogni giorno oltre 3.000 studenti, molti dei quali provenienti da fuori città.

È pertanto evidente l'importanza per gli amministratori di tenerne ben conto, dal momento che il flusso di studenti incide sotto svariati punti di vista sulla città e sul suo sviluppo.

Fondamentale, quindi, in questi anni, è stata l'intesa e la collaborazione tra l'amministrazione comunale e quella provinciale per metter mano alle infrastrutture scolastiche che da tempo a Thiene richiedevano significativi interventi.



Il nuovo palazzetto dello sport

Uno dei più evidenti e significativi risultati di questo importante intervento agli istituti superiori della città è stata la costruzione in via Vanzetti della palestra per gli istituti scolastici provinciali Ceccato e Chilesotti, i cui lavori hanno purtroppo subito una lunga battuta d'arresto a causa del fallimento della ditta che aveva vinto la gara d'appalto. La struttura, che è in funzione dal 2004 e viene ampiamente utilizzata dalla cittadinanza e dal Comune anche per scopi culturali e ricreativi, è di proprietà della Provincia, mentre il Comune provvede alle spese ordinarie e alla sua gestione.

Il costo complessivo per la realizzazione è ammontato a 2.324.056 euro, di cui 774.685 a carico del Comune di Thiene.



L'ampliamento dell'Ipsia Garbin

Sono iniziati a novembre 2005 i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'istituto professionale provinciale per un importo complessivo di 2.400.000 euro a totale carico della Provincia di Vicenza. I numerosi alunni (circa 300) che frequentano i vari indirizzi di studio (meccanico, aziendale-turistico, moda), costringevano infatti allo sdoppiamento delle classi a causa dell'esiguità degli spazi a disposizione.

La nuova struttura passerà dunque da 1.752 a 2.100 mq di superficie coperta, da due a tre piani di cui uno, quello nuovo, seminterrato. Le aule aumenteranno da sei a dieci e i laboratori da tre a nove.

Il nuovo liceo

E' ormai imminente l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova sede del liceo, per il quale il Comune di Thiene ha già messo a disposizione l'area necessaria. L'obiettivo di Provincia e Comune, infatti, è il raggruppamento in un solo edificio dei vari indirizzi del liceo (classico, scientifico, tecnologico e linguistico). Attualmente risultano in effetti dislocati in più stabili, con disagi per gli studenti e pochi parcheggi disponibili.

Aule in prestito all'Itis Chilesotti

Già da qualche anno alcune aule della scuola media statale di via S. Gaetano (ex Ferrarin) sono concesse in prestito dal Comune alla Provincia, per sopperire alle carenze di spazi dell'Itis Chilesotti. La convenzione prevede che la Provincia rimborsi i consumi di energia elettrica, acqua e gas, oltre alle spese per la gestione ordinaria.

La popolazione e l'offerta scolastica a Thiene

Di seguito i dati sugli iscritti ai vari istituti scolastici presenti in città suddivisi per anno di iscrizione.

Scuole materne	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
alunni scuola materna statale "M. Amatori"	95	120	122	138	140
scuole materne non statali	6	6	6	6	6
alunni scuole materne non statali	550	517	504	569	512
tot. alunni scuole materne	645	637	626	707	652

Scuole elementari	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
scuole elementari statali	5	5	5	5	5
alunni scuole elementari statali	998	996	1.009	1.000	1.004
scuole elementari non statali	3	2	2	2	2
alunni scuole elementari non statali	307	278	289	305	334
tot. alunni scuole elementari	1.305	1.274	1.298	1.305	1.338

Scuole medie	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
scuole medie	2	1	1	1	1
alunni scuole medie	629	633	618	625	795
scuole medie non statali	3	2	2	2	2
alunni scuole medie non statali	163	136	133	125	121
tot. alunni scuole medie	792	769	751	750	916

Scuole superiori	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
alunni liceo Corradini	699	694	722	755	838
alunni I.T.I.S. Chilesotti	862	724	674	572	530
alunni I.T.C. e G. Ceccato (geometri)	164	189	186	207	229
alunni I.T.C. e G. Ceccato (ragionieri/ programmatore)	397	412	406	413	429
alunni I.P.S.I.A. Garbin	381	365	331	298	326
alunni liceo psico-socio-pedagogico S. Dorotea	59	43	29	40	56
alunni liceo della comunicazione e sportivo S. Dorotea	24	58	78	80	75
alunni C.F.P. - S. Gaetano	347	391	313	336	318
alunni C.F.P. - Saugo	120	150	147	181	183
tot. alunni scuole superiori	3.053	3.026	2.886	2.882	2.984

TOTALE ISCRITTI	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
Scuole materne	645	637	626	707	652
Scuole elementari	1.305	1.274	1.298	1.305	1.338
Scuole medie	792	769	751	750	916
Scuole superiori	3.053	3.026	2.886	2.882	2.984
tot.	5.795	5.706	5.561	5.644	5.890

L'istituto musicale regionale "Città di Thiene"

L'istituto musicale opera a Thiene da quasi trent'anni, nel corso dei quali ha saputo autorevolmente imporsi sul panorama musicale come una delle scuole più qualificate a livello provinciale e regionale, grazie all'attivazione di corsi strumentali e di musica classica, lirica, jazz, rock, pop, leggera ed etnica.

L'istituto è gestito in concessione dall'associazione "Musica moderna" per conto del Comune.

Tra le più recenti novità introdotte dall'Istituto musicale si segnala l'inaugurazione, nella primavera del 2005, di un modernissimo studio digitale di registrazione e di produzione, dotato di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia e gestito da un tecnico specializzato. Il laboratorio, oltre a fornire un servizio completo per quanto riguarda l'incisione audio, ha consentito di dar vita a corsi per tecnico del suono.

Infine, con l'anno scolastico 2006/2007 è stato avviato un nuovo corso triennale di qualificazione professionale in musicoterapia, che consente di acquisire competenze terapeutiche e riabilitative per l'utilizzo della musica e dei suoni in ambito preventivo, socio-educativo, riabilitativo e psichiatrico.

Istituto musicale "Città di Thiene"	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
iscritti	259	259	273	383	381
numero corsi attivati	21	20	18	22	25

SERVIZI SCOLASTICI

Obiettivi - Offrire un supporto alle famiglie con figli in età scolare, sia con i servizi di trasporto e refezione scolastica, sia con la fornitura dei libri di testo, sia infine con le altre agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia, in modo da favorire il diritto allo studio. Andare incontro alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e fornire un valido contributo ai ragazzi che devono scegliere il proprio futuro scolastico e lavorativo.

I nonni vigili

Durante il mandato l'amministrazione ha deciso di abbassare da 65 a 60 anni l'età minima per essere nonno-vigile in modo da allargare la base dei possibili aspiranti al servizio. È l'Ufficio Pubblica Istruzione che provvede al conferimento degli incarichi, mentre la gestione organizzativa è affidata al Comando di polizia locale.

Il trasporto scolastico

Per gli alunni delle scuole dell'obbligo provenienti dalle località e dalle frazioni dalle quali risulta difficoltoso il raggiungimento degli edifici scolastici è predisposto l'apposito servizio di trasporto: 6 le linee, di cui 4 per le scuole elementari e 2 per le scuole medie.



Servizio trasporto scolastico	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
numero linee	6	6	6	6
utenti	166	120	116	114
retta annuale (euro)	227,00	227,00	235,00	235,00
retta annuale mezza corsa (euro)	114,00	114,00	117,00	117,00

Il doposcuola

Dopo una prima fase sperimentale, l'amministrazione ha riproposto – anche se limitatamente alle sole elementari di Rozzampia e Collodi - il servizio di doposcuola e di attività integrative nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro. L'iniziativa è pensata in particolare per quegli alunni i cui genitori, entrambi lavoratori, sono necessariamente assenti da casa nei pomeriggi. Dall'anno scolastico 2006/2007 il servizio è stato avviato, in via sperimentale, anche presso la scuola materna statale Amatori con prolungamento dell'orario fino alle ore 18.



L'orientamento scolastico

Assume di anno in anno sempre più importanza il Forum dell'orientamento scolastico e formativo che il Comune di Thiene organizza in autunno in collaborazione con i Comuni di Schio e di Valdagno.

Nato con l'obiettivo di offrire una prestigiosa vetrina di confronto e di approfondimento dei molteplici percorsi formativi proposti dal mondo della scuola, dalle associazioni di categoria e da tutte le agenzie formative che operano a livello provinciale, il forum è rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori che si apprestano a scegliere il proprio futuro scolastico e professionale dopo la terza media.

La ristorazione scolastica

Con la realizzazione del nuovo centro cottura in funzione all'asilo nido comunale Arcobaleno da ottobre 2003, è stato unificato il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna statale, dell'asilo nido Arcobaleno e della scuola elementare Talin.

La preparazione dei pasti è affidata a personale comunale per quanto riguarda l'asilo nido e ad una ditta esterna per quanto riguarda le altre scuole; la stessa ditta, con un proprio centro cottura, provvede anche alla preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti nelle altre scuole elementari statali (Scalcerle, S. Giovanni Bosco, Collodi e Zanella).

Per lo svolgimento e per il controllo del servizio, il Comune si avvale della collaborazione dei responsabili dell'Ulss, degli insegnanti e dei bidelli delle scuole, della commissione tecnica e dei rappresentanti dei genitori.



L'Informascuola

Negli ultimi anni la pubblicazione "Informascuola" è stata ampliata nei contenuti, offrendo informazioni non solo sulla scuola dell'obbligo, ma anche sull'asilo nido e sulla scuola materna statale. È una pubblicazione che viene sempre più apprezzata dalle famiglie, come strumento utile e indispensabile, come guida ai servizi scolastici offerti dal Comune, in particolare per quanto riguarda il servizio di trasporto e di mensa scolastica.

L'opuscolo viene distribuito gratuitamente a tutti gli studenti della scuola dell'obbligo e della materna (oltre 2.500 copie) all'inizio di ogni anno scolastico.



Mensa scolastica	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
iscritti totali	630	771	797	899
di cui iscritti scuola materna statale	95	120	122	138
di cui iscritti scuole elementari statali	535	651	675	761
numero pasti serviti	59.959	89.366	82.977	88.985
costo del pasto a carico della famiglia	3,50	3,30	3,30	3,30

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Obiettivo - Spingere sempre più verso la raccolta differenziata dei rifiuti per abbattere i costi di smaltimento. Solo in questo modo infatti si riducono i tempi di lavorazione per separare plastica, vetro, latta, carta, ecc.

Cosa è stato fatto a Thiene

Il sistema di raccolta dei rifiuti ha subito vari cambiamenti dal 2002 al 2006.

Di seguito le tappe fondamentali:

Il piano regionale del 2000

Il piano regionale di raccolta dei rifiuti solidi urbani (Rsu) impone ai Comuni di raggiungere la soglia del 50% di raccolta differenziata entro il 2003. La percentuale che raggiunge Thiene nel 2000 è appena il 26%.

Luglio 2002

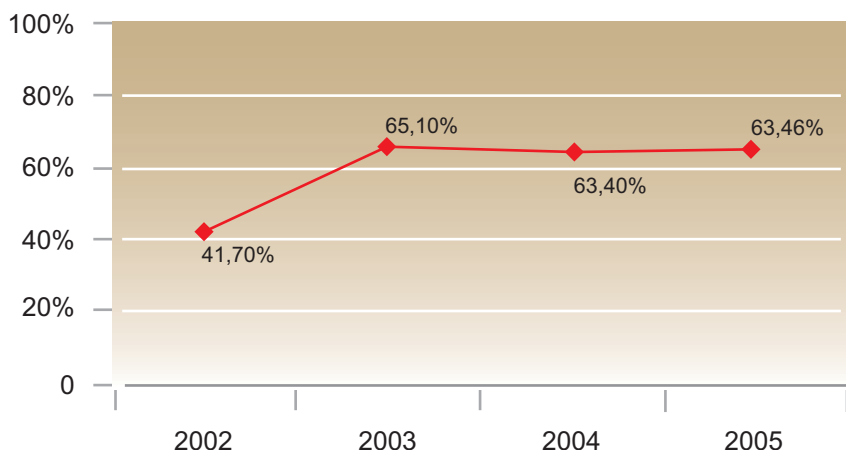
L'amministrazione decide di introdurre il sistema di raccolta porta a porta del secco, dell'umido, della carta e della plastica, togliendo dal territorio comunale i relativi cassonetti. Già a fine dicembre, dopo sei mesi dall'avvio, la percentuale di raccolta differenziata sale al 41,7%. Nel 2003 supererà il 65%.

Maggio 2005

La raccolta differenziata porta a porta viene limitata al secco e all'umido. Per questo vengono ripristinate le isole ecologiche (ben 90, aumentate a 108 dopo pochi mesi) con cassonetti per carta, plastica, vetro e lattine per facilitare al cittadino le operazioni di conferimento dei rifiuti separati.

Una volta che nel cittadino si è radicata l'abitudine alla separazione dei vari materiali, infatti, l'amministrazione ha ritenuto di far in modo che ogni famiglia si gestisca autonomamente il conferimento recandosi alle isole ogni qual volta lo ritenga necessario, senza aspettare quindi il passaggio dei mezzi ogni due settimane.

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA



L'ecostazione di via Bassano del Grappa.



Settembre 2005

Considerando il notevole afflusso di cittadini, si è provveduto alla riqualificazione dell'accesso dell'ecocentro di via Liguria.

Aprile 2006

Al fine di preservare il decoro della città, ma anche per una questione di igiene ambientale (specie d'estate), l'amministrazione annuncia battaglia a quei cittadini che si ostinano ad abbandonare i rifiuti al di fuori dei cassonetti delle isole ecologiche. Vengono quindi installate delle videocamere e comminate le prime sanzioni ai cittadini così individuati.

Il Comune, infatti, constata che i residenti sembrano accanirsi con le solite isole ecologiche nonostante straripino, mentre il buon senso suggerirebbe di controllare lo spazio rimasto all'interno dei cassonetti e, se esaurito, di spostarsi all'isola ecologica più vicina.

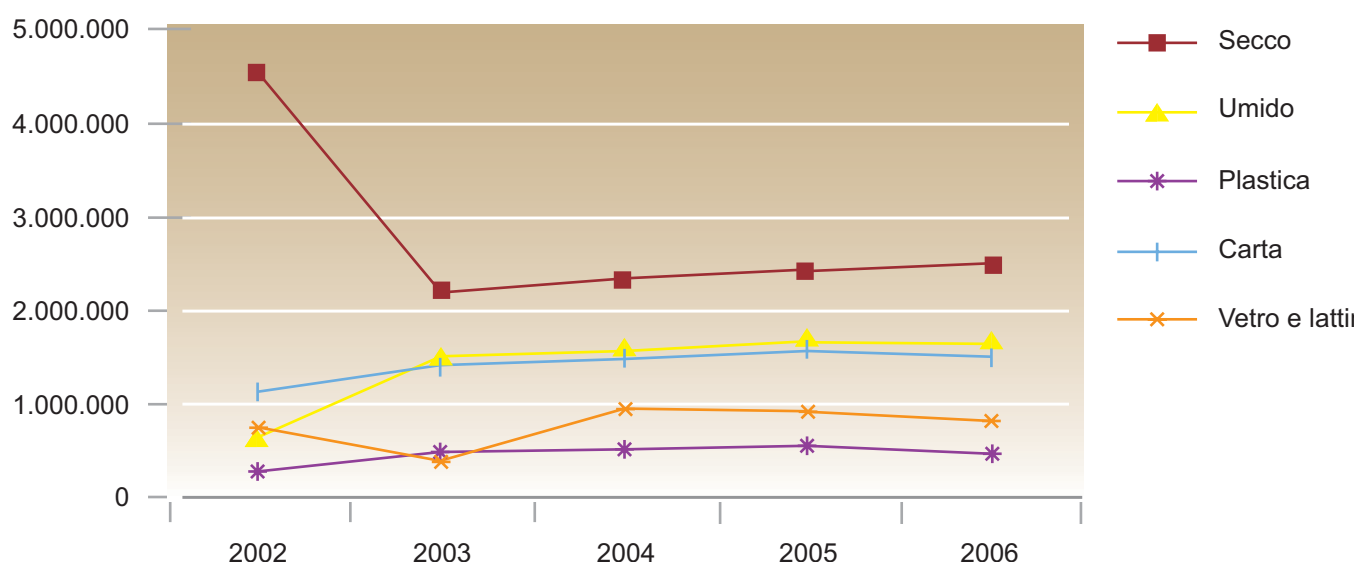
Maggio 2006

Per bilanciare gli orari di apertura dei due ecocentri presenti sul territorio thienese, l'amministrazione decide di portare a tre le mezze giornate di apertura dell'ecocentro di via Liguria e di ridurre da cinque a quattro quelle di via Bassano del Grappa.

Kg raccolta differenziata	2002	2003	2004	2005	2006
secco	4.651.100	2.147.570	2.342.390	2.425.450	2.604.220
pro capite	221,1	100,6	108,3	111,4	117,6
umido	743.000	1.482.160	1.618.770	1.710.690	1.689.750
pro capite	35,3	69,4	74,9	78,5	76,3
plastica	258.870	505.040	513.300	532.830	560.790
pro capite	12,3	23,7	23,7	24,5	25,3
carta	1.135.355	1.403.720	1.512.870	1.565.540	1.477.780
pro capite	54,0	65,8	70,0	71,9	66,7
vetro e lattine	776.080	435.840	963.666	952.568	899.210
pro capite	36,9	20,4	44,6	43,7	40,6
% raccolta diff.	41,70%	65,10%	63,40%	63,46%	--- (*)

(*) Il dato non è ancora disponibile.

KG RACCOLTA DIFFERENZIATA



La grossa differenza nella quantità di secco raccolta tra il 2002 e gli anni successivi è dovuta proprio all'introduzione, nel luglio 2002, della raccolta differenziata. Precedentemente, infatti, gran parte dei rifiuti finivano indistintamente nel secco.

L'INNOVAZIONE NEI RAPPORTI CON IL CITTADINO

Obiettivo - Fornire ai cittadini risposte certe, chiare e nel minor tempo possibile attraverso un ufficio appositamente dedicato, l'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico), e attraverso una forte spinta all'innovazione tecnologica nei servizi erogati.

Il cambio di prospettiva

Negli ultimi anni è in corso negli uffici della pubblica amministrazione una rivoluzione copernicana, per cui al centro dell'attività viene posto il cittadino e non l'ente stesso. È in quest'ottica infatti che l'amministrazione comunale ha deciso di attivare vari canali di ascolto e di informazione in modo da intensificare e facilitare il rapporto con i thienesi.

Ed è stato l'anno 2004 quello in cui è stata impressa una svolta nelle modalità di comunicazione tra il "palazzo" e la cittadinanza, grazie all'attivazione del numero verde gratuito e dei servizi di invio sms e newsletter.



L'evoluzione del sito internet

Ottobre 2003 - Dopo alcuni anni di "fai da te" il Comune di Thiene inserisce il proprio sito internet www.comune.thiene.vi.it nel portale www.altovicentino.net, curato da Pasubio Tecnologia Srl, la società totalmente partecipata da un gruppo di Comuni dell'Alto Vicentino per far fronte alle proprie esigenze informatiche e tecnologiche.

Con l'occasione il sito si rinnova nella grafica, ma viene potenziato in alcuni servizi on line che in questo modo possono contare su un'esperienza condivisa anche dagli altri Comuni per un'ottimizzazione delle risorse.

Giugno 2006 - Internet si sviluppa continuamente a ritmi vertiginosi e gli enti pubblici non possono certo stare a guardare: la loro missione, che li pone al servizio costante del cittadino, impone l'aggiornamento continuo e la massima attenzione alle nuove opportunità offerte dalla tecnologia. Come per gli altri Comuni del portale [altovicentino.net](http://www.altovicentino.net), quindi, il sito del Comune di Thiene viene rivisitato graficamente e reso ancora più fruibile nei contenuti.

Settembre 2006 - Anche le pagine del sito comunale dedicate alla biblioteca civica di Thiene cambiano veste e si arricchiscono di contenuti e funzioni. Tra le altre funzioni, direttamente da casa, si possono consultare i cataloghi e le ultime novità acquistate dalla biblioteca, i cui elenchi sono aggiornati in tempo reale.

Sito internet	2004	2005	2006	variaz. dal 2004 al 2006
visite totali	133.739	215.502	533.082	299%
visitatori unici	5.428	7.632	10.988	102%
visite medie al giorno	365	589	1.459	300%

Servizio invio Sms

Attivato nel 2004, si è dimostrato da subito il servizio innovativo più apprezzato grazie alle caratteristiche di immediatezza e di semplicità d'uso. Dopo l'iscrizione, il servizio permette infatti di ricevere gratuitamente sul proprio telefonino brevi messaggi contenenti informazioni su Thiene: conferenze, convegni, spettacoli, manifestazioni, chiusure temporanee di strade, convocazioni del consiglio comunale, avvisi, scadenze e molto altro.

Alternativamente il servizio consente di richiedere direttamente le informazioni su specifici argomenti inviando un sms al numero 348 0810624 inserendo il testo:

- EVENTI per informazioni su spettacoli, manifestazioni, attività varie
- VIAB per informazioni su traffico e viabilità
- SERVIZI per informazioni su attività e servizi comunali
- NEWS per informazioni sulle novità in città.

SMS  **THIENE**

Servizio invio Sms	2004	2005	2006	variaz. dal 2004 al 2006
utenti iscritti	646	1.166	2.751	80%

Servizio invio newsletter

Sempre nel 2004 è stato attivato gratuitamente anche il servizio di invio delle newsletter del Comune di Thiene. A tutti gli iscritti viene dunque inviata a cadenza settimanale una email nel proprio indirizzo di posta elettronica con le ultime notizie su conferenze, convegni, spettacoli, manifestazioni, chiusure temporanee di strade, convocazioni del consiglio comunale, avvisi, scadenze e molto altro.

Servizio invio newsletter	2004	2005	2006	variaz. dal 2004 al 2006
utenti iscritti	263	427	446	62%

Numero verde

Nel 2004 è stato infine istituito un numero verde (800 246975) che consente ai cittadini di chiamare gratuitamente un numero telefonico a cui rivolgersi per:



- ottenere informazioni su servizi, orari, procedure, concorsi, orario ricevimenti, eventi teatrali, tariffe servizi, calendari manifestazioni, informazioni turistiche e di interesse generale;
- per avere informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
- per segnalare guasti, interruzioni stradali, ecc.
- per iscriversi al servizio SMS Thiene.

Il servizio è attivo con operatore dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 13. Alcune caselle vocali forniscono comunque indicazioni pre-registrate 24 ore su 24 riguardo a numeri utili e a informazioni generali.

Numero verde	2004*	2005	2006	variaz. dal 2004 al 2006
chiamate ricevute	5.144	6.859	9.144	78%

* da aprile 2004

Un programma per gestire le segnalazioni dei guasti

Nella seconda metà del 2005 si è aggiunto in Comune un nuovo strumento di ascolto che si caratterizza per la forte innovazione.

Quattro gli uffici comunali coinvolti:

- Urp (Ufficio relazioni con il pubblico)
- Ufficio tecnico
- Ufficio ecologia
- Polizia locale

Questi quattro uffici condividono un programma informatico che consente di gestire le segnalazioni di guasti e disservizi avanzate dai cittadini in merito a verde pubblico, raccolta rifiuti, manutenzione, pulizia, segnaletica e illuminazione delle strade, con la possibilità, inoltre, di fornire al cittadino una risposta certa in qualsiasi momento da ognuno dei quattro uffici. Si amplia quindi la gamma di strumenti - tutti coordinati dall'Urp - a disposizione del cittadino per segnalare guasti e disservizi:

- di persona
- per telefono
- per fax
- per posta elettronica (a info@comune.thiene.vi.it)
- attraverso il numero verde 800 246975
- oppure attraverso l'apposito link presente sull'homepage del sito internet comunale (www.comune.thiene.vi.it)

La segnalazione viene in seguito inserita nel programma che permette di catalogare le richieste a seconda dei settori interessati e delle modalità di raccolta. Quindi viene immediatamente inoltrata - tramite posta elettronica - all'ufficio competente, il quale si attiva per risolvere il problema al più presto, mentre, su richiesta, l'utente può essere avvisato dell'esito dell'intervento.

I risultati - Sono ormai migliaia le segnalazioni trattate con questo sistema, i cui tempi di intervento sono variabili a seconda del problema. Del resto, una cosa è sostituire, ad esempio, la lampadina di un lampione, un'altra è realizzare un nuovo passaggio pedonale. L'aspetto di maggior rilievo comunque è l'aver provveduto a risolvere i problemi segnalati nella quasi totalità dei casi, dando così riscontro alle aspettative dei cittadini che si rivolgono al servizio. Inoltre si è raggiunto l'obiettivo di una buona condivisione della procedura di gestione dei guasti con tutti gli uffici interessati.

Sistema informativo territoriale

Dal 1° novembre 2003 qualsiasi cittadino, professionista o azienda interessati a informazioni sul territorio thienese, non è più tenuto a recarsi fisicamente in Comune.

Con un semplice collegamento ad internet, infatti, è possibile accedere al SIT, il Sistema informativo territoriale, che – grazie alla tecnologia informatica – consente di scaricare gratuitamente dal sito del Comune di Thiene:

- lo stradario comunale
- la numerazione civica
- la mappatura degli edifici esistenti.



Permette inoltre di stampare estratti dal Prg, dalle foto aeree e dal catasto dei terreni.

Primo Comune dell'Alto Vicentino a sfruttare tale opportunità per rendere più snella la burocrazia, Thiene mette dunque a disposizione della cittadinanza uno strumento di facile consultazione, sempre aggiornato, che permette in pochi secondi di visualizzare, analizzare e gestire, dal proprio computer di casa o dell'ufficio, dati riferiti ad un qualsiasi oggetto geografico che abbia una localizzazione sul territorio.

Per collegarsi al SIT basta cliccare sul link "Servizi Urbanistica-Edilizia privata" nella colonna di sinistra della homepage del sito del www.comune.thiene.vi.it

Nuovi servizi al cittadino per il versamento dell'Ici

L'attività dell'Ufficio Tributi nel corso degli ultimi anni si è notevolmente concentrata sui nuovi servizi ai cittadini che si basano sull'innovazione tecnologica. L'amministrazione ha infatti sempre inteso andare incontro a quelle famiglie che avrebbero altrimenti difficoltà economiche per rivolgersi a professionisti nel momento in cui devono provvedere al calcolo dell'Ici da versare. Con i servizi attivati negli ultimi anni infatti viene agevolato l'adempimento fiscale e, in un'ottica di collaborazione, viene garantita la certezza del rapporto tributario così come previsto dallo Statuto del Contribuente. Di seguito l'elenco dei servizi attivati:

Invio a domicilio delle posizioni ICI – Per agevolare il contribuente, nel 2003 per la prima volta sono stati inviati a casa dei cittadini gli importi dell'Ici da pagare, calcolati sulla base della banca dati comunale. L'invio è completo del fac-simile dei bollettini di versamento compilati.

Invii a domicilio	2002	2003	2004	2005	2006
n. bollettini precompilati inviati	---	2.650	2.800	3.325	3.885
n. lettere informative inviate	10.705	8.530	8.825	9.130	10.931

Fisco in piazza / Ici facile – Nel periodo precedente la scadenza per il pagamento della prima rata dell'Ici, l'amministrazione ha attivato a partire dal 2003 il servizio gratuito per il calcolo dell'Ici e per la compilazione dei bollettini.

Il primo anno il servizio è stato svolto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e ha quindi riguardato anche l'invio telematico del modello unico e una consulenza fiscale in genere.

Ici facile	2003	2004	2005	2006
n. conteggi effettuati	393	1.987	735	1.542

Calcolo dell'Ici on-line – I cittadini possono calcolare on line l'Ici dovuta compilando una semplice schermata a cui si accede dal sito internet del Comune di Thiene.

Verifica della posizione tributaria - Richiedendo un Pin personale (codice numerico) rilasciato dall'Ufficio Tributi è possibile verificare sul sito internet del Comune la propria posizione relativamente ai tributi, con l'indicazione di quanto dovuto per l'anno fiscale.

Sito internet	2003	2004	2005	2006
n. Pin assegnati	18	13	12	9
n. moduli on line	14	14	14	14

Pagamento Ici con modello F24 - Questa nuova modalità di pagamento dell'Ici viene concessa da parte del Ministero delle Finanze solamente ai Comuni che ne fanno espressa richiesta, in accordo con la locale Agenzia delle Entrate.

Pensato in particolare per coloro che devono pagare altri tributi erariali (Irpef, Irap, Iva, ecc.), il servizio consente di versare - sia alle Poste che nelle banche - le somme dovute con un unico modello in cui le varie voci a credito e a debito si compensano contestualmente.

Pagamento Ici	2003	2004	2005	2006
num. pagamenti con modello F24	1.310	2.652	3.705	5.248

Convenzione con le banche - Sono state predisposte apposite convenzioni con la Tesoreria comunale e le altre banche sulla piazza di Thiene per offrire al contribuente la possibilità di effettuare il versamento direttamente allo sportello della propria banca con una commissione minima (max 2 euro).

Pagamento Ici	2003	2004	2005	2006
n. banche convenzionate	11	12	15	15

Pagamento con bancomat – Dal 2004 i contribuenti thienesi possessori di immobili possono pagare l'Ici anche allo sportello utilizzando il bancomat.

Pagamento Ici	2004	2005	2006
num. pagam. bancomat allo sportello	750	890	987

GLI ALTRI SERVIZI SOTTO CASA

La presenza a Thiene di alcuni servizi forniti da altre istituzioni pubbliche non è da considerarsi del tutto scontata, in quanto tali enti potrebbero trasferirsi in altri Comuni che offrono magari condizioni migliori.

Una persistente attenzione alle esigenze dell'utenza, così come una costante dimostrazione di disponibilità nei confronti di questi enti da parte dell'amministrazione comunale, ha dunque trattenuto in città:

- il comando dei Carabinieri
- l'Agenzia delle entrate
- l'Ulss
- l'Inps
- la Camera di Commercio
- il giudice di pace
- la stazione delle Ferrovie
- l'Alto Vicentino Servizi

E' in arrivo anche una sede per i volontari dei vigili del fuoco e della protezione civile, per la Croce Rossa e per i radiomatori. Il centro polifunzionale troverà posto nella quarta zona industriale e i lavori inizieranno nel corso della primavera 2007.



SERVIZI SOCIALI

Obiettivo - Promuovere una mentalità di riscatto sociale, stimolare le capacità e le risorse proprie degli assistiti per scoraggiare forme di dipendenza assistenziale. Fondamentali a questo scopo le collaborazioni con gli attori sociali presenti sul territorio (Ulss e volontariato in particolare) nella convinzione che le varie iniziative intraprese risultano nel complesso meno costose e più efficaci se gli sforzi sono coordinati.

Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp)

Il bisogno della casa da parte di persone in situazione di disagio economico si è confermato piuttosto alto durante tutto il quinquennio. Le numerose domande presentate a ciascun bando per l'assegnazione degli alloggi hanno indotto l'amministrazione a prevedere la realizzazione di **36 nuovi alloggi**, la cui costruzione è stata affidata all'Ater (l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale) nell'area dell'ex macello comunale di via S. Ilario. I lavori – che sono già iniziati e si concluderanno nella primavera del 2008 – risolveranno così il problema della casa per tante famiglie che non possono permettersi né l'acquisto né il pagamento dei canoni di affitto a prezzo di mercato.

Alloggi di edilizia residenziale pubblica	2002	2003	2004	2005
n. complessivo alloggi	66	59	58	57
n. indizione bandi per l'assegnazione	1	1	1	1
n. domande presentate	190	198	197	203
n. nuove assegnazioni	13	6	4	4

Nel corso degli ultimi anni il numero degli alloggi comunali a disposizione è diminuito in quanto alcuni sono stati venduti agli inquilini che vi risiedevano e che ne avevano fatto richiesta, favorendo in questo modo una gestione da "buon padre di famiglia" degli alloggi. Altri ancora invece sono stati chiusi in quanto obsoleti, ma con l'intenzione di recuperarli in futuro. Va aggiunto che nei prossimi due anni si prevede la disponibilità solo di quegli alloggi che si libereranno per cause naturali (decessi o trasferimenti). Trattandosi di poche unità, nel 2006 non è stato pubblicato il consueto bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Si è infatti ritenuto inutile indurre 200 persone (questa la media dei partecipanti al bando negli ultimi anni) a presentare la domanda e i necessari documenti, quando la possibilità di avere un alloggio è concreta solo per i primi in graduatoria.

La nuova zona Peep di Rozzampia

A febbraio 2006, e poi a febbraio 2007 sono stati indetti due bandi per l'assegnazione di una sessantina di alloggi tra mini, bicamere e case a schiera che si andranno a costruire nella nuova zona Peep (Piano per l'edilizia economica e popolare) di Rozzampia. A breve apriranno i cantieri per le opere di urbanizzazione primaria e verso la fine del 2007 le ditte che si sono aggiudicate i lavori potranno cominciare a costruire gli alloggi.

Bando nuovo Peep Rozzampia (feb. '06)	
n. alloggi disponibili	64
case a schiera	20
appartamenti bicamere	18
miniappartamenti	26
n. domande presentate con il bando 2006	29

Rispetto comunque ai precedenti progetti di edilizia popolare, il nuovo tiene conto sia delle mutate esigenze delle famiglie attuali sia dei nuovi concetti di **sostenibilità ambientale**. Basti pensare a quanto sia diventato imprescindibile considerare gli spazi necessari alle automobili nel momento in cui vengono progettate nuove abitazioni. Ecco allora che i nuovi alloggi popolari di Rozzampia – che risulteranno organizzati in tre fabbricati a schiera disposti a ventaglio - avranno i garage e i parcheggi ad una quota inferiore a quella degli spazi aperti, in modo da ridurre le superfici asfaltate e impermeabili a favore del verde, il quale è comunque previsto in quantità superiore ai minimi di legge.



Il progetto per i nuovi alloggi di Rozzampia, inoltre, non si ferma al semplice utilizzo di materiali ecocompatibili e di fonti energetiche rinnovabili. È stata infatti posta attenzione anche alla forma degli edifici e al loro rapporto con gli spazi aperti, nonché alla forma degli spazi interni in relazione al funzionamento energetico. Gli edifici, ad esempio, saranno costruiti con un doppio involucro, di cui quello esterno (a vetrata) avrà la funzione di proteggere dagli agenti atmosferici, dando luogo contemporaneamente a spazi intermedi che oltre ad estendere la superficie abitabile dei singoli alloggi, d'inverno mitigano le dispersioni del calore, mentre d'estate, aprendo le finestre, offrono un importante ruolo di raffrescamento e un portico ombreggiato.

Fra i tre edifici saranno poi ricavati due grandi prati adibiti ad usi ricreativi (gioco bimbi e spazi pedonali), mentre una spazio collettivo tra le "teste" dei fabbricati fungerà da piazza.

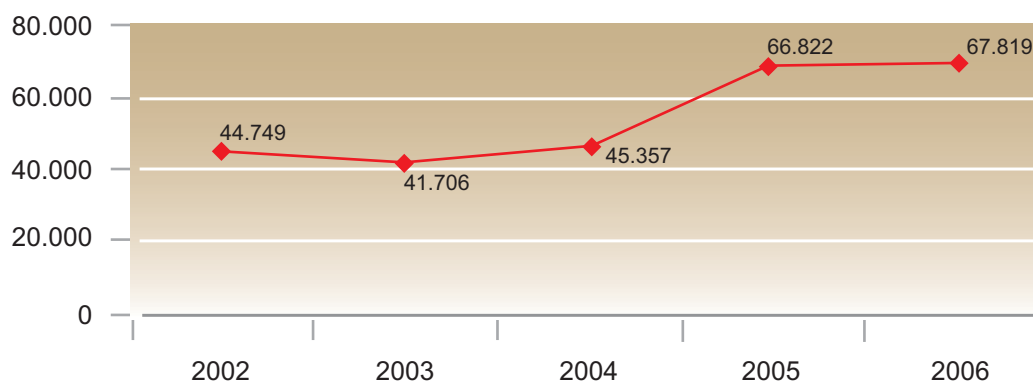
Infine va ricordato che la frazione di **Rozzampia**, oltre a non distare più di un paio di chilometri dal centro di Thiene e ad essere ben collegata grazie al nuovo sottopasso ciclo-pedonale della Nuova Gasparona, risulta attualmente ben servita con scuola elementare, scuola materna, chiesa e negozi di prima necessità.

L'assistenza economica

Per le famiglie che si trovano con un reddito al di sotto del cosiddetto "minimo vitale" e che quindi non si trovano nelle condizioni di condurre una vita dignitosa, il Comune interviene assegnando dei contributi economici.

Assistenza economica	2002	2003	2004	2005	2006
n. contributi assegnati	39	34	39	42	49
contributo medio / anno (euro)	1.147	1.227	1.163	1.591	1.384

TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI



Le strutture per anziani

Lo scopo principale dell'attività sociale del Comune diretta agli anziani è quella di fornire strutture e spazi di vita e di socializzazione, per contrastare in particolare la tendenza all'isolamento dell'anziano. Le strutture principali del Comune che assolvono a questo scopo sono la Casa albergo (in attività dal 1990 per thienesi ultrasessantenni) e dal 1999 il Centro diurno per anziani, entrambi ubicati in via Corradini 39.

La Casa albergo - Conta attualmente 47 mini-appartamenti completi di servizi e cucina destinati ad anziani autosufficienti che ne abbiano i requisiti stabiliti da un apposito regolamento comunale. Nella primavera del 2005, per soddisfare l'alto numero di domande pervenute agli uffici dei Servizi sociali, sono stati consegnati alla collettività 6 nuovi appartamenti, cosicché ad oggi si hanno 41 alloggi singoli e 6 doppi.



Casa Albergo	2002	2003	2004	2005	2006
n. complessivo miniappartamenti	41 (37 singoli/4 doppi)	41 (37 singoli/4 doppi)	47 (41 singoli/6 doppi)	47 (41 singoli/6 doppi)	47 (41 singoli/6 doppi)
n. domande presentate	17	10	28	14	15
n. nuovi ingressi effettuati	4	7	9	6	3
retta minima (app. singoli)/retta massima (app. doppi) (euro)	114,14/213,30	113,60/212,80	114,00/212,00	118,00/221,00	119,00/223,00

Il centro diurno - L'attività del Centro diurno in forma autogestita ha preso avvio nel 1999, grazie ad una convenzione siglata tra Comune e l'associazione di volontariato Età Serena. L'autogestione è un modello organizzativo agile e facilmente adattabile alle esigenze, con la possibilità di apportare modifiche nel corso del tempo e che permette di verificare annualmente i risultati, le attività svolte e l'opportunità o meno di proseguire con l'esperienza intrapresa. Inoltre offre l'indubbio vantaggio di promuovere un servizio che richiede un intervento minimo da parte del Comune di Thiene. Per questi motivi e in considerazione dei lusinghieri risultati ottenuti fino ad oggi, l'obiettivo dell'amministrazione è quello di favorire ulteriormente la crescita dell'Associazione "Età Serena" affidandole sempre più compiti che riguardano gli anziani. Già a partire dal 2003 infatti la convenzione è stata ampliata trasferendo ad Età serena anche la gestione del ballo domenicale nel padiglione fieristico, oltre al servizio di custodia e di portierato diurno della Casa albergo.

Dal 2005 infine la convenzione è stata estesa anche alla gestione dell'area verde retrostante la Casa albergo, inclusi i due campi da bocce.

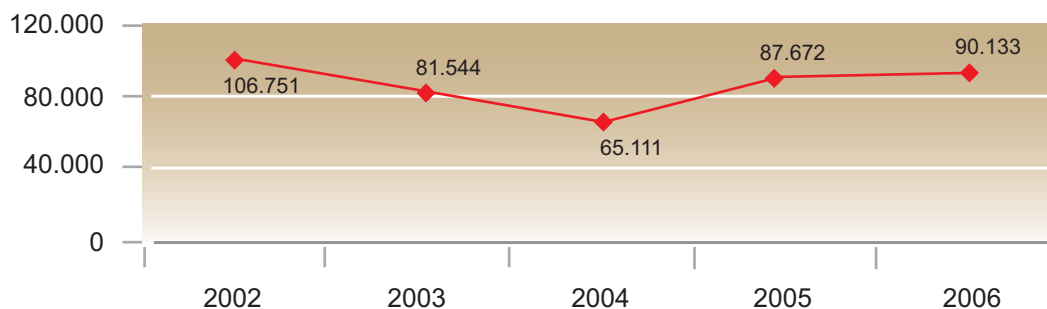
I contributi comunali per anziani in Casa di riposo

In favore degli anziani cui non è più possibile la permanenza nella propria abitazione, il Comune prevede l'inserimento in apposite strutture residenziali (a Thiene l'Opera Immacolata concezione).

Il Comune inoltre integra la retta per quelle persone che, per insufficienza del reddito o per l'assenza di familiari tenuti per legge al loro mantenimento, non sono in grado di provvedere autonomamente al pagamento dell'intera retta mensile.

Casa di riposo	2002	2003	2004	2005	2006
n. utenti per i quali il Comune ha integrato la retta	28	26	19	27	24
spesa complessiva per il Comune (euro)	106.751	81.544	65.111	87.672	90.133

SPESA PER ANZIANI IN CASA DI RIPOSO



L'assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare si concretizza in interventi che vengono svolti nell'abitazione delle persone assistite. L'obiettivo infatti è quello di assicurare e valorizzare il necessario grado di autonomia dell'anziano o del disabile, nonché di consentire loro la permanenza nel proprio ambiente, ritardando o addirittura evitando i ricoveri in ospedale o in strutture residenziali. Fra gli interventi tipici dell'assistenza domiciliare figurano la **consegna dei pasti** a domicilio e gli **interventi di igiene e cura della persona**, compreso – se richiesto – il **servizio di trasporto** nelle strutture socio-sanitarie, per il quale il Comune si avvale anche della collaborazione di volontari. La richiesta di quest'ultimo servizio sta diventando sempre più frequente per effetto della cosiddetta "deospedalizzazione".

A tal fine è stata presentata una domanda di contributo alla Fondazione Cariverona per l'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato, domanda che è stata recentemente accolta con la concessione di un contributo di 11 mila euro.

Assistenza domiciliare	2002	2003	2004	2005	2006
n. utenti assistiti	51	64	63	66	93
n. interventi complessivi	2.604	3.097	3.395	3.567	4.316
media n. interventi a utente	51	48	54	54	46
n. assistenti domiciliari equivalenti	5	5	5	5	5
n. pasti caldi consegnati	7.416	7.263	9.316	8.682	10.263
n. utenti servizio consegna pasti caldi	45	59	60	61	70
n. utenti serviti da Telesoccorso-Telecontrollo	55	50	49	51	59

La Carta 60 e i soggiorni climatici per gli anziani

Per favorire la vita degli anziani spesso alle prese con pensioni minime, il Comune ha attivato la Carta 60 che dà diritto a sconti dal 5 al 25 per cento in oltre 40 negozi della città oltre ad agevolazioni per le attività culturali e sportive organizzate dal Comune. Per averla basta avere almeno 60 anni e farne richiesta all'Ufficio Servizi sociali.



Carta 60	2002	2003	2004	2005	2006
n. tessere rilasciate	127	115	128	140	207
n. negozi aderenti	35	38	44	46	44
Soggiorni climatici per anziani	2002	2003	2004	2005	2006
n. iscritti	127	107	101	137	138

I servizi per l'infanzia e i minori

La volontà dell'amministrazione è quella innanzitutto di rispondere in particolare alle esigenze delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.

Il periodo più delicato in questo senso è senz'altro quello estivo, quando cioè le scuole sono chiuse e i bambini hanno a disposizione molto tempo libero.

Il Centro ricreativo estivo comunale (Crec) - Il Crec è stato avviato nel 2002 in collaborazione con i padri giuseppini del patronato S. Gaetano per offrire ai bambini la possibilità di svago nelle tre settimane successive alla chiusura delle scuole. Le varie attività ludico-ricreative alternate a piccoli laboratori, uscite settimanali e tornei sportivi, hanno inoltre lo scopo di favorire l'aggregazione e le amicizie tra i ragazzi partecipanti; grazie al coinvolgimento stimolano infine la creatività e la fantasia.

L'alta adesione fin dal primo anno (oltre 500 iscritti) ha indotto l'amministrazione ad estendere l'iniziativa anche nel periodo estivo successivo, nonostante ciò abbia comportato un onere maggiore sia in termini finanziari che organizzativi.

Così, oltre alla consueta possibilità dei campi-scuola in località montane, le famiglie possono iscrivere i bambini ai centri estivi organizzati in ciascun patronato.

Dal 2004 il Comune gode anche della collaborazione delle parrocchie del Duomo e di S. Maria dell'Olmo. Nel 2006, infine, limitatamente alle mattine, i centri estivi sono rimasti attivi anche nel periodo compreso tra l'ultima settimana di agosto e la riapertura delle scuole.

I centri estivi sono aperti dalle 8 alle 18 e – fino ad un massimo di 150 pasti al giorno – offrono anche il servizio di **mensa** per quanti hanno difficoltà a rientrare a casa per l'ora di pranzo.

C.R.E.C.	2002	2003	2004	2005	2006
n. iscritti	circa 500	circa 550	circa 580	circa 600	circa 650
n. giornate di ricreazione	15	15	30	35	35

Numerosi sono anche i progetti realizzati in collaborazione con le scuole statali della città, con l'Ulss n. 4 o grazie ai finanziamenti previsti da apposite leggi.

Tra i progetti più significativi si segnalano:

La stazione – È un progetto finanziato con fondi propri del Comune volto a fornire un sostegno educativo agli alunni (e alle relative famiglie) delle scuole elementari e medie con difficoltà scolastiche, familiari o relazionali già segnalati dall'Ulss.

A tal fine è stata stipulata una convenzione con una cooperativa per riservare due posti giornalieri al Comune di Thiene nei locali dell'ex stazione ferroviaria di Marano Vicentino dove si svolgono le attività di sostegno.

"Andrea nella scuola" – È un progetto finanziato dal Comune e svolto in collaborazione con la scuola media statale di Thiene e l'A.ge, ed è finalizzato alla comunicazione, accoglienza e sostegno degli alunni immigrati e in difficoltà, in particolare con la lingua italiana. Solo con un sostegno mirato infatti è possibile aiutarli ad inserirsi nell'ambiente scolastico.

Giochiamo in acqua – In questo caso il Comune sostiene economicamente la direzione didattica del II circolo allo scopo di favorire l'integrazione degli alunni con quelli diversamente abili mediante giochi in piscina organizzati per piccoli gruppi misti.

Aggregaragazzi – Il progetto è finanziato da fondi regionali e si rivolge ai bambini di età compresa tra i 4 e i 15 anni, attraverso l'attivazione sul territorio di iniziative ludico-ricreative a carattere educativo.

L'obiettivo è quello di qualificare il tempo libero dei ragazzi durante l'anno scolastico, nei pomeriggi in cui non c'è il rientro a scuola, e in estate, quando le lezioni sono sospese.

A Thiene il finanziamento è andato in parte al Crec e in parte al progetto "Cra cra cra" realizzato in collaborazione con l'ufficio cultura.

I contributi economici a favore degli studenti

Contributi a favore degli studenti	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
domande presentate per rimborso acquisto libri di testo	56	79	111	156
n. rimborsi per l'acquisto di libri	56	79	111	156
rimborso medio libri di testo (euro)	222,36	166,23	173,65	160,69
totale rimborso libri di testo (euro)	12.452	13.132	19.275	25.067
domande presentate per borse di studio	63	98	133	118
n. borse di studio assegnate	63	98	133	118
importo medio borsa di studio (euro)	290,50	181,64	153,11	118,99
totale borse di studio (euro)	18.301	17.800	20.363	14.040

Esenzioni	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
alunni totalmente esenti per il servizio mensa	3	3	4	4
n. pasti totalmente esenti nell'anno scolastico	537	540	711	718

Gli asili nido

Il Comune di Thiene gestisce due asili nido per bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni:

- l'asilo nido **Arcobaleno** di via Divisione Julia (58 posti) gestito direttamente dal Comune;
- l'asilo nido **Aquilone** di Vittorio Veneto (36 posti) affidato ad una cooperativa esterna.

Per garantire la piena capienza dei 94 posti disponibili, l'accesso al servizio è esteso anche ai cittadini non residenti a Thiene per i quali viene comunque formata una graduatoria a parte.



Asili nido	2002	2003	2004	2005	2006
posti complessivi	94	94	94	94	94
domande presentate	120	88	85	96	124
bambini provenienti da altri Comuni	10	13	13	15	11
retta minima/retta massima (euro)	105,87/496,90	120,00/474,00	130,00/470,00	150,00/470,00	155,00/480,00
n. bambini a tempo pieno	94	79	80	73	74
n. bambini a part time (sezione attivata nel 2002)	---	15	14	21	22
orario apertura	7.35/18.00	7.35/18.00	7.35/18.00	7.35/18.00	7.35/18.00

Gli orari - I nidi aprono alle 7.30 e chiudono alle 16.30 da settembre a metà luglio. Tuttavia, per i genitori che ne fanno richiesta, l'orario può essere esteso fino alle 18 e d'estate il servizio può essere prolungato sino alla fine di luglio grazie ad un sistema di rotazione delle ferie del personale.

Dal 2004 la quota di partecipazione del Comune alla retta versata dalle famiglie viene determinata in base all'Isee. Dal 2003 inoltre è stata attivata anche la sezione part-time la cui retta risulta inferiore del 20 per cento rispetto a quella a tempo pieno.

Le iniziative - Nel 2006 l'asilo nido Arcobaleno ha festeggiato i 25 anni di attività con una giornata di porte aperte sia per valorizzare l'importante e significativo traguardo raggiunto sia per far conoscere alla cittadinanza i servizi offerti.



L'asilo nido Aquilone - Presenta un problema relativo alla struttura che dovrebbe essere messa a norma con un notevole sforzo finanziario. Tale soluzione è però stata ritenuta poco opportuna trattandosi di un edificio vecchio e oltretutto di proprietà della Provincia.

Pur essendo in corso una trattativa per l'acquisizione dello stabile da parte del Comune, l'amministrazione ha comunque avviato il progetto per la realizzazione di un nido integrato alla scuola dell'infanzia Ferrarin, grazie ad un'ala aggiuntiva di circa 600 metri quadrati, suddivisi su due piani.

La Baby card

Un'iniziativa particolarmente apprezzata dai genitori è stata l'introduzione nel 2004 della Baby card, rilasciata a tutti i genitori dei nuovi nati a Thiene. Grazie all'esibizione della tessera (dal 2005 valida fino ai 6 anni di età del bambino), si possono quindi fare acquisti a prezzi scontati in numerosi negozi.

Baby card	2004	2005	2006
n. tessere rilasciate	210	214	230
n. negozi aderenti	18	24	24



LA NUOVA BIBLIOTECA

Obiettivo - Dotare il servizio di una nuova sede per rispondere alla crescente domanda di informazioni e occasioni di incontri culturali da parte della cittadinanza.

Un servizio in continua crescita

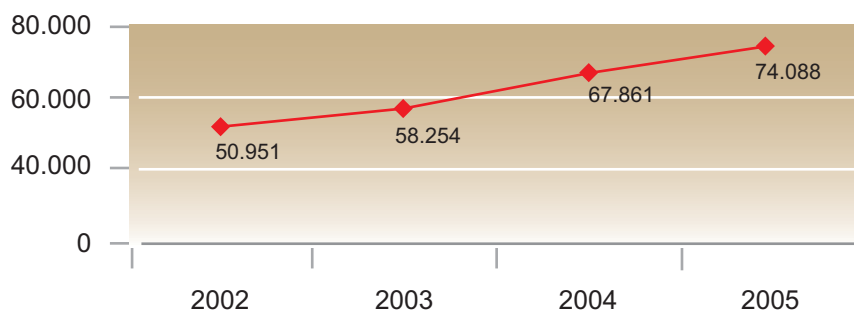
Una rapida occhiata ai dati del servizio biblioteca registrati negli ultimi anni è sufficiente per rendersi conto di quanto fosse prioritario trovare a Thiene un edificio più consono rispetto a quello attuale di via I maggio.

Basti pensare che il numero di prestiti pone la biblioteca di Thiene al terzo posto in provincia dopo la civica di Schio e la Bertoliana di Vicenza. Ma è anche l'aumento registrato nelle presenze, nelle consulenze informative e nelle navigazioni in internet, che testimonia come la biblioteca civica di Thiene divenga di anno in anno sempre più punto di riferimento culturale per la cittadinanza, in particolare per gli studenti universitari, che desiderano spazi più ampi per sale studio, e per gli studenti delle scuole superiori che richiedono aree per lo studio e il lavoro collettivo.



dati di servizio	2002	2003	2004	2005	variaz. dal 2002 al 2005
prestiti	50.951	58.254	67.861	74.088	+45%
utenti attivi	3.036	3.534	3.787	3.907	+29%
documenti acquistati/lavorati	2.379	2.948	3.521	4.470	+88%
documenti ricevuti da altre biblioteche	1.776	2.014	2.065	2.688	+51%
documenti prestati ad altre biblioteche	1.747	1.848	2.580	2.971	+70%
navigatori internet	1.269	1.814	2.859	2.966	+134%

PRESTITI DEL 2002 AL 2005



La biblioteca come luogo d'incontro

La biblioteca non è solo luogo di studio e di lettura. È, invece, soprattutto luogo in cui i cittadini, senza alcuna discriminazione, possono avere accesso a tutte le informazioni e luogo che si propone di diventare punto di aggregazione e di incontro. Di qui l'opportunità, con una struttura adeguata, di incrementare gli spazi dedicati ai bambini e ai ragazzi e il progetto di una caffetteria quale spazio di incontro e di socialità.

La nuova sede a Palazzo Thiene-Cornaggia

L'individuazione in Palazzo Thiene-Cornaggia della nuova sede testimonia l'importanza che l'amministrazione attribuisce alla biblioteca, quale servizio basilare per garantire istruzione, cultura, educazione e informazione alla propria comunità di cittadini.

La nuova struttura, che verrà inaugurata nella primavera 2007, unirà dunque passato e futuro: verrà infatti riconsegnato ai thienesi uno dei più bei palazzi della città - rimesso completamente a nuovo nel rispetto dell'architettura originaria - per farne sede di un servizio più moderno e completo, all'altezza dei tempi e dei mutamenti della società e dei suoi bisogni informativi.

Il problema più urgente della sede attuale è infatti la mancanza di spazio che limita i servizi che si possono offrire e rende difficoltoso il parcheggio considerando che i posti auto a disposizione sono quasi inesistenti.

Il recupero del corpo centrale⁵ di Palazzo Thiene-Cornaggia per adibirlo a nuova sede della biblioteca civica è dunque parsa all'Amministrazione comunale come la soluzione migliore, soprattutto per la vicinanza con il centro storico, ma anche in vista di quella che lì a fianco sta difatto diventando per Thiene la cittadella degli studi, per via dei numerosi istituti scolastici presenti.

I lavori e il costo dell'opera

I lavori in via Corradini sono iniziati nel 2002, ma il fallimento, nel 2004, della ditta specializzata in restauro che aveva vinto l'appalto, ha rallentato i tempi facendo slittare l'inaugurazione alla primavera del 2007.

Il costo complessivo ammonta a **oltre due milioni e mezzo di euro**, coperto da Boc (buoni ordinari del Comune), fondi propri e da un finanziamento della Regione del Veneto di 150 mila euro.

Le caratteristiche della nuova sede

Dai 750 metri quadrati (di cui 485 al pubblico) della sede attuale, la nuova biblioteca di Thiene sarà distribuita su circa 2.200 metri quadrati, di cui 1.500 a disposizione del pubblico.

Quattro i piani serviti da ascensori e autonomi tra loro in modo da consentire l'accesso alle sale studio e all'emeroteca anche di sera. Questa organizzazione degli spazi sarà anzi la peculiarità della nuova biblioteca, che diventerà così una struttura che potrà essere utilizzata a fasce orarie e a servizi parziali.

- **Piano interrato:** sala per mostre e incontri culturali
- **Piano terra:** emeroteca, sala riunioni da 80 posti e caffetteria
- **Piano primo:** aree separate per bambini e ragazzi, materiali multimediali per l'infanzia e postazioni internet, uffici
- **Piano secondo:** dedicato agli adulti, avrà spazi per la lettura, la consultazione dei documenti, disponibilità di materiali multimediali e postazioni internet
- **Piano terzo con soppalco:** sala per lo studio individuale e due salette per i lavori di gruppo
- **L'ampio cortile** sul fronte della villa si presta inoltre a diventare un luogo che, opportunamente attrezzato, si proporrà come spazio disponibile per incontri e attività culturali e di intrattenimento per l'estate.

La nuova biblioteca di Palazzo Thiene-Cornaggia sarà inoltre dotata di un **sistema di gestione dei materiali in radiofrequenza** che consentirà di velocizzare i tempi delle operazioni di prestito e di restituzione dei documenti, oltre all'opportunità per gli utenti di usufruire di una postazione che consentirà di effettuare l'**autoprestito**.



⁵ **Palazzo Thiene-Cornaggia** fu fatto costruire dalla nobile famiglia Thiene nella seconda metà del '400. Fu poi passata alla famiglia Cornaggia e in seguito ai Mangilli. Infine fu sede del collegio vescovile di Padova fino al 1958 prima che venisse acquisito dal Comune. L'intero complesso comprende inoltre la quattrocentesca villa dei conti Thiene, mentre i locali che fino a qualche fa prima erano occupati dall'Istituto tecnico industriale "Chilesotti" sono già stati rimessi a nuovo e ora utilizzati dall'Ufficio delle Entrate.

LA PROMOZIONE CULTURALE

Obiettivo - Offrire ai cittadini una pluralità di occasioni culturali che spaziano sui vari campi dell'arte, dalla prosa alla danza, dal cabaret al teatro amatoriale, dalla musica al teatro per i ragazzi, dalle arti figurative al teatro nella scuola, al fine di favorire momenti di aggregazione, socializzazione e crescita culturale e per promuovere, attraverso l'attività specifica dell'(H)Elp (Enti locali per la pace), la diffusione di una cultura di pace e tolleranza tra le diverse civiltà.

Thiene città viva

Basterebbe dare un'occhiata al numero delle giornate di utilizzo delle varie strutture comunali, come riportato nella tabella sottostante, per capire quanto sia intensa l'attività e la proposta culturale nella città di Thiene.

Numero giornate di utilizzo per ogni genere di spettacolo/incontro	2002	2003	2004	2005	2006
Teatro comunale	152	131	156	162	168
Auditorium Città di Thiene (apertura ottobre 2002)	3	33	60	92	95
Parco di Villa Fabris	67	69	67	62	59
Padiglione fieristico	144	143	146	181	147
Sala convegni di via I° maggio	148	137	135	138	131
Galleria d'arte moderna	24	50	50	54	221
tot. giornate attive	538	563	614	689	821

La stagione teatrale di prosa

A dettare la vivacità culturale di Thiene è in particolare l'attività del teatro comunale, lo splendido gioiello in stile liberty da 480 posti, diventato di anno in anno uno dei più prestigiosi palcoscenici culturali e artistici del Veneto. Dal 1980, infatti, a Thiene viene proposta annualmente una rassegna teatrale di prosa che, da ottobre a maggio, ospita le maggiori compagnie nazionali, gode del patrocinio della Regione Veneto e dell'Eti (Ente teatrale italiano) ed è organizzata in collaborazione con il circuito teatrale regionale Arteven. Molto elevato il numero di spettatori e di abbonati, provenienti anche da fuori provincia, che la stagione teatrale registra sia complessivamente che per ciascuna serata, tanto che dal 2004, per poter esaurire le innumerevoli richieste, è stata introdotta la terza serata per tutti gli appuntamenti in calendario.



Ma non è solo la stagione teatrale di prosa a caratterizzare la vita culturale thienese: al teatro comunale vanno in scena anche le sempre più apprezzate rassegne di teatro amatoriale in dialetto, di cabaret, di danza, di teatro per ragazzi e giovani, di teatro nella scuola, oltre a qualificati concerti di musica classica e moderna e rassegne corali.

Tra le più significative note di merito degli ultimi cinque anni, vanno segnalate almeno le seguenti:



- il conferimento a Thiene del titolo di "Città veneta della cultura", assegnato dalla Regione alla Città di Thiene nel 2003;
- l'intensa e qualificata attività artistica del 2005, culminata tra settembre e ottobre nelle celebrazioni per il **primo centenario** del teatro comunale, con un ricco calendario di appuntamenti, il quale ha avuto il suo momento artistico più alto il 10 ottobre, a cento anni esatti dall'inaugurazione del teatro, con la riproposizione, in forma di concerto, dell'opera Rigoletto.

Teatro comunale	2002	2003	2004	2005	2006
La stagione di prosa (ottobre-maggio)					
n. spettacoli	11	11	11	11	11
n. repliche	26	21	32	32	32
n. spettatori complessivi	11.805	10.303	13.354	12.875	14.342
n. medio spettatori per serata	454	490	417	402	448
n. abbonati	830	845	942	856	901
n. indirizzi e-mail per invio informazioni (attivo dal 2004)	---	---	50	88	138
Il cabaret (novembre-marzo)					
n. spettacoli	6	7	6	6	6
n. repliche	6	7	6	6	6
n. spettatori complessivi	3.645	2.546	2.551	2.140	2.557
n. abbonati	271	169	234	165	219
n. medio spettatori per serata	405	364	425	357	426
Rassegna Narratori (dal 2003)					
n. spettacoli	---	4	4	4	4
n. spettatori complessivi	---	1.504	1.267	854	659
n. medio spettatori per serata	---	376	317	214	165
n. abbonati	---	224	202	130	93
Rassegna Teatro in dialetto (marzo-maggio)					
n. spettacoli	4	4	4	5	5
n. spettatori complessivi	1.387	1.318	1.163	1.519	1.245
n. medio spettatori per serata	347	330	291	304	249
n. abbonati	175	173	159	176	146



Primavera e Autunno musicale thienese all'auditorium Fonato "Città di Thiene"

Altro palcoscenico di rilievo è quello dell'auditorium Fonato "Città di Thiene", inaugurato ed aperto al pubblico con la stagione artistica 2002/2003, dove ogni anno si tiene una rassegna musicale che gode del sostegno della Regione Veneto e del Ministero per i beni e le attività culturali.

Organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione Asolo musica e con l'Istituto musicale veneto Città di Thiene, ogni anno viene proposto un diverso filone musicale d'approfondimento.

Primavera e autunno musicale	2002	2003	2004	2005	2006
n. spettacoli	9	7	11	9	7
n. spettatori complessivi	1.476	1.632	2.639	1.450	1.230
n. medio spettatori per serata	164	233	240	161	176
n. abbonati	---	---	29	35	30

Tutte le altre proposte culturali

Tra il 2002 e il 2006 la Thiene culturale è stata anche molto altro: dalla danza al cinema, dal teatro ragazzi e giovani al teatro nella scuola, dalle numerose mostre di arte figurativa alle iniziative per una cultura di pace e di solidarietà tra i popoli, l'amministrazione comunale ha, infatti, cercato di dare spazio a tutte le forme espressive, promuovendo tra l'altro l'istituzione di una scuola di recitazione e di un laboratorio coreografico di danza.

Danza - Lo scopo principale delle varie iniziative promosse dall'amministrazione comunale nel campo della danza è quello di valorizzare le realtà locali, attraverso le numerose scuole di danza operanti nel territorio, e al tempo stesso di proporre alcuni appuntamenti particolarmente importanti e qualitativamente significativi e di richiamo, che favoriscano lo sviluppo e la diffusione, soprattutto tra i giovani, sia della danza classica che di quella moderna, rivolgendosi ad un pubblico sempre più vasto.

Danza	2002	2003	2004	2005	2006
n. spettacoli	5	4	5	5	6
n. spettatori complessivi	1.743	1.515	1.824	1.956	2.109
n. medio spettatori per rappresentazione	348	378	365	391	352



Teatro ragazzi e giovani – È una rassegna realizzata con compagnie professionistiche, specializzate in teatro per ragazzi e tra le più quotate nel panorama nazionale, che si rivolge al pubblico in età scolare di ogni ordine e grado e vede la partecipazione sia degli istituti scolastici cittadini che di quelli provenienti da diversi comuni dell'Alto Vicentino e della pedemontana.

Gli spettacoli vanno in scena tutti al mattino e sono scelti per soddisfare, quanto a contenuto e tematiche, tutte le fasce d'età, a partire dai più piccini della materna per arrivare fino alle scuole superiori, per le quali si propongono anche spettacoli in lingua inglese, a conferma dell'attenzione che viene dedicata al sempre crescente interesse e orientamento verso la lingua straniera più studiata.

Teatro ragazzi e giovani	2002	2003	2004	2005	2006
n. scuole partecipanti	84	91	85	87	88
n. Comuni di provenienza scuole	33	34	34	34	34
n. spettacoli	15	14	14	11	13
n. repliche	26	26	27	27	24
n. spettacoli in lingua inglese	1	2	3	1	1
n. alunni complessivi	8.835	8.861	8.470	8.590	8.400
n. medio spettatori per rappresentazione	340	340	320	320	350

Teatro nella scuola - La rassegna, nella quale i veri protagonisti ed attori sono i ragazzi con i loro insegnanti, si rivolge alle scuole del Comune e dell'intero Alto Vicentino. Oltre alla partecipazione delle scuole elementari e medie inferiori, soprattutto nelle ultime edizioni, la rassegna ha visto crescere l'interesse e il coinvolgimento di alcuni istituti superiori. La rassegna viene attualmente gestita dal Comune che l'ha ereditata, a partire dal 2002, dal disciolto Distretto scolastico, che prima ne curava l'allestimento.

Teatro nella scuola	2004	2005	2006
n. scuole coinvolte	12	11	14
n. alunni coinvolti	700	700	900
n. serate	10	11	12
n. repliche	12	11	14

Cra,Cra,Cra – È una minirassegna di quattro appuntamenti di teatro e musica, pensata ed ideata appositamente per favorire la partecipazione delle famiglie. Sviluppati in particolare in base alle esigenze dei bambini per coinvolgerli nel corso degli spettacoli, gli appuntamenti vengono proposti e vissuti come un gioco, durante il quale stimolare l'ascolto della musica e la recitazione. Tutti gli spettacoli vanno in scena all'auditorium Fonato "Città di Thiene" nei pomeriggi di sabato o di domenica, proprio per favorire la partecipazione delle famiglie con bambini piccoli. Due, inoltre, le repliche, una alle 16 e una alle 18.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Atelier musicale "Ludus musicae".

Cra Cra Cra	2004	2005	2006
n. incontri	6	8	7
n. partecipanti	869	1.174	1.565

Mostre varie - Grazie anche alla collaborazione di associazioni e privati si è cercato di favorire l'allestimento a Thiene di importanti mostre, soprattutto di arti figurative, valorizzando sia le nuove potenzialità offerte dagli splendidi spazi recuperati con il restauro dell'ex tinaia di Villa Fabris (gentilmente concessi dall'Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza), sia utilizzando lo spazio rappresentato dalla sempre valida Galleria d'arte moderna di via S.M. Maddalena.

Mostre d'arte	2002	2003	2004	2005	2006
numero mostre organizzate	3	6	6	9	21



Cinestate - La rassegna, come da tradizione ormai consolidata, viene organizzata in collaborazione con OperaEstateFestival di Bassano del Grappa, nei mesi estivi di luglio ed agosto nel parco di Villa Fabris. Il calendario degli spettacoli offre agli appassionati di cinema una vasta gamma di proposte (oltre quaranta pellicole), che rappresentano il meglio del panorama cinematografico della stagione appena trascorsa. Le proiezioni si spostano all'interno del vicino teatro comunale qualora le condizioni meteorologiche pregiudicano la visione all'aperto.

Cinestate	2002	2003	2004	2005	2006
n. film in calendario	50	50	48	49	45
n. proiezioni all'aperto	38	47	43	39	36
n. proiezioni in teatro causa maltempo	12	3	5	10	9
n. spettatori stagione	12.358	13.331	10.901	9.483	9.985
n. medio spettatori per proiezione	247	267	227	194	222
n. posti a sedere	650	650	650	650	650

(H)Elp (Enti locali per la pace) - I 12 Comuni aderenti al coordinamento, che ufficialmente si è costituito nel 2002, con Thiene capofila, si sono fatti promotori, soprattutto tramite le scuole, di incontri, mostre e conferenze organizzate in tutti i comuni aderenti sui temi della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale. Lo scopo dichiarato è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla tolleranza e alla convivenza pacifica tra le diverse culture e civiltà. In particolare, nel corso del 2005 e del 2006, l'(H)Elp si è impegnato nella raccolta fondi per la realizzazione di una scuola nel Pamir afgano, che è stata inaugurata nel 2006.

(H)Elp (Enti locali per la pace)	2002	2003	2004	2005	2006
n. comuni partecipanti	10	11	12	12	12
n. incontri, mostre, conferenze organizzate	12	17	14	11	14

I progetti culturali

Nel corso dell'ultimo mandato, l'amministrazione comunale ha promosso alcune importanti iniziative nei seguenti settori culturali:

Cinema

2004 – Produzione del cortometraggio “**Così eravamo**”, per la regia di Dennis Dellai, che ripercorre, attraverso sei episodi, le fasi più significative della storia della Città di Thiene. La docufiction è stata presentata alla cittadinanza nel 2005 al teatro Comunale riscuotendo un grande successo di pubblico.

2006 – Produzione del film “**Terre rosse**”, sempre per la regia Dennis Dellai, che questa volta si è cimentato in un vero e proprio film. Ambientata nel periodo della Resistenza, la pellicola riproporrà le vicende della guerra di liberazione vissuta nell'Alto Vicentino. La trama del film si ispira all'omonimo libro “Terre rosse” scritto da Flavio Pizzato, già partigiano e sindaco di Thiene, testimone oculare della resistenza partigiana nel Vicentino; questa pagina di “grande storia”, si intreccia nel film con le storie e le vicende personali di uomini e donne che hanno realmente vissuto quei tragici avvenimenti.



Teatro

2006 – Attivazione della scuola di recitazione teatrale in collaborazione con “Theama teatro”, per dare una risposta alle numerose istanze ed aspettative, manifestate in più occasioni sia dal mondo giovanile, sia dalla scuola che dai gruppi amatoriali locali. Il programma formativo prevede la frequenza di un biennio, cui va aggiunto un terzo anno di specializzazione sul dialetto, al fine di valorizzare e favorire lo sviluppo e la diffusione della lingua veneta in teatro.

Danza

2006 – Attivazione del laboratorio coreografico “Danzare il gesto”, per avvicinare la danza professionale al mondo dei giovani, attraverso un interessante percorso educativo.



LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

Obiettivo - Promuovere, sia con iniziative sportive che del tempo libero, l'attività motoria come strumento di socializzazione e formazione umana prima ancora che agonistica. Particolare attenzione ai giovani, ai quali proporre momenti di aggregazione, e garantendo il sostegno economico all'associazionismo.

Il Carnevale thienese

Numerose le iniziative messe in campo ogni anno dal Comune in collaborazione con varie associazioni cittadine per festeggiare in città i giorni del Carnevale.

Dagli appuntamenti per i bambini a quelli per gli anziani, dagli spettacoli in teatro alla sfilata dei carri, per tutte le età c'è solo l'imbarazzo della scelta.



N. partecipanti al carnevale thienese	2002	2003	2004	2005	2006
Carnevale dell'anziano (giovedì grasso)	430	450	460	455	458
Veglione danzante (sabato grasso)	390	405	395	415	410
Spettacolo di cabaret (sabato al teatro)	360	365	375	370	380
Sfilata dei carri (domenica)	circa 4.000	circa 4.000	circa 4.000	circa 4.000	circa 4.000
Carnevale dei bambini (martedì grasso)	circa 700	circa 700	circa 700	circa 700	circa 700

I campionati interstudenteschi

Particolarmente positiva si è rivelata l'esperienza avviata, a partire dal 2003, dei campionati interstudenteschi riservati alle scuole superiori della città. I vari istituti si sfidano in tornei di calcio a 5, pallavolo e basket. Alle scuole vincitrici di ogni specialità viene assegnato il trofeo Città di Thiene.

Il Giugno thienese

Tra la fine di maggio, tutto il mese di giugno e la prima decade di luglio è ormai una consuetudine il vivacizzarsi della città grazie alle innumerevoli iniziative che il Comune mette in campo e coordina con la preziosa partecipazione e collaborazione delle varie associazioni thienesi e, in particolare, della Pro Thiene.

Dallo sport alla cultura, dal folclore al tempo libero, le circa sei settimane del Giugno thienese diventano per le associazioni del volontariato, i numerosi gruppi (anche informali) e i singoli cittadini che vi partecipano, l'occasione di far conoscere alla cittadinanza il lavoro svolto in un anno di attività o semplicemente per esibirsi davanti ad un pubblico.

Giugno thienese	2002	2003	2004	2005	2006
n. appuntamenti in calendario	82	100	83	81	84

In bicicletta dalla città alla campagna

La pedalata ecologica non competitiva si svolge ogni anno in primavera attraverso vie cittadine e strade di campagna per un totale di circa 20 chilometri. Lungo il percorso sono varie le occasioni per ristorarsi e per visitare le aziende agricole ospitanti. All'arrivo, infine, i partecipanti hanno l'opportunità di degustare piatti tipici e di partecipare alle attività di animazione e spettacolo per grandi e piccini. Come per le altre manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale, fondamentale è il contributo delle associazioni, e in questo caso, in particolare, del Movimento Giovanile della Coldiretti di Thiene.

In bicicletta dalla città alla campagna	2002	2003	2004	2005	2006
n. partecipanti	2.200	2.300	2.550	3.000	2.800



Thiene in corsa

È la maratona stracittadina non competitiva aperta a tutte le scuole elementari della provincia per promuovere lo sport come momento centrale per la crescita e la formazione dei ragazzi.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dal Centro servizi amministrativi di Vicenza in collaborazione con il Coni e con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, si sviluppa lungo un percorso di circa 600 metri che, con partenza da piazza Chilesotti, si snoda lungo le vie del centro storico con arrivo in piazza Ferrarin.



Thiene in corsa	2002	2003	2004	2005	2006
n. scuole partecipanti	30	35	42	47	60
n. alunni partecipanti	1.700	2.000	2.400	2.800	3.200

Le strutture per lo sport

La maggior parte dell'attività sportiva cittadina si basa sull'azione di volontariato e pertanto l'impegno dell'amministrazione comunale si sostanzia nel mettere a disposizione le strutture disponibili e nell'organizzare alcune iniziative, sia direttamente che in collaborazione con le varie associazioni sportive.

Fondamentale in questo settore è stata l'inaugurazione nel 2004 del nuovo palazzetto polifunzionale di via Vanzetti, realizzato in collaborazione con la Provincia ad uso degli istituti superiori Chilesotti e Ceccato.

Numerose sono infatti le associazioni che vi hanno trovato "casa" per lo svolgimento delle proprie attività. Con la nuova struttura è stato possibile risolvere, in particolare, il problema per l'hockey su pista e di parecchie squadre di calcio a 5, che prima erano costrette ad emigrare in altri Comuni.

Strutture	Sport/attività	Gestori	Utilizzatori
piscine comunali	Nuoto	Sport Management srl Acquatic center	Impianti aperti al pubblico (a pagamento)
piattaforma Vianelle	Basket, pattinaggio a rotelle	Robur Skate 2000	Impianti aperti al pubblico (gratis)
palestra Vianelle	Basket, calcio a 5	ASD Basket Thiene	ASD Basket Thiene ASD Virtus Calcio a 5
stadio Miotto	Calcio	ACD Gan Thiene – Villaverla	ACD Gan Thiene – Villaverla
campo via Tevere	Calcio, rugby	ACD Gan Thiene - Villaverla	ACD Gan Thiene - Villaverla Rugby Vicenza
campo via Trentino	Calcio	ACD Gan Thiene - Villaverla	ACD Gan Thiene - Villaverla ASD Thi-Vi
palazzetto dello sport via Vanzetti	Hockey, calcio a 5, preparazione atletica (presciistica)	Hockey Thiene	Hockey Thiene ASD Giuriato Thiene Calcio a 5 ASD Luna Futsal ASD Atletico calcio a 5 Cai

palestra scuole medie Ferrarin	Basket, pallavolo, ginnastica di mantenimento	Ufficio Sport del Comune	Polisportiva Fulgor Auser
palestra scuole medie Bassani	pallavolo, ginnastica di mantenimento, ballo	Ufficio Sport del Comune	Polisportiva Fulgor ASD Saltimbanco Team Diablo
zona sportiva via Tevere	Tennis, calcio a 5	Tennis Club	Impianti aperti al pubblico (a pagamento)
padiglione fieristico	Ginnastica dolce e ballo per anziani	Associazione Età Serena	Età Serena e altre associazioni
palestra scuole elementare Talin	Ballo, biodanza	Ufficio Sport del Comune	Balletto Rievocazione storica Team Diablo AC San Sebastiano Insieme per comunicare
palestra liceo via I° maggio	Pallamano, pallavolo, preparazione fisica ciclisti e scherma tradizionale	Ufficio Sport del Comune	HC Malo Silicon Cafè UC Schio Polisportiva Fulgor
palestra liceo via Carlo del Prete 30 "ex-geometri"	Tiro con l'arco, kung fu, ginnastica di mantenimento	Ufficio Sport del Comune	Arcieri accademia ASD Saltimbanco Kunfu Centofante Chiara
palestra liceo via Carlo del Prete 43 "ex-Itis"	Ginnastica artistica e di mantenimento	Ufficio Sport del Comune	ASD Saltimbanco Csen Gruppo ginnico Thiene
palestra Ipsia via Rasa	Pattinaggio a rotelle, calcio a 5	Ufficio Sport del Comune	Robur Skate Skating club Zanè PGS Skating club Marano ASD Luna Futsal Cristal Skating club



L'ufficio Informagiovani

Con le sue banche dati che consentono ai giovani di acquisire tutte le informazioni sul mondo del lavoro, della formazione, del tempo libero e del volontariato, l'ufficio continua ad essere punto di riferimento per i ragazzi della città.

Gli accessi all'ufficio sono tra l'altro aumentati nel corso degli ultimi anni grazie all'introduzione di una postazione internet e all'estensione dell'orario di apertura fino alle 19 e il sabato mattina fino alle 12.30 per andare incontro agli studenti universitari.

Il servizio prosegue la pubblicazione del periodico gratuito "Informagiovani", inizialmente spedito ogni due mesi per posta a domicilio a tutti i giovani fino a 26 anni. A partire dal 2005, a causa dell'aumento crescente del costo di spedizione postale, il Comune ha dovuto ridurre le uscite e limitarsi alla distribuzione diretta ai soli studenti che frequentano le scuole superiori di Thiene.

Nel corso del mandato amministrativo sono state svariate le iniziative messe in campo. Tra le più significative si segnala l'attivazione, nel corso del 2006, della "Carta Giovani", in collaborazione con l'omonima associazione nazionale e promossa dalla Provincia di Vicenza.

Si tratta dell'unica tessera per i giovani fino ai 26 anni utilizzabile in Italia e in altri 39 Paesi europei per ottenere sconti ed agevolazioni in oltre 4.600 punti convenzionati in svariati settori d'interesse giovanile.



Informagiovani	2002	2003	2004	2005	2006
n. utenti nell'anno	1.400	1.450	1.480	1.500	1.550
n. postazioni internet	---	---	---	1	1
n. utenti internet	---	---	---	600	600
n. copie inviate periodico Informagiovani	7.500	7.500	7.500	6.000	4.500
n. ore settimanali di apertura	24	24	24	24	24

Sostegno all'associazionismo

L'amministrazione comunale ha continuato a sostenere economicamente l'importanza del ruolo svolto dalle associazioni culturali, sociali e del tempo libero. In base all'attività svolta e in rapporto alle disponibilità di bilancio del Comune, ogni anno la Giunta Comunale decide i contributi da erogare, su proposta della terza Commissione consiliare.

Dal 1999 si svolge a settembre in tutto il centro storico la tradizionale **Giornata del Volontariato**, nel corso della quale ogni associazione promuove la propria attività attraverso un apposito spazio espositivo.

Associazionismo Contributi comunali	2002	2003	2004	2005	2006
n. associazioni culturali e del volontariato sociale	27	25	26	24	18
contributi (euro)	26.190	26.190	25.750	22.525	21.700
n. associazioni sportive	14	13	15	16	14
contributi (euro)	13.282	19.000	15.850	16.550	16.150

Finito di stampare nel mese di marzo 2007
dalla Tipografia IGVI di Bolzano Vic.no

grafica: Target Way Design House - Villaverla



COMUNE DI THIENE

BILANCIO DI
MANDATO
2002 - 2006

COMUNE DI THIENE

PIAZZA A. FERRARIN, 1

36016 - THIENE (VI)

TELEFONO 0445 804911

N. VERDE 800 246975

INFO@COMUNE.THIENE.VI.IT

WWW.COMUNE.THIENE.VI.IT